



Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie,
l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile



Ministero dello Sviluppo Economico

RICERCA DI SISTEMA ELETTRICO

Documento SIET RT 01 650 RT10

Relazione tecnica intermedia sulla realizzazione della struttura portante dell'impianto SPES-3

S. Botti



RELAZIONE TECNICA INTERMEDIA SULLA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA PORTANTE
DELL'IMPIANTO SPES-3

S. Botti, SIET

Settembre 2010

Report Ricerca di Sistema Elettrico

Accordo di Programma Ministero dello Sviluppo Economico – ENEA

Area: Produzione e fonti energetiche

Tema: Nuovo Nucleare da Fissione

Responsabile Tema: Stefano Monti, ENEA

Titolo

Relazione tecnica intermedia sulla realizzazione della struttura portante dell'impianto SPES-3

Ente emittente: SIET

PAGINA DI GUARDIA

Descrittori

Tipologia del documento: Rapporto tecnico/Technical Report
Collocazione contrattuale: Accordo di programma ENEA-MSE: tema di ricerca "Nuovo nucleare da fissione"
Argomenti trattati: Reattori ad acqua leggera/Light Water Reactors

Sommario

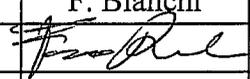
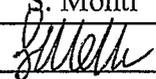
Questo rapporto è stato emesso nell'ambito del secondo PAR dell'accordo di programma ENEA-MSE e costituisce uno dei deliverable dell'obiettivo A "Prova Integrale IRIS – Realizzazione della struttura di supporto dell'impianto SPES3" della linea progettuale LP2 "Reattori Evolutivi INTD - International Near Term Deployment" del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione".

Il documento descrive l'attività effettuata per la realizzazione della struttura di sostegno dell'impianto SPES3. Inoltre il documento riporta negli allegati tutta la documentazione emessa relativa all'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto e all'esecuzione dei lavori.

Note

Copia n.

In carico a:

2			NOME			
			FIRMA			
1			NOME			
			FIRMA			
0	EMISSIONE	28/09/2010	NOME	F. Bianchi		S. Monti
			FIRMA			
REV.	DESCRIZIONE	DATA	CONVALIDA	VISTO	APPROVAZIONE	



EMITTENTE
issued by
UNITA' DI PRODUZIONE
Production Unit

CLIENTE: SIET SpA
client

COMMESSA: 1PN000AB90245
job

DISCO: --
disk

PAGINA: 1 DI: 15
page of

IDENTIFICATIVO: 01650RT10
document

Classe Ris.:
confidentiality

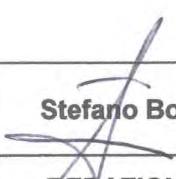
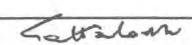
ALLEGATI: 34
enclosures

TITOLO: RELAZIONE TECNICA INTERMEDIA SULLA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA PORTANTE DELL'IMPIANTO SPES-3
title

REDATTORI:
prepared by

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Renato Tinti (ENEA)
Fosco Bianchi (ENEA)
Alfredo Luce (SIET)
Gustavo Cattadori (SIET)
Andrea Achilli (SIET)
Marco Rigamonti (SIET)
Stefano Botti (SIET)
Roberta Ferri (SIET)

0	24/09/2010	Emissione <i>issue</i>	 Stefano Botti	 Gustavo Cattadori
REV <i>rev</i>	DATA <i>date</i>	DESCRIZIONE <i>description</i>	REDAZIONE <i>prepared by</i>	APPROVAZIONE <i>approved by</i>

Informazioni strettamente riservate di proprietà SIET SpA - Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite.
Confidential information property of SIET SpA - Not to be used for any purpose other than those for which it is supplied.

00002QqA/2

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. OGGETTO
3. INCARICHI
 - 3.1 Responsabile dei lavori
 - 3.2 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori
 - 3.3 Direttore dei lavori
 - 3.4 Responsabile del procedimento e commissione di gara
4. ATTIVITA' SVOLTE
5. INIZIO LAVORI
6. ATTIVITA' DA SVOLGERE

FIGURE

Figura 1 - Area installazione struttura portante SPES-3: zona superiore

Figura 2 - Area installazione struttura portante SPES-3: zona inferiore

ALLEGATI

1. Estratto della relazione illustrativa e di calcolo (ing. Fabrizio Follini)
2. Tavole (prima pagina) allegate alla relazione illustrativa e di calcolo (ing. Fabrizio Follini)
3. Capitolato speciale d'appalto (ing. Fabrizio Follini)
4. Computo metrico estimativo (ing. Fabrizio Follini)
5. Piano di sicurezza e di coordinamento (ing. Riccardo Bussolati)
6. Nomina del responsabile dei lavori
7. Nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori
8. Nomina del direttore dei lavori
9. Nomina della commissione e del responsabile del procedimento
10. Verbale di inizio lavori del contratto di ricerca ENEA-SIET
11. Disciplinare di gara e relativi allegati
12. Primo verbale della commissione
13. Lettere di invito alla procedura negoziata
14. Dettaglio iscrizione gara AVLP-SIMOG
15. Dettaglio registrazione gara SITAR Emilia-Romagna
16. Pagamento imposta all'autorità di vigilanza
17. Attestati di avvenuto sopralluogo

18. Convocazione commissione per esame offerte
19. Secondo verbale della commissione
20. Aggiudicazione provvisoria - Comunicazione a TECNIM Srl
21. Aggiudicazione provvisoria - Comunicazione a C.C.M.I.
22. Convocazione commissione per aggiudicazione definitiva
23. Attestazione regolarità documentazione TECNIM
24. Aggiudicazione definitiva - Determina SIET
25. Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a TECNIM Srl
26. Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a SIMIN SpA
27. Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a C.C.M.I.
28. Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a OTTONE e PETERLIN srl
29. Ordine SIET n. 255-10 del 05-08-2010
30. Stipula contratto - Comunicazione a OTTONE e PETERLIN srl
31. Stipula contratto - Comunicazione a C.C.M.I.
32. Stipula contratto - Comunicazione a SIMIN SpA
33. Accettazione TECNIM Srl ordine SIET n. 255-10
34. Verbale di consegna lavori

1. INTRODUZIONE

L'ENEA, con Contratto di Ricerca sottoscritto il 18-01-2010 e registrato il 22-01-2010 al n. 522 dall'Ufficio Territoriale di Piacenza dell'Agenzia delle Entrate, ha affidato alla SIET SpA le attività di ricerca e sviluppo relative alle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE (Ministero dello Sviluppo Economico).

Il contratto ha per oggetto lo svolgimento di attività propedeutiche all'esecuzione di campagne sperimentali a supporto della certificazione e qualifica di sistemi e componenti dei reattori nucleari SMR (Small Modular Reactor).

In particolare la presente Relazione Tecnica intermedia descrive le attività svolte da SIET per la realizzazione della struttura portante dell'impianto "SPES-3" nel periodo 20 gennaio ÷ 15 settembre 2010 nonché le attività che restano da svolgere entro il 23 gennaio 2011, data contrattuale di consegna dell'opera.

Le motivazioni di questa Relazione Tecnica preliminare derivano dal fatto che, alla data di scadenza del Contratto ENEA-SIET sopra citato (30 Settembre 2010), i lavori di realizzazione della nuova struttura non saranno completati. La SIET S.p.A. non è responsabile di tale ritardo in quanto derivato dai tempi tecnici strettamente necessari per l'espletamento delle due gare previste dal Contratto ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

2. OGGETTO

Oggetto dell'attività è la realizzazione di una nuova struttura metallica, che si accosta a preesistenti strutture in cemento armato e acciaio, da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto "SPES-3" presso la sede di SIET SpA in via Nino Bixio, 27/c a Piacenza.

Nelle Figure 1 e 2 è rappresentata l'area di installazione della struttura metallica all'interno della ex Centrale Emilia sede dei laboratori SIET.

La struttura è compiutamente descritta nella "Relazione illustrativa e di calcolo" redatta dallo Studio Tecnico Dr. Ing. Fabrizio Follini (*Allegato 1*), via Crollalanza 14 - Piacenza, e raffigurata nelle tavole di progetto nn. 1 - 2 - 3/1 - 3/2 - grigliati (*Allegato 2*). In sintesi si compone di un insieme di

aste (travi e pilastri) di media carpenteria, costituita da profili laminati commerciali, che vanno a completare una preesistente intelaiatura a base rettangolare di lati 7,47 m e 7,62 m fino a portarla all'altezza di quasi 40 m per un totale di 11 livelli (di cui i primi quattro già parzialmente esistenti limitatamente alla struttura principale), oltre alle necessarie finiture quali grigliati, ringhiere, scalette di collegamento su tutti i livelli compresi quelli parzialmente già in essere.

Sono comprese nell'appalto la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa struttura.

E' inoltre compresa nella fornitura la chiusura con idoneo grigliato di una apertura rettangolare presente nella soletta di calpestio del piano governo (primo piano) situato di fronte alla sala controllo dell'ex Centrale Emilia nella zona di accesso al montacarichi (ascensore).

Informazioni dettagliate sulla natura e oggetto dell'attività, sulle caratteristiche tecniche della struttura portante in acciaio (travi, pilastri, piastre, scale, grigliati, protezioni, bulloni, dadi ecc.), dell'impianto montacarichi (ascensore) e dell'impianto carroponete, sulla qualità dei materiali da utilizzare e sulle modalità di esecuzione dei lavori sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto (*Allegato 3*) e nel Computo Metrico Estimativo (*Allegato 4*) redatti a cura del progettista.

E' stato inoltre predisposto a cura del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione dei Lavori, Studio Tecnico ing. Riccardo Bussolati, Via Mentana 4 - Fidenza (PR), il relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). Tale documento (*Allegato 5*) fornisce le necessarie prescrizioni relativamente alle caratteristiche del cantiere, alle diverse fasi di esecuzione dei lavori, all'organizzazione e gestione della sicurezza, nonché un cronoprogramma indicativo delle attività e una stima dei costi della sicurezza.

In particolare il PSC prevede che le aree interessate dai lavori ai vari piani della Centrale dovranno essere segnalate e delimitate con recinzione atta a:

- separare le attività di cantiere di pertinenza della committenza da quelle che si svolgeranno all'esterno;
- informare le persone terze frequentanti le aree limitrofe e non addetti in genere della presenza di operazioni di cantiere;

- impedire a estranei l'accesso al cantiere, così da evitare di incorrere in rischi legati alle attività svolte o causare dei rischi aggiuntivi per gli operatori del cantiere.

In prossimità degli accessi e lungo la recinzione di ciascuna zona di cantiere saranno esposti gli appositi cartelli di divieto e pericolo.

Le normali attività di SIET all'interno della Centrale Emilia, in particolare nelle aree limitrofe al cantiere in oggetto, dovranno procedere normalmente senza che vi siano interferenze di nessun tipo con i lavori svolti dalla committenza.

3. INCARICHI

3.1 Responsabile dei lavori

In data 19-11-2009 l'Amministratore Delegato SIET ha nominato, tramite lettera Prot. 138(09) AL/rp, l'ing. Stefano Botti "Responsabile dei lavori" ai sensi degli artt. 88 e 90 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (*Allegato 6*) per il controllo dell'esecuzione delle attività connesse alla realizzazione della nuova struttura metallica di supporto dell'impianto "SPES-3" comprensiva di un nuovo montacarichi (ascensore) e carroponte da ubicarsi in adiacenza alla struttura metallica dell'impianto "SPES-2" all'interno dell'edificio della ex centrale Emilia.

3.2 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori

In data 18-11-2009 l'Amministratore Delegato SIET, tramite ordine n. 272-09, ha affidato all'ing. Riccardo Bussolati, in qualità di tecnico abilitato, l'incarico di "coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori" ai sensi degli artt. 89, 91 e 92 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (*Allegato 7*).

3.3 Direttore dei lavori

In data 05-03-2010 l'Amministratore Delegato SIET, tramite lettera Prot. 64(10) AL/rp, ha incaricato l'ing. Fabrizio Follini quale "Direttore dei Lavori" ai sensi dell'art. 124 del DPR 554/99 per il controllo dell'esecuzione delle attività connesse alla realizzazione della nuova struttura in acciaio di sostegno dell'impianto "SPES-3" comprensiva di un nuovo montacarichi (ascensore) e

carroponete di servizio alla stessa struttura, all'interno dell'edificio della ex centrale Emilia (*Allegato 8*).

3.4 Responsabile del procedimento e commissione di gara

In data 05-03-2010 l'Amministratore Delegato SIET, con lettera prot. 65(10) AL/rp (*Allegato 9*), ha incaricato l'ing. Stefano Botti come Responsabile del Procedimento ai sensi del DLgs 163/2006 e s.m.i.. Con la medesima determinazione ha provveduto alla nomina dei membri della Commissione per l'espletamento della gara con procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7bis del DLgs 163/2006 e s.m.i..

4. ATTIVITA' SVOLTE

Il giorno 20-01-2010 si sono incontrati presso il CR ENEA della Casaccia (Roma) l'ing. Renato Tinti, Responsabile del Contratto per l'ENEA e l'ing. Gustavo Cattadori, Responsabile del Contratto per la SIET, per l'avvio formale dei lavori. Come dichiarato nel Verbale riportato nell'*Allegato 10*, l'attività di realizzazione della struttura portante dell'impianto SPES-3 è stata appaltata all'esterno mediante apposita procedura negoziata nel rispetto dei requisiti previsti dal Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). L'istruzione formale della suddetta gara è stata affidata a una commissione mista ENEA-SIET nominata dall'ing. Alfredo Luce in qualità di legale rappresentante di SIET.

In ottemperanza a quanto sopra, in data 05-03-2010 con lettera prot. 65(10) AL/rp (*Allegato 9*), l'Amministratore Delegato di SIET SpA ha autorizzato, ai sensi dell'art. 122, comma 7bis del D.Lgs. 163/2006, l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto "SPES-3" nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa struttura, per un importo massimo presunto di € 410.000,00 - IVA esclusa, di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. La procedura negoziata prevede l'aggiudicazione all'impresa che avrà

offerto il maggior ribasso unico percentuale (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi.

Con la medesima determinazione, l'Amministratore Delegato SIET ha provveduto alla nomina dei membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione e l'invio delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'affidamento provvisorio, la verifica di congruità e l'aggudicazione definitiva.

In data 22-04-2010 alle ore 9.00 la predetta Commissione, costituita dal Presidente e dai due Commissari, si è riunita presso gli uffici della SIET SpA per predisporre il Disciplinare di Gara e i relativi Allegati (*Allegato 11*), procedere alla scelta delle imprese da invitare e predisporre le lettere d'invito.

Come descritto nel Primo Verbale della Commissione (*Allegato 12*) la scelta dei soggetti da invitare si è basata sui seguenti criteri:

- imprese conosciute e di accertata affidabilità operanti nell'interland;
- imprese che hanno fornito servizi analoghi alla Società EDIPOWER SpA proprietaria dell'edificio dove opera SIET ed esercente della Centrale Termoelettrica ubicata nell'area adiacente;
- imprese individuate dagli elenchi SOA sul sito dell'Autorità.

Il verbale della Commissione riporta l'elenco delle otto imprese selezionate.

Successivamente si è proceduto a inoltrare le lettere di invito, Prot. SIET n. 92(10) SB/rp del 22-04-2010 (*Allegato 13*), a firma del Responsabile del Procedimento.

Contestualmente, l'Amministratore Delegato SIET ha provveduto alla registrazione della gara presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVLP) attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG), come riportato nell'*Allegato 14*, e presso il Servizio Informativo Telematico Appalti della Regione Emilia Romagna (SITAR), come riportato nell'*Allegato 15*.

In data 27-04-2010 l'Amministrazione SIET ha provveduto al pagamento dell'importo di 150,00 € all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici tramite conto corrente postale (*Allegato 16*).

Nel periodo compreso tra il 29-04-2010 e il 13-05-2010 sette delle otto imprese invitate hanno eseguito, in conformità a quanto prescritto dal Disciplinare di Gara, il sopralluogo nell'area SIET di esecuzione dei lavori e ritirato la documentazione di gara, come risulta dagli Attestati riportati nell'*Allegato 17*. Una sola azienda, pur ringraziando per l'invito a partecipare alla procedura negoziata, ha ritenuto per sopravvenuti impegni inderogabili di non poter far fronte alle richieste dal bando di gara rinunciando di conseguenza a eseguire il previsto sopralluogo.

La presentazione delle offerte in tempo utile ovvero entro le ore 16:00 del 26 maggio 2010, è stata effettuata da n. 4 imprese tra quelle regolarmente invitate.

In data 27-05-2010 la Commissione, come da convocazione del Presidente - Lettera SIET Prot. 108(10) AL/rp del 21-05-2010 (*Allegato 18*), ha verificato la validità della documentazione presentata da queste ditte e dopo aver proceduto all'apertura delle buste contenenti l'offerta ha proposto di affidare in via provvisoria la procedura negoziata alla ditta TECNIM Srl con sede in Codogno (LO), via Aldo Moro 10, in quanto presentatrice dell'offerta con maggiore ribasso percentuale. Il Secondo Verbale della Commissione (*Allegato 19*) descrive il dettaglio delle attività svolte dalla Commissione.

Contestualmente la Commissione ha proceduto alla valutazione della congruità dell'offerta economica confermando così l'affidamento provvisorio alla suddetta impresa.

Il Responsabile del Procedimento ha immediatamente provveduto, tramite lettera raccomandata A.R. Prot. 113(10) SB/rp (*Allegato 20*), a informare l'azienda provvisoriamente affidataria della procedura negoziata e contestualmente, tramite lettera raccomandata A.R. Prot. 112(10) SB/rp (*Allegato 21*), rendere noto all'azienda C.C.M.I. - Consorzio Stabile Costruzioni Metalliche Impianti & Infrastrutture con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Della Croce 10, di essersi classificata seconda avendo presentato un ribasso unico percentuale inferiore.

La Commissione mista ENEA-SIET riunitasi, come da convocazione del Presidente - Lettera SIET Prot. 117(10) AL/FB del 11-06-2010 (*Allegato 22*), presso gli uffici della SIET in data 29-06-2010 ha esaminato la documentazione pervenuta dall'impresa provvisoriamente affidataria attestando che tutti i documenti relativi ai requisiti tecnico-economici e alla situazione personale dell'impresa TECNIM Srl risultano regolari e che pertanto l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (*Allegato 23*).

In seguito alla regolare presentazione della documentazione richiesta, con determina dell'Amministratore Delegato SIET, Prot. 127(10) del 29-06-2010 (*Allegato 24*), i lavori di realizzazione della nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto "SPES-3" nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa struttura, sono stati definitivamente affidati all'impresa TECNIM Srl per un importo di € 288.971,00 - IVA esclusa, di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza, confermando inoltre la durata contrattuale in 150 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori come stabilito dal Disciplinare di Gara.

Il Responsabile del Procedimento ha immediatamente provveduto, tramite lettera raccomandata A.R. Prot. 128(10) SB/rp del 30-06-2010 (*Allegato 25*), a informare la suddetta impresa, nonché le altre tre imprese partecipanti alla gara (*Allegati 26-28*), dell'avvenuta aggiudicazione in via definitiva della procedura negoziata e inserire sul sito www.siet.it l'avviso di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

In data 05-08-2010, ovvero 35 giorni dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione in via definitiva della procedura negoziata, SIET ha provveduto a inviare a TECNIM Srl l'ordine n. 255-10 per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della struttura portante dell'impianto "SPES-3" per un importo complessivo, IVA esclusa, di 288.971,00 € di cui 6.570,00 € di oneri per la sicurezza (*Allegato 29*).

Successivamente, ovvero in data 31-08-2010, il Responsabile del Procedimento ha provveduto, tramite lettera raccomandata A.R. Prot. 147(10) SB/rp, a comunicare alle imprese partecipanti la gara l'avvenuta stipulazione del contratto d'appalto (*Allegati 30÷32*).

In data 10-09-2010 TECNIM Srl ha provveduto a restituire copia dell'ordine SIET n. 255-10 controfirmata dal Rappresentante Legale per accettazione (*Allegato 33*) già anticipato via e-mail in data 03-09-2010.

5. INIZIO LAVORI

Come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, trascorsi 15+5 giorni dalla data di invio del contratto (05-08-2010), ovvero in data 26-08-2010, il Direttore dei Lavori - ing. Fabrizio Follini, a seguito dell'autorizzazione del Responsabile del Procedimento e del preavviso dato, ha convocato presso la sede SIET di Piacenza l'Amministratore Delegato di TECNIM Srl - Sig. Pierluigi Faelli e il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori di SIET - ing. Riccardo Bussolati per la sottoscrizione del Verbale di Consegna Lavori (*Allegato 34*). Resta inteso che dalla data del 26-08-2010 decorre il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabilito in giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi cosicché il termine per l'ultimazione dei lavori stessi è fissato per il 23-01-2011.

6. ATTIVITA' DA SVOLGERE

Alla data di emissione del presente Rapporto Tecnico restano da svolgere le seguenti attività:

- a) denuncia di inizio lavori di realizzazione della struttura metallica ai sensi dell'art. 65 del DPR 06-06-2001 n. 380 (ex artt. 4 e 6 della Legge n. 1086 del 1971) presso il Comune di Piacenza, a cura del Committente tramite il Direttore dei Lavori;
- b) apertura del cantiere e predisposizione delle aree di lavoro da parte dell'impresa aggiudicataria in conformità ai requisiti del PSC e del Piano Operativo di Sicurezza;
- c) realizzazione della struttura in conformità ai requisiti tecnico-economici della documentazione di gara integralmente accettata dall'impresa aggiudicataria;

- d) installazione e collaudo dell'impianto carroponete in conformità ai requisiti previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e alle prescrizioni delle leggi vigenti in materia;
- e) installazione e collaudo dell'impianto montacarichi (acsensore) in conformità ai requisiti previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e alle prescrizioni delle leggi vigenti in materia;
- f) collaudo statico della struttura completa.

In conformita al contratto d'appalto stipulato tra SIET SpA e TECIM Srl le attività sopra descritte dovranno essere concluse entro il 23-01-2011.



Figura 1 - Area installazione struttura portante SPES-3: zona superiore



Figura 2 - Area installazione struttura portante SPES-3: zona inferiore

ALLEGATO 1

Estratto della relazione illustrativa e di calcolo (ing. Fabrizio Follini)

STUDIO TECNICO - DR. ING. FABRIZIO FOLLINI
via Crollalanza, 14 - Piacenza

COMUNE PIACENZA	PROVINCIA PIACENZA	VIA NINO BIXIO, 27	DATA
COMMITTENTE: SIET SOCIETA' INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE		TAV. SCALA	FILE
NUOVA STRUTTURA IMPIANTO SPES - 3 RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DI CALCOLO			
MATERIALI:			

SOMMARIO

Normativa di riferimento.....	2
Descrizione dell'opera	3
Criteri di verifica.....	3
Combinazioni di carico	5
Analisi e verifiche svolte con l'ausilio di codici di calcolo.....	5
Schemi e modelli strutturali	8
Principali risultati	12
Numerazione aste acciaio.....	14
Numerazione nodi acciaio.....	15
Numerazione aste calcestruzzo	16
Numerazione nodi calcestruzzo	17
Dati di input della struttura	18
Risultati sollecitazioni aste.....	31
Tabella risultati verifiche aste acciaio.....	167
Verifiche giunzioni	313
Calcolo di verifica della struttura in c.a.	357
Particolari costruttivi.....	360
Tabella aste esistenti	361
Tabella aste in progetto.....	362

ALLEGATI:

TAVOLA 1: PIANTE IMPALCATI

TAVOLA 2: VISTE – SEZIONI

TAVOLA 3₁ : PARTICOLARI COSTRUTTIVI - GIUNZIONI

TAVOLA 3₂ : PARTICOLARI COSTRUTTIVI - GIUNZIONI

Convenzioni

Le unità di misura utilizzate sono:

- *per le coordinate dei nodi: il centimetro;*
- *per i carichi: il decaNewton (daN), corrispondente a 1.019 kg;*
- *per l'area dei profilati: il cm²*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nell'analisi e nelle verifiche della struttura si è tenuto conto delle seguenti normative:

- **Legge 5 novembre 1971 n. 1086**
(G. U. 21 dicembre 1971 n. 321)
Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- **Legge 2 febbraio 1974 n. 64**
(G. U. 21 marzo 1974 n. 76)
Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche
- **C.N.R. n. 10024/1986**
Analisi di strutture mediante elaboratore. Impostazione e Redazione delle relazioni di calcolo
- **D. M. LL.PP. 11 marzo 1988**
(G.U. 1 giugno 1988 n.127 - Suppl. Ord.)
Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione.
- **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003 n. 3274**
(G. U. 8 maggio 2003 n. 127 Suppl. Ord. n.72)
Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica
- **Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 14 settembre 2005**
(G.U. 222 del 23 settembre 2005 Suppl. n.159)
Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica
- **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 Aprile 2006, n. 3519**
(GU n. 108 del 11.5.2006)
“Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone”.
- **Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008**
(G.U. n. 29 del 4.2.2008 supplemento ordinario n. 30)
“Norme tecniche per le costruzioni”

Descrizione dell'opera

La struttura oggetto della presente relazione è una nuova struttura in acciaio che si accosta a preesistenti strutture in c.a. ed acciaio, da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto "SPES - 3" presso la sede di S.I.E.T. S.p.A. (Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche) in Nino Bixio, 27 a Piacenza.

La struttura esistente in cemento armato ordinario, risalente come epoca di costruzione agli anni '20, è costituita da un complesso sistema travi - pilastri, completamente gettati in opera, con campate di varia luce e disposte in vari ordini. Le travi principali, che arrivano a luci fino a $10 \div 12$ m, sono generalmente reticolari di notevole altezza, mentre i traversi sono a parete piena. Dette membrature sono ad oggi in ottime condizioni ed assolvono compiutamente la loro funzione statica: di ciò si è avuto concreta verifica in occasione di una prova di carico, effettuata sotto la direzione del sottoscritto nel 1994, per l'installazione di due piscine di notevole peso durante la quale la risposta elastica fu assolutamente confortante.

La struttura in acciaio, autonoma rispetto a quella in c.a., fu realizzata negli anni '50 in occasione di interventi di adeguamento tecnologico per la sostituzione delle vecchie caldaie. La parte che verrà utilizzata e completata dalla nuova struttura appare oggi incompleta.

PRESTAZIONI ATTESE (punto 2.4 dell'NTC 2008)

La struttura oggetto dell'analisi prevede un normale affollamento, non possiede caratteristiche di pericolosità per l'ambiente o funzioni pubbliche e sociali essenziali. Per la stessa si stima pertanto una vita nominale V_N di 50 anni. Sulla base di queste ipotesi l'edificio è inquadrabile in una classe d'uso II.

Criteri di verifica

Le fasi di progetto, analisi, calcolo e verifica sono state svolte dal progettista seguendo i dettami della scienza e tecnica delle costruzioni, eseguendo le attività di progetto a "regola d'arte" e nel rispetto della normativa vigente.

Al fine di garantire la sicurezza della costruzione è stato utilizzato, rispettando le prescrizioni previste dalle normative in precedenza elencate, il metodo agli stati limite per

verificare gli elementi strutturali e le sezioni sollecitate dalle azioni di modello. Nella fattispecie si è considerato:

STATO LIMITE ULTIMO: lo stato per cui si perviene a collasso strutturale, crolli, perdita di equilibrio e dissesti gravi, causati da deformazioni eccessive, dal raggiungimento della massima capacità di resistenza per parti della struttura o nel suo insieme, dalla rottura per instabilità degli elementi.

STATO LIMITE DI ESERCIZIO: lo stato per cui si giunge alla perdita di una particolare funzionalità, condizionando la prestazione dell'opera a causa di danneggiamenti locali, eccessive deformazioni che limitino l'efficienza della costruzione, di impianti o elementi non strutturali.

Analisi dei carichi

Carichi permanenti G1

- peso proprio della struttura e dei componenti accessori (scale, grigliati)

Carichi permanenti non strutturali G2

- peso dei componenti dell'impianto in condizioni di esercizio

- peso dei componenti dell'impianto in condizioni di collaudo

AZIONE SISMICA (E)

I dati utili per la determinazione dell'azione sismica sono riportati nella tabella seguente

Dati generali	
Categoria sottosuolo	E
Comportamento strutturale	Non dissipativo
Classe di duttilità	B
Classe d'uso	II
Componente verticale	Assente
Categoria topografica	T1
Coeff. di amplificazione topografica S_T	1,0
Tipologia strutturale	Struttura a telaio
Coefficiente di smorzamento	5%

In accordo con le Norme tecniche per le costruzioni, gli effetti dell'azione sismica sono state valutate tenendo conto delle masse associate a carichi gravitazionali ridotti rispetto

a quelli utilizzati per il calcolo delle azioni verticali: questa riduzione è fatta tramite dei coefficienti di contemporaneità.

Combinazioni di carico

I risultati del calcolo sul modello sono stati ottenuti involupando i valori massimi corrispondenti a tutte le combinazioni di carico richieste dalle normative. Un dettaglio dei coefficienti amplificativi che intervengono nell'involuppo è illustrato più avanti nei tabulati di calcolo.

Criteri di calcolo

I calcoli per il dimensionamento delle strutture in acciaio sono stati condotti secondo i criteri della Scienza delle Costruzioni e, in particolare, il dimensionamento delle sezioni è stato condotto con il metodo semiprobabilistico agli stati limite mediante programma di calcolo; per il calcolo delle sollecitazioni nelle varie aste si è eseguita una analisi statica lineare.

Per il calcolo le azioni sono state cumulate nel modo più sfavorevole, per ciascuna verifica, considerando tutte le possibili combinazioni di carico e comprendendo tutte le azioni prevedibili sulla costruzione.

Analisi e verifiche svolte con l'ausilio di codici di calcolo

Origine e Caratteristiche del codice di calcolo

Il calcolo è stato svolto con l'ausilio di un codice di calcolo.

Il codice di calcolo utilizzato è il programma agli elementi finiti "ProgettoStruttura 2008", realizzato da Sebastiano Florida & Giovanni Trigili e concesso in licenza d'uso al sottoscritto progettista con il n. EX3601UV9071P. La versione del software è la Ver. 3.00.

Affidabilità del codice

I calcoli vengono eseguiti secondo l'ordine sottoelencato:

- Analisi dei carichi

- Calcolo dei baricentri delle masse e delle rigidzze
- Calcolo momenti-tagli-sforzi normali per travi e pilastri
- Calcolo degli spostamenti degli impalcati
- Calcolo di progetto e verifica agli stati limite di travi e pilastri.

I risultati ottenuti (momenti, tagli, sforzi normali e spostamenti) consentono di procedere al calcolo delle successive verifiche agli stati limite.

Scelta del codice

Il codice di calcolo utilizzato, modella la struttura con telai, che presentano aste verticali e orizzontali. Tale modellazione è coerente con la modellazione di edifici multipiano che si trova nella letteratura consolidata del settore. Il metodo di calcolo, con ricerca degli autovalori ed autovettori della struttura, al fine di determinare le sollecitazioni, è anch'esso coerente con la letteratura tecnica del settore. Pertanto il codice di calcolo appare adeguato al calcolo della struttura.

Modalità di presentazione dei risultati

Il fascicolo di calcolo presenta i dati generali sulla geometria del fabbricato ed i carichi, con il modello tridimensionale. Quindi i coefficienti di combinazione delle azioni, ed i risultati dell'analisi statica della struttura. Infine le verifiche agli stati limite.

Informazioni generali sull'elaborazione

L'affidabilità del solutore adottato è certificata dal "manuale di validazione del solutore" fornito dalla ditta Tesys s.a.s. di Olbia (SS) autrice del solutore Microsap

Valutazione dell'elaborazione dal punto di vista numerico

Al fine di emettere un giudizio fondato sull'accettabilità dei calcoli, come richiesto dal punto 10.7.1 del D.M. 14/09/2005, sono state condotte delle calcolazioni semplificate, con i normali metodi della Scienza delle Costruzioni e utilizzando schemi statici quali le mensole e le travi semplicemente incastrate agli estremi, su una colonna montante e su una travata. Tali calcolazioni hanno fornito risultati in linea con quelli attesi e con quelli forniti dal codice di calcolo.

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati

Va precisato che il dimensionamento fornito dai calcoli è risultato in linea con quella di altre strutture aventi caratteristiche simili, per cui si può ritenere che rientri nell'ottica di una tecnica costruttiva abbastanza diffusa e quindi opportunamente dimensionata.

Inoltre anche gli stati tensionali determinati e gli spostamenti calcolati, sono in linea

con quelli di altre strutture aventi caratteristiche simili e già calcolate dal sottoscritto, per cui si possono ritenere esatte le scelte di schematizzazione e modellazione della struttura e delle azioni.

Per quanto sopra esposto si ritiene che i risultati ottenuti siano accettabili.

Il progettista

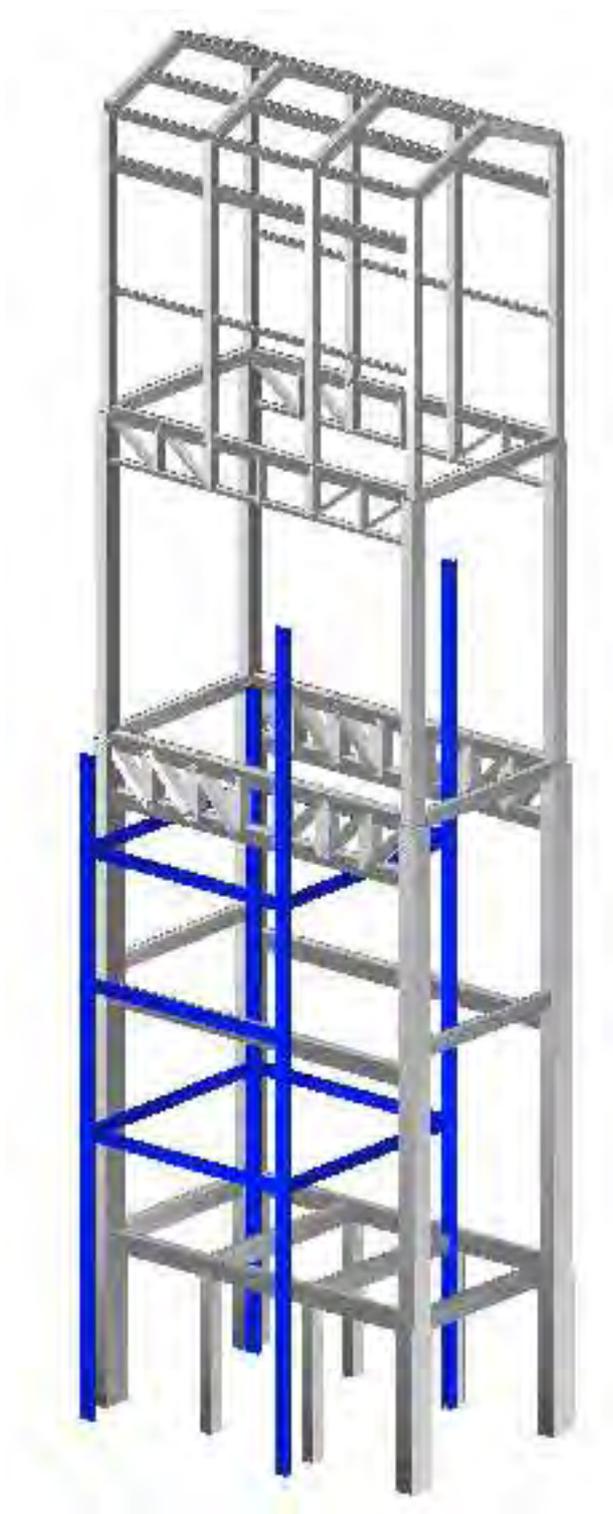
Dott. Ing. Fabrizio Follini
Via Crollalanza, 14 - Piacenza
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Piacenza n. 492

— DR. ING. —
FABRIZIO FOLLINI
— N. 492 —
ORDINE
DEGLI INGEGNERI
PROVINCIA DI
PIACENZA

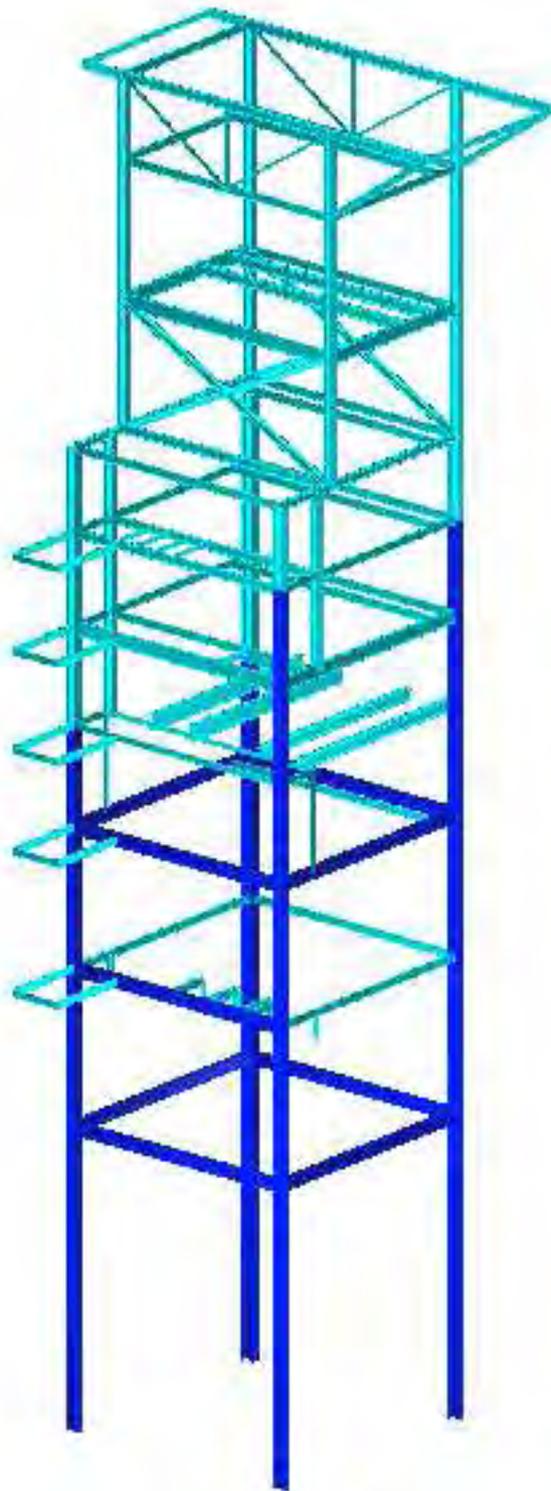
Schemi e modelli strutturali



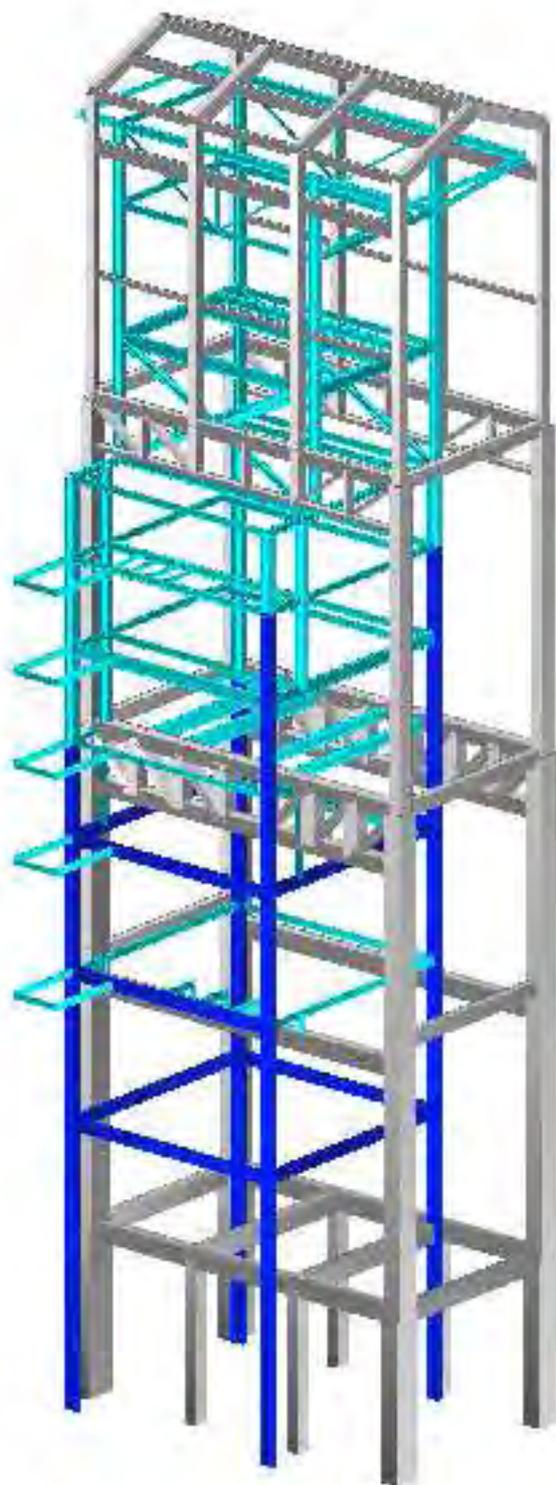
Struttura in c.a. esistente



Struttura in c.a. e acciaio esistente



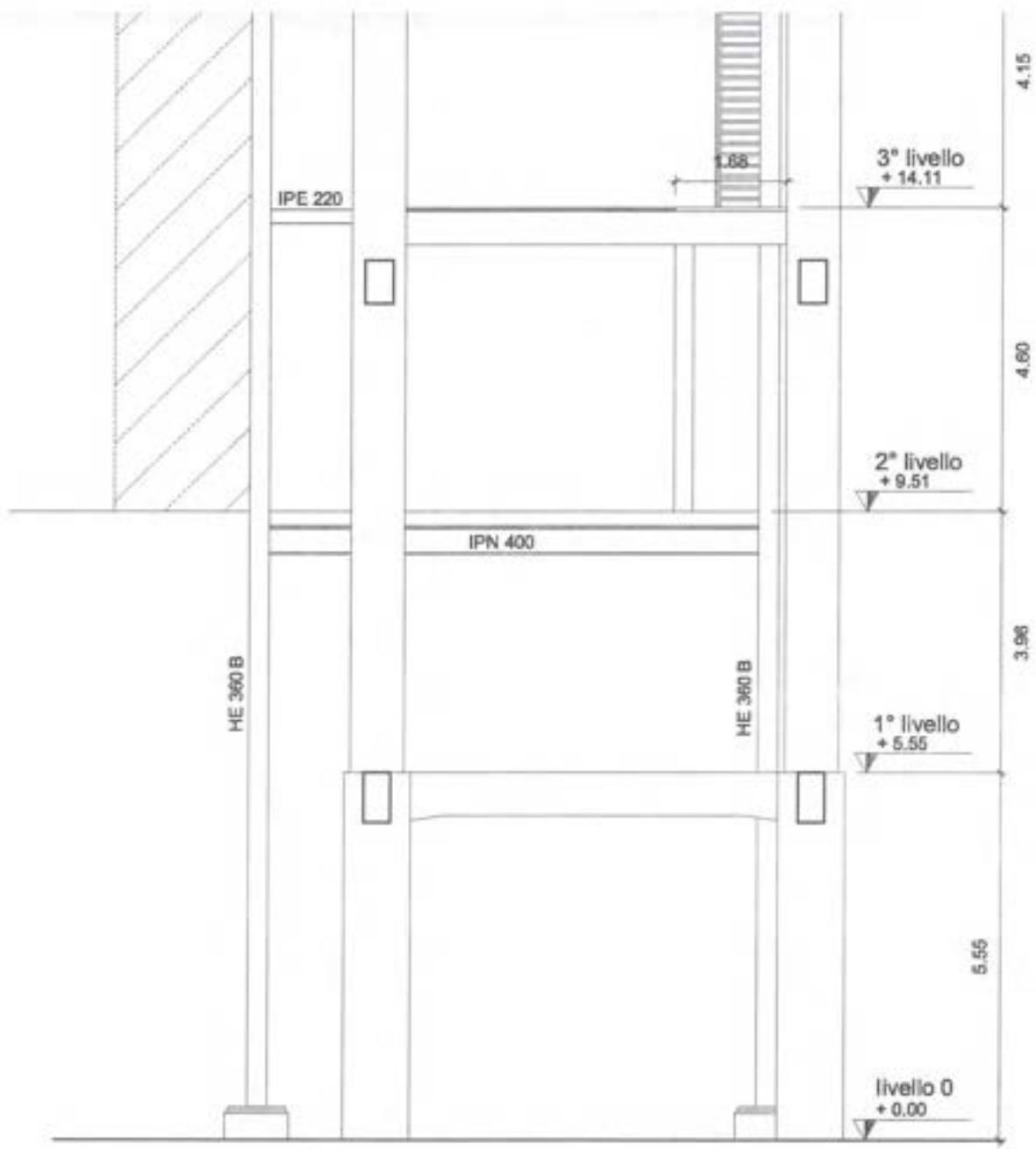
Struttura in progetto



Modello complessivo

ALLEGATO 2

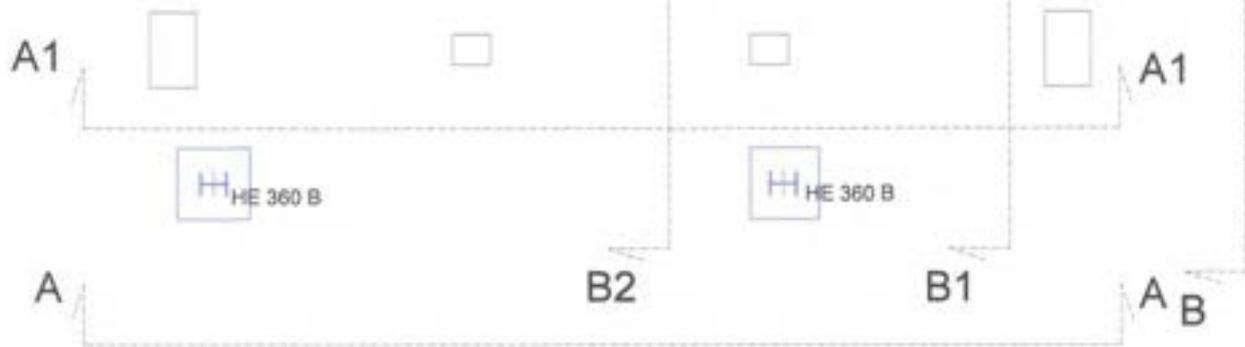
Tavole (prima pagina) allegate alla relazione illustrativa e di calcolo (ing. Fabrizio Follini)



VISTA B - B

STUDIO TECNICO - DR. ING. FABRIZIO FOLLINI
via Crollanza, 14 - Piacenza

COMUNE PIACENZA	PROVINCIA PIACENZA	VIA NINO BIXIO, 27	DATA
COMMITTENTE: SIET SOCIETA' INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE		TAV. 1 SCALA 1:100	FILE
NUOVA STRUTTURA IMPIANTO SPES - 3 PIANTE IMPALCATI			DR. ING. FABRIZIO FOLLINI N. 492 DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI PIACENZA
MATERIALI:			

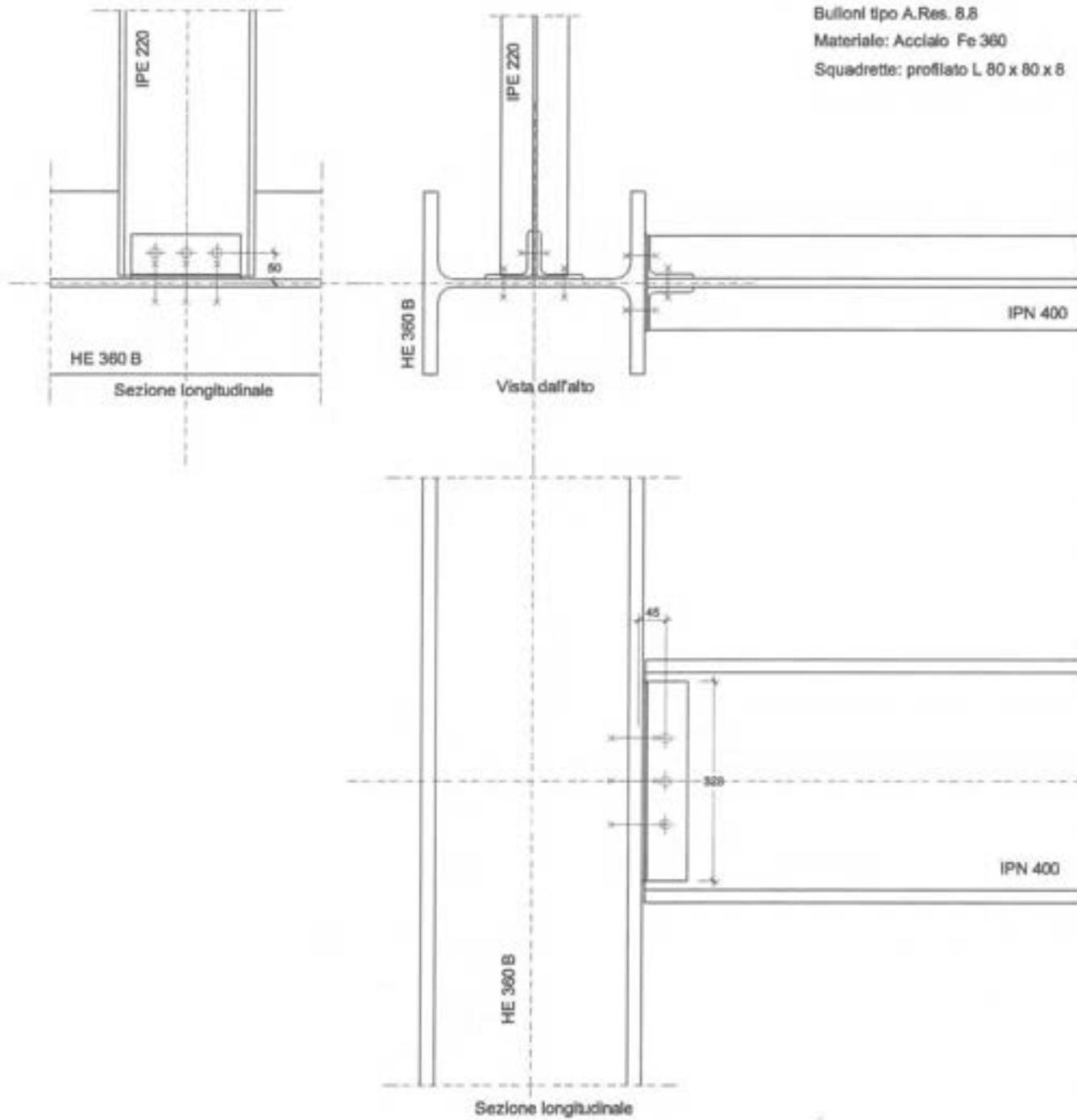


— ASTE IN ACCIAIO ESISTENTI

STUDIO TECNICO - DR. ING. FABRIZIO FOLLINI
via Crollalanza, 14 - Piacenza

COMUNE PIACENZA	PROVINCIA PIACENZA	VIA NINO BIXIO, 27	DATA
COMMITTENTE: SIET S.p.A. SOCIETA' INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE		TAV. 2	FILE
NUOVA STRUTTURA IMPIANTO SPES - 3 VISTE - SEZIONI			SCALA 1:100
MATERIALI:		DR. ING. FABRIZIO FOLLINI N. 497 DEGLI INGENGERI PROV. DI PIACENZA	

Bulloni tipo A.Res. 8.8
 Materiale: Acciaio Fe 360
 Squadrette: profilato L 80 x 80 x 8

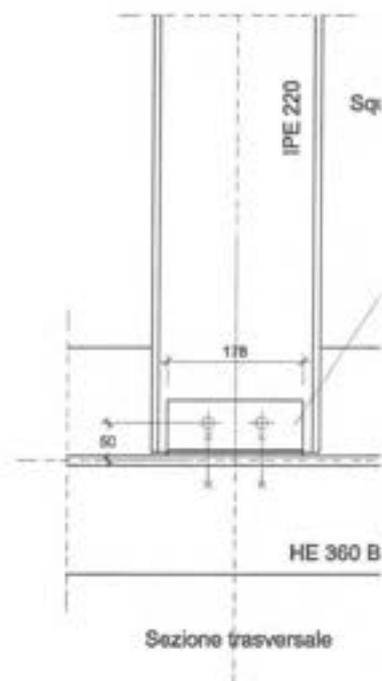
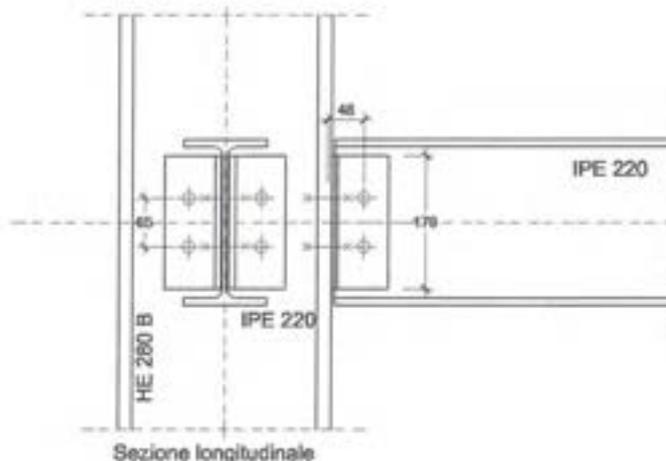


STUDIO TECNICO - DR. ING. FABRIZIO FOLLINI
 via Crollanza, 14 - Piacenza

COMUNE PIACENZA	PROVINCIA PIACENZA	VIA NINO BIXIO, 27	DATA
COMMITTENTE: SIET S.p.A. SOCIETA' INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE		TAV. 3₁	FILE
NUOVA STRUTTURA IMPIANTO SPES - 3 PARTICOLARI COSTRUTTIVI - GIUNZIONI			SCALA 1:100 SCALA 1:10
MATERIALI:		DR. ING. FABRIZIO FOLLINI N. 492 DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI PIACENZA	

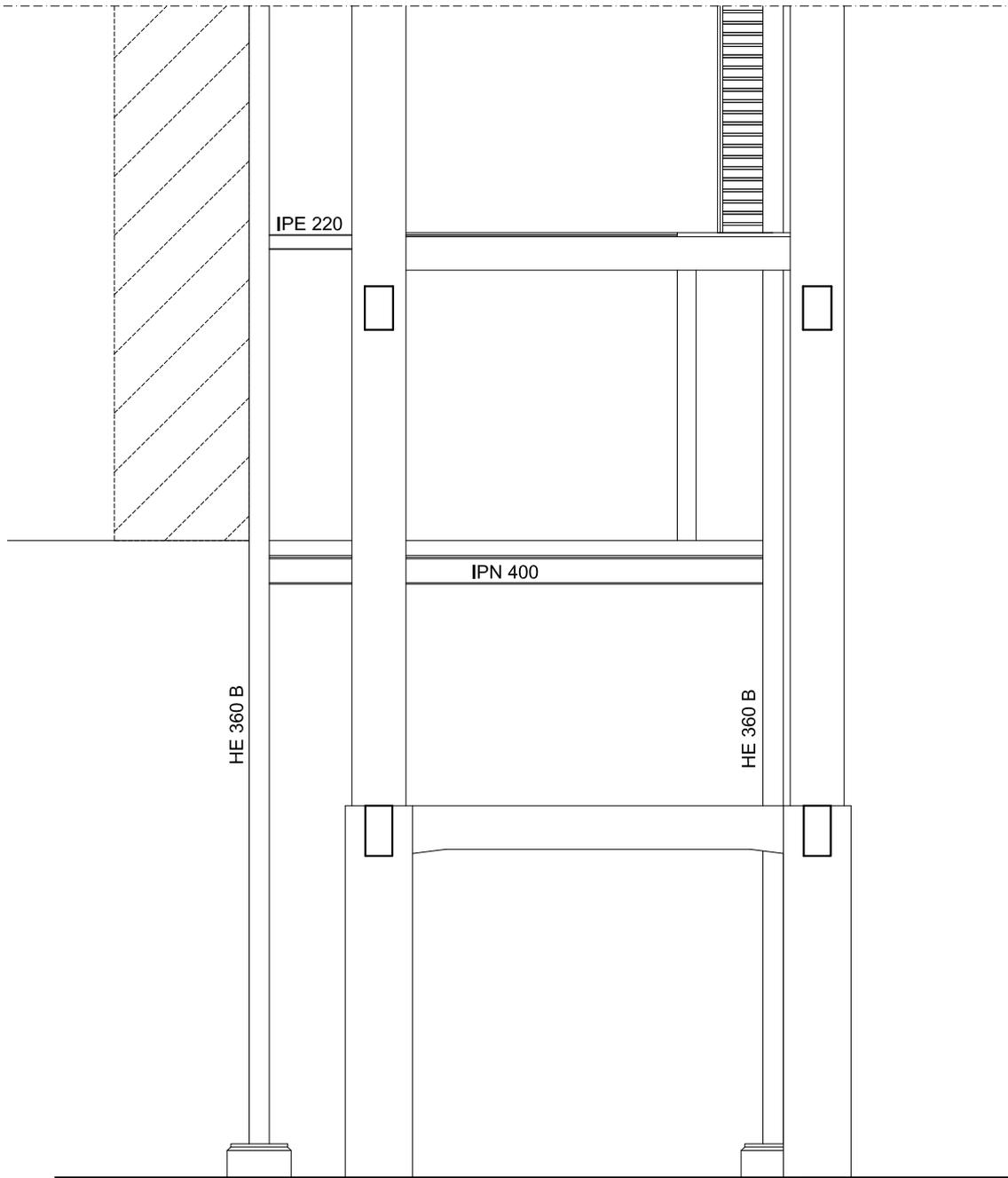
Sezione longitudinale

Sezione trasversale



STUDIO TECNICO - DR. ING. FABRIZIO FOLLINI
via Crollalanza, 14 - Piacenza

COMUNE PIACENZA	PROVINCIA PIACENZA	VIA NINO BIXIO, 27	DATA
COMMITTENTE: SIET S.p.A. SOCIETA' INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE		TAV. 3₂	FILE
NUOVA STRUTTURA IMPIANTO SPES - 3 PARTICOLARI COSTRUTTIVI - GIUNZIONI		SCALA 1:100 SCALA 1:10	DR. ING. FABRIZIO FOLLINI  DEG. ING. NERI PROVINCIA DI PIACENZA
MATERIALI:			



STUDIO TECNICO - DR. ING. FABRIZIO FOLLINI
via Crollanza, 14 - Piacenza

COMUNE PIACENZA	PROVINCIA PIACENZA	VIA NINO BIXIO, 27	DATA
COMMITTENTE: SIET SOCIETA' INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE		TAV. 1	FILE
NUOVA STRUTTURA IMPIANTO SPES - 3 PIANTE IMPALCATI (bozza grigliati)			SCALA 1:100
MATERIALI:			

ALLEGATO 3

Capitolato speciale d'appalto (ing. Fabrizio Follini)

STUDIO TECNICO - DR. ING. FABRIZIO FOLLINI
via Crollanza, 14 - Piacenza

COMUNE PIACENZA	PROVINCIA PIACENZA	VIA NINO BIXIO, 27	DATA
COMMITTENTE: SIET SOCIETA' INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE		TAV. SCALA	FILE
NUOVA STRUTTURA IMPIANTO SPES - 3 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			
MATERIALI:			

CAPO 1- NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	1
ART. 1. - OGGETTO DELL' APPALTO	1
ART. 2. - AMMONTARE DELL' APPALTO.....	1
ART. 3. - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	2
ART. 4. - CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI.....	2
CAPO 2 – QUALITÀ DEI MATERIALI, DESIGNAZIONE DELLE OPERE, MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO	3
ART. 5. – FORNITURE IN GENERE.....	3
ART. 6. – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.....	3
ART. 7. – ESTENSIONE DELLA FORNITURA.....	3
ART. 8. – PRESTAZIONI.....	4
ART. 9. – ESCLUSIONI DALLA FORNITURA.....	4
ART. 10. – ELABORATI GRAFICI.....	4
ART. 11. – MATERIALI.....	4
ART. 12. – PROCEDIMENTI DI SALDATURA.....	5
ART. 13. – QUALIFICA DEI PROCEDIMENTI DI SALDATURA.....	5
ART. 14. – BULLONATURE.....	6
ART. 15. – CARPENTERIA.....	6
ART. 16. – LAMIERE STRIATE O BUGNATE.....	6
ART. 17. – GRIGLIATI, PARAPETTI, RINGHIERE.....	6
ART. 18. – PROVE E CONTROLLI.....	7
ART. 19. – MONTAGGI MEDIANTE GIUNTI BULLONATI.....	8
ART. 20. – VERNICIATURA.....	8
ART. 21. – IMPIANTO MONTACARICHI.....	8
ART. 22. – IMPIANTO CARROPONTE.....	9
CAPO 3 – DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	11
ART. 23. - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	11
ART. 24. - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	11
ART. 25. - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L' APPALTO	11
ART. 26. - FALLIMENTO DELL' APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE.....	12
ART. 27. - RAPPRESENTANTE DELL' APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE	12
ART. 28. - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE	12
CAPO 4 - TERMINI PER L'ESECUZIONE	13
ART. 29. - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	13
ART. 30. - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	13
ART. 31. - SOSPENSIONI E PROROGHE	13
ART. 32. - PENALI IN CASO DI RITARDO	13
ART. 33. – PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE	14
ART. 34. – INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	14
CAPO 5 - DISCIPLINA ECONOMICA	15
ART. 35. - ANTICIPAZIONE.....	15
ART. 36. - PAGAMENTI IN ACCONTO	15
ART. 37. - PAGAMENTI A SALDO.....	15
ART. 38. - REVISIONE PREZZI.....	15
ART. 39. - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	15
CAPO 6 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI	16
ART. 40. - LAVORI IN VARIANTE.....	16
ART. 41. - LAVORI A CORPO.....	16
ART. 42. - LAVORI IN ECONOMIA	16
ART. 43. - VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA	16
CAPO 7 - CAUZIONI E GARANZIE	18

ART. 44. - CAUZIONE PROVVISORIA.....	18
ART. 45. - GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA	18
ART. 46. - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA.....	18
CAPO 8 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	19
ART. 47. - VARIAZIONE DEI LAVORI	19
ART. 48. - PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI.....	19
CAPO 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	20
ART. 49. - NORME DI SICUREZZA GENERALI	20
ART. 50. - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	20
ART. 51. - PIANI DI SICUREZZA.....	20
CAPO 10 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	21
ART. 52. - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE	21
ART. 53. - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE.....	21
ART. 54. - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.....	21
CAPO 11 - NORME FINALI	22
ART. 55. - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	22
ART. 56. - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	23

CAPO 1- NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. - Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per **la realizzazione di una nuova struttura in acciaio che si accosta a preesistenti strutture in c.a. ed acciaio, della quale ne costituisce il completamento, da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto "SPES – 3", nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi e di un carroponte a servizio della stessa struttura** il tutto da realizzarsi presso la sede di SIET S.p.A. in via Nino Bixio, 27/c a Piacenza.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, previste dal progetto esecutivo, con riguardo anche ai particolari costruttivi ed allo stato del luogo in cui deve essere realizzata l'opera dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2. - Ammontare dell'appalto

1. L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

1. Lavori a corpo	€	403.430,00
2. Oneri per la sicurezza.....	€	<u>6.570,00</u>
TOTALE COMPLESSIVO	€	410.000,00

2. L'importo dei lavori a base di gara è comprensivo di tutti gli oneri per l'esecuzione dei lavori, nonché le opere provvisorie e ponteggi, gli oneri per la sicurezza, i lavori e le provviste necessarie al completo finimento in ogni loro parte di tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto non possa essere dettagliatamente specificato ed illustrato nel presente Capitolato Speciale. Si conviene quindi che le opere di cui sopra dovranno essere consegnate dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante, complete e finite in ogni loro particolare.
3. L'importo contrattuale sarà determinato dalla sommatoria dei seguenti corrispettivi:
 - per i lavori a corpo dall'importo dei lavori di cui al comma 1, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale sul medesimo offerto dall'aggiudicatario. Tale prezzo è fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 53 comma 4 D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni;
 - dall'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 131 comma 3, della D.Lgs.163/06.
4. Si intende che il prezzo offerto è da considerarsi netto e comprensivo di ogni onere necessario all'esecuzione delle singole opere e comprensivo delle spese generali, utili e oneri della sicurezza derivanti dal rispetto delle normative esistenti.
5. Le categorie omogenee e le relative percentuali di incidenza ai fini della loro contabilizzazione sono:

OPERE A CORPO	CATEGORIA OMOGENEA	Importo		
		€	%	% oneri sicurezza
1. STRUTTURA METALLICA IN OPERA COMPLETA (comprensiva di ponteggi, verniciatura, grigliati, scale, ecc.)	OS18	290.430,00	72,0	72,0
2.IMPIANTO MONTACARICHI	OS4	56.500,00	14,0	14,0
3. CARROPONTE	OS31	56.500,00	14,0	14,0
	<i>Totale</i>	403.430,00	100,0	100,0

6. Gli importi di cui sopra si intendono al netto di I.V.A.

Art. 3. - Modalità di stipulazione del contratto

1. L'appalto sarà eseguito con sistema "a corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 163/2006.
2. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
3. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari riportati nel Computo Metrico, utilizzabili esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori già previsti, nonché ad eventuali lavori in economia.
4. I prezzi unitari di cui al comma 3, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia.

Art. 4. - Categoria prevalente, categorie scorporabili

1. Ai sensi degli articoli 3 e 30 del regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione approvato con d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e in conformità all'allegato "A" al predetto regolamento, i lavori sono classificati:

OPERE PREVALENTI (Cat. OS18).....	€	290.430,00
OPERE SCORPORABILI (Cat. OS4 e OS31)	€	<u>113.000,00</u>
IMPORTO TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	€	403.430,00
ONERI PER LA SICUREZZA	€	<u>6.570,00</u>
IMPORTO COMPLESSIVO	€	<u>410.000,00</u>

2. Ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento, le parti di lavoro appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente, con i relativi importi, sono tutte scorporabili e, a scelta dell'impresa, subappaltabili, alle condizioni di legge e del presente capitolato speciale, con i limiti e le prescrizioni di cui ai commi successivi.

CAPO 2 – QUALITÀ DEI MATERIALI, DESIGNAZIONE DELLE OPERE, MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

Art. 5. – Forniture in genere.

1. I materiali e le forniture in genere occorrenti per la costruzione delle opere proverranno dai fornitori che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione, siano riconosciuti della migliore qualità e rispondano ai requisiti indicati nel presente Capitolato speciale e negli elaborati progettuali.
2. I materiali tutti dovranno essere soggetti alla accettazione da parte della Direzione Lavori.

Art. 6. – Descrizione della fornitura.

1. La fornitura consiste in una nuova struttura metallica che si accosta a preesistenti strutture in c.a. ed acciaio, da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto "SPES – 3" presso la sede di SIET S.p.A. in via Nino Bixio, 27/c a Piacenza.
2. La stessa è compiutamente descritta nelle tavole nn. 1 – 2 – 3/1 – 3/2 di progetto; in sintesi si compone di un insieme di aste (travi e pilastri) di media carpenteria, costituita da profili laminati commerciali, che vanno a completare una preesistente intelaiatura a base rettangolare di lati 7,47 m e 7,62 m fino a portarla alla altezza di quasi 40 m per un totale di 11 livelli (di cui i primi quattro già parzialmente esistenti limitatamente alla struttura principale), oltre alle necessarie finiture quali grigliati, ringhiere, scalette di collegamento su tutti i livelli compresi quelli parzialmente già in essere.
3. Sono compresi nell'appalto la fornitura e posa di un impianto montacarichi e di un carroponete a servizio della stessa struttura come di seguito descritti.
4. E' inoltre compresa nella fornitura la chiusura con idoneo grigliato del buco rettangolare presente nella soletta di calpestio del piano governo (primo piano) situato di fronte alla sala controllo.

Art. 7. – Estensione della fornitura.

1. La fornitura in opera comprenderà quanto indicato nei paragrafi seguenti; saranno comunque compresi i componenti, gli accessori, i materiali vari, anche se non espressamente descritti e quant'altro normalmente necessario per rendere la fornitura in opera completa, perfettamente funzionante e rispondente alle normative vigenti ed alle necessità della Committenza. Saranno compresi inoltre le attrezzature, fisse o mobili, necessarie al sollevamento ed alla movimentazione dei componenti la struttura.
2. Resta escluso dalla fornitura solo quanto elencato al paragrafo "Esclusioni".
3. Sono compresi nell'appalto la fornitura e posa di un impianto montacarichi e di un carroponete a servizio della stessa struttura come di seguito descritti.
4. La fornitura comprende:
 - le travi, le colonne, le squadrette, i fazzoletti, i rinforzi, ecc.;
 - i bulloni di collegamento;
 - le piastre di base degli appoggi, i tirafondi e la loro collocazione in opera compresa la resina per il fissaggio e la malta di livellamento, gli apparecchi di appoggio delle travi metalliche alla struttura in c.a.;
 - piastrine in acciaio inossidabile (per la messa a terra) saldate alle colonne, nonché il loro collegamento alla rete di terra;
 - la verniciatura con il ciclo prescritto nel presente documento da realizzarsi in officina prima del montaggio;
 - le scale metalliche di qualunque tipo, le ringhiere, i parapetti;
 - i piani ed i pianerottoli, compresi i grigliati e le bordature (escluse quelle facenti parte della

lattoneria), ecc.;

- i componenti e gli accorgimenti per assicurare la continuità delle varie parti ai fini della messa a terra.

Art. 8. – Prestazioni.

1. Sono incluse nella fornitura le seguenti prestazioni:
 - produzione dei disegni d'officina ed assiemi di montaggio, come costruiti;
 - prove e controlli sui materiali anche su quelli già in opera qualora ritenuti necessari;
 - premontaggio in officina (se ritenuto conveniente o necessario);
 - conservazione del materiale fino alla spedizione, approntamento per la spedizione, carico ed organizzazione del trasporto;
 - trasporto dei materiali dall'officina al cantiere;
 - montaggio delle strutture;
 - smontaggi di strutture;
 - assistenza ai collaudi.

Art. 9. – Esclusioni dalla fornitura.

1. Sono escluse nella fornitura le seguenti prestazioni:
 - la progettazione generale ed esecutiva delle strutture metalliche;
 - la Direzione dei Lavori;
 - tutte le opere civili in genere;
 - la rete di terra (cui l'appaltatore dovrà collegare quanto oggetto della presente specifica).

Art. 10. – Elaborati grafici.

1. Saranno a cura del Fornitore, ove necessari e sempre in coerenza con il progetto esecutivo:
 - disegni delle carpenterie completi delle marche occorrenti per la costruzione ed il montaggio delle strutture;
 - disegni di assieme dei grigliati riportanti la suddivisione in pannelli;
 - disegni costruttivi di officina con indicazione dei pesi e delle quantità;
 - specifiche di saldatura;
 - produzione di disegni "as-built" in caso di variazioni al progettato resesi necessarie in corso di esecuzione.
2. Sui disegni costruttivi delle carpenterie saranno indicati, sempre in coerenza con il progetto esecutivo:
 - le qualità dei materiali impiegati;
 - le caratteristiche delle giunzioni (a taglio o ad attrito);
 - la classe e i diametri dei bulloni;
 - le coppie di serraggio dei bulloni;
 - le dimensioni dei cordoli di saldatura, i procedimenti di saldatura e la qualità degli elettrodi;
 - la classe di qualità delle giunzioni di testa.

Art. 11. – Materiali.

1. Per l'esecuzione delle diverse strutture è previsto l'impiego dei seguenti materiali:
 - profilati laminati: acciaio S 275JR o JO (Fe 430B o C) UNI EN 10025;
 - lamiere: acciaio S 275JR o JO (Fe 430B o C) UNI EN 10025;
 - tirafondi: acciaio S 275JR o JO (Fe 430B o C) UNI EN 10025 o S 355JO (Fe 510C) UNI EN 10025;
 - strutture secondarie (scale, parapetti, ecc.): acciaio S 235JR (Fe 360B) UNI EN 10025;

- grigliati metallici e lamiere striate o bugnate: acciaio S 235JR G2 FN (Fe 360B) UNI EN 10025;
 - bulloni: viti ISO 7411 o UNI 5712 classe 8.8 UNI EN 20898/1 con dadi ISO 4775 o UNI 5713 classe 8 UNI EN 20898/2 (giunti con bulloni che lavorano a taglio), viti ISO 7411 o UNI 5712 classe 10.9 UNI EN 20898/1 con dadi ISO 4775 o UNI 5713 classe 10 ISO 4775 o UNI 5713 (giunti con bulloni che lavorano ad attrito); la bulloneria deve essere zincata con procedimento elettrolitico secondo UNI EN ISO 4042;
 - rosette (rondelle) e piastrine ISO 7415 e ISO 7416, o UNI 5714 e UNI 5716: in entrambe le tipologie di unione le rosette e le piastrine devono essere in acciaio C50 UNI 7845 – EN 10083, temprato e rinvenuto con durezza HCR32-40.
2. Tutte le lamiere e i profilati a caldo devono essere conformi alla norma UNI EN 10025:2005.
 3. In particolare il Fornitore dovrà fornire la dichiarazione di conformità dei profili laminati a caldo come indicato nella succitata norma.
 4. Il Fornitore è responsabile insieme al Fabbricante dell'apposizione del marchio "CE".
 5. Il marchio "CE" da affiggere deve essere in accordo con la Direttiva 93/68/CEE e deve essere riportato sui prodotti o, quando non è possibile, sull'etichetta di accompagnamento, l'imballaggio, i documenti commerciali di accompagnamento e i documenti di ispezione.
 6. Il Fornitore deve consegnare al Committente il certificato di conformità alle norme europee, cioè il marchio "CE" in accordo alla direttiva 93/68/CEE, di tutti i laminati a caldo.
 7. Il Fornitore inoltre fornirà al Committente tutta la documentazione ed i certificati rilevanti secondo la procedura di ispezione impiegata.

Art. 12. – Procedimenti di saldatura.

1. Possono essere impiegati i seguenti procedimenti:
 - saldatura manuale ad arco con elettrodi rivestiti;
 - saldatura automatica ad arco sommerso;
 - saldatura automatica o semiautomatica in gas protettivo.
2. I suddetti procedimenti (ad esclusione di quello manuale ad arco con elettrodi rivestiti) devono essere qualificati da un Ente ufficiale secondo le modalità più avanti indicate per la qualificazione del procedimento.
3. Le saldature testa a testa prima di essere riprese dalla parte opposta devono essere solcate al rovescio con mola.
4. Tutte le saldature testa a testa, giunti a croce o a T a completa penetrazione devono essere di 1^a classe.
5. Le sequenze di saldatura devono essere eseguite in modo tale da non dar luogo a sforzi o deformazioni anomali nelle parti da saldare.
6. I saldatori devono essere in possesso di patentino di abilitazione rilasciato da un Ente ufficiale.

Art. 13. – Qualifica dei procedimenti di saldatura.

1. Tutti i procedimenti di saldatura devono essere qualificati da un Ente ufficiale.
2. Il Fornitore per ogni procedimento di saldatura qualificato deve mettere a disposizione del Committente le seguente documentazione:
 - procedimento scritto della saldatura da sottoporre a prove di qualifica;
 - distinta dei materiali utilizzati nel corso della qualifica;
 - certificati di provenienza delle lamiere componenti i talloni di saldatura;
 - copia delle macrografie delle provette di resilienza raggruppate per ciascuna terna, al fine di documentare il corretto posizionamento dell'intaglio;
 - certificazione delle prove chimico-fisiche eseguite nel corso della qualifica;
 - patentino di qualifica dei saldatori.

Art. 14. – Bullonature.

1. Le superfici di tutte le giunzioni bullonate devono subire il trattamento di sabbiatura e di verniciatura con una mano di almeno 75 micron di zincante inorganico; su dette superfici resta esclusa l'applicazione di ulteriori mani di smalto. Quanto esposto si rende necessario per motivi di conducibilità elettrica ai fini della messa a terra delle strutture.

Art. 15. – Carpenteria.

1. Le piastre di collegamento tra le membrature metalliche e le parti in cls devono essere provviste di adeguati fori per consentire l'iniezione e lo sfiato della malta di livellamento.
2. Qualora si renda necessario l'inserimento di fogli di spessoramento il Fornitore deve realizzare tali fogli rispettando le seguenti prescrizioni:
 - il materiale dei fogli deve avere le stesse caratteristiche di quello usato per le strutture;
 - lo spessore e le dimensioni di ciascun foglio devono essere tali da rendere sufficiente un solo foglio per ogni accoppiamento e da coprire tutta la superficie dell'accoppiamento stesso;
 - prima del montaggio il foglio deve essere esente da gobbe e sbavature e perfettamente pulito;
 - le forature devono essere eseguite al trapano e il loro diametro non deve superare il diametro previsto dalle norme vigenti.
3. I tagli eseguiti alla fiamma di profilato e lamiera da saldare di testa devono essere ripassati con la mola.
4. Le superfici degli elementi prefabbricati devono essere esenti da spruzzi, scorie da saldatura, bave di lavorazione, ecc.
5. Tutti i pezzi devono essere marcati con il numero di posizione riportato sui disegni.
6. Prima del montaggio dei diversi elementi di ogni struttura devono essere controllate le dimensioni e le indicazioni di riferimento ai disegni; le superfici di accoppiamento devono essere pulite.
7. Prima del montaggio delle piastre di collegamento alle strutture in calcestruzzo i corrispondenti siti di appoggio devono essere accuratamente puliti e soffiati con aria compressa; i bulloni di ancoraggio devono essere accuratamente sgrassati e dissodati prima della loro posa in opera.

Art. 16. – Lamiere striate o bugnate.

1. Le lamiere striate o bugnate con o senza costole di rinforzo utilizzate per la copertura di botole e cunicoli devono avere spessore sottostria compreso tra 6 e 12 mm.
2. Esse devono essere opportunamente ribordate e rinforzate a seconda degli usi cui sono destinate a seconda le prescrizioni impartite dal Committente.
3. I tagli eseguiti alla fiamma devono essere lisciati con mola.
4. Eventuali saldature di testa delle lamiere devono essere rinforzate con angolari nella parte inferiore.
5. I lati di appoggio delle lamiere devono essere spessorati con idoneo profilato di dimensioni atte a portare il piano superiore della lamiera a filo del pavimento circostante.
6. Ogni lamiera deve essere munita di almeno due fori per il sollevamento.

Art. 17. – Grigliati, parapetti, ringhiere.

1. Oltre al grigliato tipo indicato nella relazione descrittiva e di calcolo, da intendersi quale massimo dimensionamento, a seconda delle varie funzioni ed esigenze espresse dal Committente, si potranno prevedere altri quattro tipi di grigliato aventi i piatti portanti rispettivamente da mm. 20 x 3, 30 x 3, 40 x 4, tutti posti ad interasse di mm. 30 con funzione di tamponamento o chiusura di piccole porzioni di aperture ovvero nel caso che ingombri permanenti non consentano spessori maggiori; resta inteso che nei casi suddetti si dovranno adottare gli accorgimenti necessari per mantenere piano il piano di calpestio.
2. I piatti devono essere collegati trasversalmente mediante elementi rigidi di qualsiasi sagoma aventi il filo superiore sullo stesso piano di quello dei piatti portanti e dovranno essere agli stessi solidalmente fissati mediante pressofusione, saldatura o altri sistemi e posti ad un interasse massimo di 100 mm.

3. Per tutti i quadri di grigliato, al fine di evitare la compenetrazione testa a testa, le estremità dei piatti portanti devono essere collegate, da ciascun lato, mediante un piatto delle stesse caratteristiche di quello portante.
4. I pannelli di grigliato che costituiscono gradini o pianerottoli di scale, devono essere completi di bordo antisdrucchiolo.
5. Tutti gli affacci pericolosi dovranno essere protetti con parapetti in tubolare a sezione circolare d.e. 50 mm, spessore 2,5 mm, a semplice disegno, dotati di parapiede costituito da un piatto di acciaio di altezza 190 mm. e di spessore 6 mm. Analoghe saranno le ringhiere a completamento delle scalette di servizio.
6. Sugli affacciamenti temporanei che si creano con l'asportazione dei pannelli amovibili dovranno essere presenti sistemi di aggancio per parapetti da installare temporaneamente.
7. I pannelli di grigliato devono essere forniti in riquadri finiti e sagomati a disegno e completi delle eventuali forature o riquadrature opportunamente ribordate.
8. Ogni pezzo di grigliato deve essere contrassegnato sul riquadro mediante punzonatura con marca corrispondente a quella indicata nei disegni.
9. I pannelli affiancati devono presentare i ferri piatti o gli elementi di collegamento trasversali allineati.
10. I pannelli di grigliato devono essere tenuti a posto mediante perni che ne impediscano spostamenti nel piano orizzontale e da sistemi di fissaggio per impedirne l'accidentale sollevamento.
11. I pannelli dovranno essere forniti zincati a caldo, secondo le norme UNI EN ISO 1461 che stabiliscono le procedure e gli spessori minimi di zinco che il manufatto deve avere.

Art. 18. – Prove e controlli.

1. Per tutti i materiali all'atto dell'accettazione deve essere consegnata al Committente copia dei certificati riportanti le caratteristiche fisico-chimiche dei materiali medesimi nonché i risultati di tutte le prove che devono essere effettuate in accordo con le norme utilizzate.
2. Il Fornitore deve mettere a disposizione del Committente la certificazione del personale addetto alle prove non distruttive (qualificazioni in accordo con la normativa C.I.C.P.N.D.).
3. In ogni caso dovranno essere eseguiti i seguenti controlli e prove.
4. I lembi da saldare devono essere controllati con le seguenti metodologie:
 - il controllo visivo deve essere eseguito sul 100% dei lembi da saldare al fine di accertare lo stato delle superfici, l'assenza di difetti affioranti e la corretta pulizia;
 - eventuali discontinuità riscontrate sul cianfrino saranno accettate o riparate mediante molatura e saldatura in accordo ai criteri riportati sulla tabella 0.3.2.3 delle AWS D 1.1.88.
 - il controllo dimensionale deve essere eseguito sul 100% dei lembi al fine di accertare la corretta geometria ed il rispetto delle tolleranze dimensionali;
 - il controllo magnetoscopico o con liquidi penetranti sarà eseguito sui cianfrini di spessore superiore ai 25 mm. e comunque su cianfrini per saldatura a piena penetrazione. Sarà effettuato inoltre un controllo magnetoscopico dopo riparazione sui lembi che abbiano presentato difettosità inaccettabili a controllo visivo.
5. Le saldature devono essere sottoposte ai seguenti controlli:
 - il controllo visivo deve essere eseguito sul 100% delle giunzioni saldate con lo scopo di rilevare eventuali difetti di profilo e irregolarità superficiali;
 - il controllo dimensionale deve essere eseguito sul 10% dello sviluppo di ciascuna saldatura d'angolo al fine di accertare la corretta geometria ed il rispetto delle tolleranze dimensionali;
 - lo sviluppo di tutte le saldature a piena penetrazione deve essere sottoposto per una estensione del 50% al controllo magnetoscopico secondo UNI 7740 o con liquidi penetranti tenendo presente i criteri di accettabilità di cui ai punti 9.25.2.1/2/3/4 delle AWS D.1.1.88. Le altre saldature, qualunque sia il procedimento impiegato, devono essere sottoposte al controllo magnetoscopico e/o LP di cui sopra, la cui estensione non deve essere inferiore al 10% dello sviluppo di ogni saldatura.
6. Nel caso di riscontrata mancanza di rispondenza, il Fornitore è tenuto a sostituire o correggere a sua cura e spese le parti difettose fino a riportare la fornitura nelle condizioni prescritte.

7. Tutti i pezzi pronti per la spedizione devono essere sottoposti ad accurato controllo visivo e dimensionale da parte del Fornitore.

Art. 19. – Montaggi mediante giunti bullonati

1. Le superfici a contatto tra rondella e dado e filetto devono essere lubrificate secondo le indicazioni del fornitore dei bulloni.
2. Il serraggio dei bulloni deve essere eseguito secondo le prescrizioni contenute al punto 9.9.3.3 della CNR-UNI 10011-88 usando le coppie di serraggio di cui al punto 4.1.3 della stessa norma.
3. Il controllo del serraggio dei bulloni utilizzati nelle unioni ad attrito deve essere effettuato secondo quanto previsto al punto 9.9.3.4 della CNR-UNI 10011-88, con la seguente precisazione: deve essere controllato il valore di serraggio di almeno il 20% dei bulloni per giunto; tale controllo deve riguardare comunque non meno di due bulloni per giunto. Se in un giunto anche un solo bullone non risponderà alle prescrizioni circa il serraggio, tutti i bulloni del giunto dovranno essere controllati.
4. Tutti i bulloni che hanno ricevuto il serraggio definitivo devono essere opportunamente contrassegnati onde evitare eventuali omissioni e per individuare l'esatta posizione raggiunta dal dado.
5. Le forature devono essere eseguite al trapano ed il loro diametro non deve superare quello previsto per i fori dalle norme vigenti.

Art. 20. – Verniciatura.

1. I trattamenti di verniciatura (preparazione e/o applicazione dei cicli) saranno eseguiti in officina (fuori cantiere); sulle strutture in opera si provvederà solamente agli eventuali necessari ritocchi.
2. Per l'esecuzione dei trattamenti di verniciatura (preparazione e/o applicazione dei cicli) sono previsti i seguenti materiali e prestazioni:
 - idonea protezione per mantenere integro fino al montaggio il grado di preparazione sulle superfici di contatto soggette ad unione;
 - accurata sigillatura degli elementi dei giunti in modo da impedire qualsiasi infiltrazione all'interno del giunto stesso;
 - adozione di tutte le precauzioni necessarie affinché anche i materiali ed i macchinari vengano salvaguardati durante l'esecuzione dei lavori, in particolare: protezione di tutta la strumentazione inserita in eventuali banchi e quadri elettrici di manovra, prima della pitturazione degli stessi e rimozione dei grigliati e/o delle lamiere per consentire la preparazione e la pitturazione delle superfici di contatto delle strutture portanti e la successiva rimessa in opera degli stessi a pitturazione avvenuta;
 - esecuzione dei necessari ritocchi ove la pittura sia stata rimossa dalle operazioni di pulizia e/o montaggio delle strutture;
 - esecuzione del colore RAL richiesto dal Committente.
3. È previsto il seguente ciclo di pitturazione:
 - *Ciclo poliuretano alifatico per superfici in acciaio al carbonio in ambiente industriale:*
 - Preparaz. delle superfici: sabbatura a metallo quasi bianco grado Sa 2½
 - 1a mano – primer: zincante inorganico a solvente, sp. 75 micron
 - 2ª mano – intermedio: epossipoliammidica, sp. 100 micron
 - 3ª mano – finitura: poliuretano – alifatico, sp. 40 micron.

Gli spessori sopra indicati sono da intendersi come "spessori minimi a film secco".

Art. 21. – Impianto montacarichi.

1. Si richiede la fornitura e il montaggio, ovvero "chiavi in mano", di n. 1 ascensore oledinamico con pistone a spinta a taglia laterale conforme alla Direttiva Ascensori 95/16/CE. Con le caratteristiche di seguito indicate.
2. Caratteristiche dimensionali:
 - PORTATAkg. 630

- FERMATE n. 6
- SERVIZI n. 6
- ACCESSI n. 1
- CORSA mm. 16000
- TESTATA mm. 3600
- FOSSA mm. 1400
- VELOCITÀm/sec 0,50
- FORZA MOTRICE trifase 380 V
- LUCE V 220 – 50 Hz
- VANO CORSAin apposito castelletto in profilati di acciaio
- LOCALE MACCHINAin armadio da posizionare internamente
- MOTORE ELETTRICO trifase immerso in olio
- AZIONAMENTOoleodinamico indiretto a pistone laterale.

3. Caratteristiche funzionali e di finitura:

- Manovra universale automatica a pulsanti. Esecuzione del singolo comando a chiamata solo con cabina ferma al piano. Colonna bottoniera in cabina che include la bottoniera generale con pulsanti di comando per ogni piano più “allarme”, “apertura porte”, citofono parla/ascolta disposto a mm. 1200 dal pavimento. Bottoni di cabina e piani con scritte in rilievo e traduzione in Braille. Stazionamento a porte chiuse.
- Segnalazione di cabina digitale di “posizione” della cabina ai piani, ottico/acustica di cabina arrivata al piano. Installazione della luce di emergenza compreso il corpo illuminante ed il gruppo di carica.
- Segnalazione di “sovraccarico”.
- Segnalazione ai piani luminosa di “occupato” posta nella bottoniera.
- Cabina per ascensore dimensioni mm. 1200 x mm. 1200, in lamiera di acciaio e verniciata come il castelletto.
- Porte di cabina del tipo automatico a due ante scorrevoli telescopiche, complete di fotocellula a raggi infrarossi. Dimensioni: larghezza mm. 900, altezza mm. 2000.
- Porte di piano del tipo automatico a due ante scorrevoli telescopiche con movimento abbinato a quello della porta di cabina. Dimensioni: larghezza mm. 900, altezza mm. 2000. Costruite in lamiera di acciaio e verniciate come il castelletto.
- Portali dei piani costruiti in lamiera di acciaio e verniciati come il castelletto.
- Ammortizzatori fondo fossa regolamentari a molla installati sotto la sospensione di cabina.
- Guide di cabina profilati a “T” in acciaio con ancoraggi conformi al tipo di vano.
- Allarme regolamentare. Escluse linee di collegamento e le canalizzazioni.
- Castelletto delimitante la corsa con montanti in profilati in acciaio ed eventuali controventature, verniciato, compresi i ponteggi per il suo montaggio, finito con griglia di acciaio ovvero con vetri fumè a seconda del modello che verrà proposto dall'appaltatore e concordato con la Direzione Lavori e la Committenza.

4. Sono comprese nella fornitura, anche se non esplicitate nella precedente descrizione, tutti i componenti, le attrezzature ed i materiali di consumo necessari al funzionamento dell'impianto per darlo finito e perfettamente funzionante. Sono altresì comprese le prove tecniche ed il collaudo, nonché i collegamenti di sbarco e le scalette di accesso ove necessarie ed il fissaggio del castelletto alle strutture portanti.

5. L'appaltatore, pur libero nella scelta del fornitore, dovrà sottoporre alla Committenza e alla Direzione Lavori, il tipo di impianto che intende installare specificandone le caratteristiche tecniche e di finitura, nonché le condizioni di garanzia ed ottenerne l'approvazione. Non verranno accettate, e quindi ritenute al di fuori di quanto negoziato, soluzioni non sottoposte al suddetto preventivo esame.

Art. 22. – Impianto carroponete.

1. Si richiede la fornitura e il montaggio di n. 1 carroponete con argano portata 25 t, scartamento 5470 mm.,

costruito in conformità del d.P.R. 459/96 (Direttiva Macchine 89/392/CEE e 91/368/CEE), con carpenteria dimensionata secondo DIN 15018, con le caratteristiche di seguito indicate;

2. Caratteristiche dimensionali:

- PORTATA UTILE 25 t
- SCARTAMENTOdel ponte tra la mezzeria delle rotaie 5470 mm
- ZONE MORTE MASSIME AI LATI DEL CARRELLO..... 1000 mm
- CORSA VERTICALE massima del gancio 33.000 mm
- LUNGHEZZA MASSIMA CARRELLI DI TESTA 4000 mm
- CORSA DEL CARRO PRINCIPALE 8700 mm

3. Il carro ponte verrà installato in sommità alla costruzione in acciaio, alla quota +39,89 (11° live llo) e la sua funzione sarà quella di innalzare i componenti dello "SPES-3" per il loro definitivo posizionamento; è questo il motivo della notevole corsa verticale del gancio. Poiché l'uso del carro ponte sarà di fatto limitato alla sola fase di montaggio dello "SPES-3" non si esclude che l'appaltatore, nel suo interesse e convenienza, possa proporre soluzioni alternative ma comunque funzionali allo scopo tese a diminuire sia il peso che l'ingombro del carro ponte anche in considerazione della oggettiva difficoltà di sollevamento e montaggio del carro ponte stesso, soluzioni che dovranno preventivamente essere approvate dalla Committenza e dalla Direzione Lavori.

Una possibilità è rappresentata dall'utilizzo di un argano a doppio allestimento. In una prima configurazione operando a 4 tiri l'argano potrà sollevare 25 tonnellate a velocità ridotta e con una corsa utile di 24 m. Con tale configurazione sarà movimentato solo la sezione centrale del vessel (unico componente a superare le 20 t). In una seconda configurazione a 2 tiri la portata massima si ridurrà a 12.5 tonnellate con un raddoppio della corsa a 48 m; in questo caso ovviamente dovrà essere installato un gancio con una singola carrucola di rinvio.

Essendo la corsa massima per coprire l'intera struttura di 33 m, il cavo sarà sufficiente a soddisfare quest'ultima condizione. Ovviamente questa doppia configurazione ha senso unicamente se il risparmio che si realizza sull'argano, anche tenendo conto della necessità di avere due ganci mobili, è tale da giustificare la doppia configurazione.

Indipendentemente dalla configurazione scelta il carro ponte dovrà poter operare per una corsa del carro principale di 8700 mm in modo da coprire l'intero spazio della struttura di 5.5*7.5 m uscendo anche di circa 1.5 m dal lato Ovest della struttura.

Per consentire il movimento più ampio possibile le travi di supporto dei binari usciranno a sbalzo oltre la struttura di circa 2 m da un lato e di circa 3.5 m dall'altro per una lunghezza totale di circa 13.2 m.

4. La fornitura dovrà essere "chiavi in mano", comprensiva pertanto di tutte le attrezzature e i congegni per l'innalzamento ed il montaggio del carro ponte, dei collegamenti elettrici e quant'altro necessario a darlo perfettamente funzionante ed idoneo al suo utilizzo. Sono altresì comprese, a carico dell'appaltatore, le prove tecniche ed il collaudo.
5. Il concorrente dovrà allegare all'offerta una scheda dettagliata sulle caratteristiche del carro ponte, le sue dimensioni e conseguente spazio di manovra nonché le soluzioni per la sua installazione.

CAPO 3 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 23. - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva, previa approvazione della Committenza e della Direzione Lavori.
2. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 24. - Documenti che fanno parte del contratto

1. L'appalto è soggetto all'osservanza delle condizioni stabilite nei seguenti documenti:
 - il contratto d'appalto;
 - il presente Capitolato Speciale di Appalto con allegati il computo metrico e i grafici progettuali tavole nn. 1 – 2 – 3/1 – 3/2;
 - le specifiche tecniche come definite nel presente Capitolato Speciale;
 - il Piano di sicurezza e di coordinamento;
 - il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
 - il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" nel seguito indicato come "Decreto Sicurezza";
 - il D.P.R. n. 554/1999 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/1994 e s.m.i.", nel seguito indicato come "Regolamento Generale";
 - il Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i., nel seguito indicato come "Capitolato Generale";
 - Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 (ex legge 46/90) "Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".
2. Nel corso dei lavori l'Impresa adotterà tutte le provvidenze e gli accorgimenti occorrenti procedendo alle eventuali modifiche che si rendessero necessarie o utili per la migliore riuscita delle opere, in conseguenza di circostanze locali che si evidenziassero, senza che ciò comporti alcuna modifica dell'importo contrattuale.
3. Il computo metrico non costituisce in alcun modo riferimento negoziale, con la sola eccezione di quanto previsto in caso di varianti.

Art. 25. - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 26. - Fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore.

1. In caso di fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, la Stazione appaltante si avvale della procedura prevista dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
2. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trova applicazione quanto al riguardo disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 27. - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 28. - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. In particolare andranno osservate le disposizioni del D.M. 37/2008 (ex legge 46/90) per la realizzazioni degli impianti sia per quanto riguarda i requisiti tecnico professionali degli installatori, sia per la progettazione che, ove necessaria sarà a carico dell'impresa esecutrice, sia per il rilascio ed il deposito della dichiarazione di conformità come prevista dalla nuova normativa.

CAPO 4 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 29. - Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 15 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
2. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi degli articoli 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865, dell'articolo 129, commi 1 e 4, del regolamento generale; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
3. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
4. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Art. 30. - Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 150 (centocinquanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 31. - Sospensioni e proroghe

1. Qualora cause di forza maggiore od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera.
2. L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla direzione dei lavori purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.
3. A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, se esso appaltatore non abbia tempestivamente per iscritto denunciato alla Stazione appaltante il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.

Art. 32. - Penali in caso di ritardo

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari all'1,0 per mille dell'importo contrattuale.
2. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 19 del Regolamento Generale, in materia di risoluzione del contratto.

3. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 33. – Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Art. 34. – Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto;
 - f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
 - g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

CAPO 5 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 35. - Anticipazione

2. All'appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione.

Art. 36. - Pagamenti in acconto

1. Gli stati di avanzamento lavori saranno effettuati come segue:
 - 10% dell'importo a corpo all'allestimento del cantiere;
 - 30% dell'importo a corpo ad ultimazione della struttura metallica completa;
 - 20% dell'importo a corpo ad ultimazione della installazione del carroponete e del montacarichi;
 - 40% dell'importo a corpo ad ultimazione di tutte le attività e comunque dopo l'esito positivo dei collaudi funzionali degli impianti e delle strutture eseguiti a norma di legge.
2. I pagamenti verranno effettuati a 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

Le fatture in originale dovranno essere intestate e indirizzate a:
SIET S.p.A.
Via Nino Bixio 27/c
29121 Piacenza

Su ogni stato di avanzamento lavori sarà detratto lo 0,5% a garanzia.

Art. 37. - Pagamenti a saldo

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso alla Committenza. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione.
2. Il pagamento della rata di saldo, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

Art. 38. - Revisione prezzi

1. Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 133, comma 2 del D.Lgs n. 163/2006.

Art. 39. - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

CAPO 6 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Art. 40. - Lavori in variante

1. In corso d'opera, qualora debbano essere introdotte variazioni ai lavori, e queste non siano valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi, fermo restando che le stesse variazioni saranno definite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo" come appendice del contratto principale.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori in variante s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari

Art. 41. - Lavori a corpo

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.
3. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate al precedente art. 2, comma 5, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito come valutata dalla Direzione Lavori.
4. L'elenco dei prezzi unitari riportati nel computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
5. Gli oneri per la sicurezza, sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori.

Art. 42. - Lavori in economia

1. La contabilizzazione di eventuali lavori in economia che si rendessero necessari nel corso dei lavori per situazioni impreviste è effettuata secondo i prezzi unitari, espressi nel computo metrico al netto del ribasso d'asta, per la determinazione dell'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 153 del regolamento generale.
2. Gli oneri per la sicurezza, per la parte eseguita in economia, sono contabilizzati separatamente con gli stessi criteri.

Art. 43. - Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

1. Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.
2. In sede di contabilizzazione delle rate di acconto, all'importo dei lavori eseguiti può essere aggiunta, a

discrezione del direttore dei lavori, la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal direttore dei lavori, da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.

3. I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'appaltatore, e possono sempre essere rifiutati dal direttore dei lavori.

CAPO 7 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 44. - Cauzione provvisoria

1. E' richiesta una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo a base di gara da prestare al momento della partecipazione alla gara.

Art. 45. - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esecuzione dell'appalto, all'atto della sottoscrizione del contratto l'Impresa è obbligata a costituire apposita cauzione definitiva nei modi stabiliti all'art. 113, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/2006.
2. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 40, comma 7 del citato D.Lgs. n. 163/2006, la somma garantita è ridotta del 50%.
3. La garanzia cessa di avere effetto dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 113, comma 5 del citato D.Lgs. 163/2006.

Art. 46. - Assicurazione a carico dell'impresa

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 103 del D.P.R. 554/1999, l'Impresa è obbligata, altresì, a stipulare una polizza assicurativa, che copra i danni subiti da SIET a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata pari a € 1.000.000,00 (un milione/00). Tale polizza dovrà contenere anche una clausola che assicuri espressamente SIET contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, per un massimale pari a € 1.000.000,00 (un milione/00).
2. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
3. Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, l'Impresa è tenuta a consegnare a SIET l'originale della polizza suddetta. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Impresa non comporta l'inefficacia della garanzia.

CAPO 8 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 47. - Variazione dei lavori

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno .
2. Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

Art. 48. - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui al computo metrico estimativo.
2. Qualora tra i prezzi di cui al computo metrico estimativo, non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

CAPO 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 49. - Norme di sicurezza generali

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 50. - Sicurezza sul luogo di lavoro

1. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

Art. 51. – Piani di sicurezza

1. L'Impresa dovrà tener conto del piano di sicurezza e coordinamento di cui al "Decreto sicurezza" e attuare le misure di sicurezza e coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi incidentali sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
2. L'Impresa dichiara inoltre di aver tenuto conto, nell'elaborazione della propria offerta, degli obblighi imposti dalle norme in materia di sicurezza e di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.
3. Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 131, comma 2 lett. a) e c) del D.Lgs.163/2006, l'Impresa dovrà redigere e consegnare a SIET eventuali proposte integrative al citato piano di sicurezza e coordinamento, ed inoltre un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
4. L'Impresa dovrà depositare, inoltre, presso SIET il documento di valutazione dei rischi di cui al "Decreto sicurezza".
5. L'Impresa è obbligata a presentare tempestivamente gli aggiornamenti alla documentazione ogni qual volta mutino le condizioni del cantiere.
6. Il contratto d'appalto privo dei predetti piani di sicurezza è nullo ai sensi e per effetto dell'art. 131, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

CAPO 10 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 52. - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente capitolato speciale, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
3. L'ente appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.
4. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo o del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal capitolato speciale.

Art. 53. - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.
2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Art. 54. - Presa in consegna dei lavori ultimati

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.
2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato speciale.

CAPO 11 - NORME FINALI

Art. 55. - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale, al Regolamento Generale e al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
 - a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
 - b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
 - c) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione;
 - d) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
 - e) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
 - f) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
 - g) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte. I rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti nel rispetto del D.Lgs 152/2006 e in ottemperanza al decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 Dicembre 2009 (SISTRI), qualora applicabile;
 - h) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
 - i) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
 - l) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
 - m) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
 - n) l'osservanza di quanto disposto dal D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 (ex legge 46/90) "Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" sia per quanto riguarda i requisiti tecnico professionali degli installatori, sia per la progettazione

che, ove necessaria sarà a carico dello stesso appaltatore, sia per il rilascio ed il deposito della dichiarazione di conformità come prevista dalla nuova normativa.

Art. 56. – Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
3. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

ALLEGATO 4

Computo metrico estimativo (ing. Fabrizio Follini)

STUDIO TECNICO - DR. ING. FABRIZIO FOLLINI
via Crollalanza, 14 - Piacenza

COMUNE

PIACENZA

PROVINCIA

PIACENZA

VIA NINO BIXIO, 27

DATA

COMMITTENTE: SIET

SOCIETA' INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE

TAV.

FILE

NUOVA STRUTTURA IMPIANTO SPES - 3
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

SCALA

MATERIALI:

N. ART.	DESCRIZIONE DELLE OPERE	N. PARTI	DIMENSIONI			UN. MIS.	QUANT.	PREZZI UNITARI	IMPORTO
			LUNG.	LARG.	ALT.				
1	<p><u>STRUTTURA PORTANTE IN ACCIAIO</u></p> <p>1 Carpenteria metallica per strutture portanti in opera di edifici completi: costituita da travi e pilastri ad anima piena, forate e imbullonate; compresi e compensati nel prezzo i bulloni, dadi, piastre e quant'altro necessario. Compreso inoltre ogni altro onere per il trasporto sino al luogo di montaggio il sollevamento degli elementi strutturali alle quote di montaggio eseguito con idonee attrezzature di sollevamento anche intstallate in modo fisso, anch'esse comprese nel prezzo,e quant'altro necessario a dare l'opera finita a regola d'arte. - distinta per tipi di profilati e sezioni:</p>								
	HE 120 B	1	82,00			daN	21,89		
		1	82,00			daN	21,89		
		1	82,00			daN	21,89		
		1	82,00			daN	21,89		
		1	82,00			daN	21,89		
		1	82,00			daN	21,89		
		1	82,00			daN	21,89		
		1	251,00			daN	67,01		
		1	251,00			daN	67,01		
	HE 140 B	1	303,00			daN	102,18		
		1	303,00			daN	102,18		
	HE 200 B	1	419,50			daN	257,13		
		1	419,50			daN	257,13		
		1	419,50			daN	257,13		
		1	419,50			daN	257,13		
		1	419,50			daN	257,13		
		1	419,50			daN	257,13		
		1	419,50			daN	257,13		
		1	419,50			daN	257,13		
	HE 220 B	1	143,00			daN	102,20		
		1	58,00			daN	41,45		
		1	58,00			daN	41,45		
		1	467,00			daN	333,75		
		1	80,00			daN	57,17		
		1	467,00			daN	333,75		
		1	80,00			daN	57,17		
		1	143,00			daN	102,20		
		1	65,00			daN	46,45		
		1	70,00			daN	50,03		
		1	65,00			daN	46,45		
		1	404,00			daN	288,72		
		1	17,00			daN	12,15		
		1	70,00			daN	50,03		
		1	65,00			daN	46,45		
		1	404,00			daN	288,72		
		1	157,00			daN	112,20		
		1	157,00			daN	112,20		
		1	747,00			daN	533,85		

N. ART.	DESCRIZIONE DELLE OPERE	N. PARTI	DIMENSIONI			UN. MIS.	QUANT.	PREZZI UNITARI	IMPORTO
			LUNG.	LARG.	ALT.				
		1	48,00			daN	34,30		
	HE 240 B	1	373,50			daN	310,79		
		1	373,50			daN	310,79		
		1	150,00			daN	124,82		
		1	350,00			daN	291,24		
		1	150,00			daN	124,82		
		1	350,00			daN	291,24		
		1	373,50			daN	310,79		
		1	373,50			daN	310,79		
	HE 280 B	1	294,00			daN	303,26		
		1	283,00			daN	291,91		
		1	283,00			daN	291,91		
		1	251,00			daN	258,90		
		1	251,00			daN	258,90		
		1	382,00			daN	394,03		
		1	382,00			daN	394,03		
		1	382,00			daN	394,03		
		1	382,00			daN	394,03		
		1	420,00			daN	433,23		
		1	420,00			daN	433,23		
		1	420,00			daN	433,23		
		1	420,00			daN	433,23		
		1	251,00			daN	258,90		
		1	251,00			daN	258,90		
		1	251,00			daN	258,90		
		1	251,00			daN	258,90		
		1	747,00			daN	770,52		
		1	747,00			daN	770,52		
	HE 320 B	1	650,00			daN	823,03		
		1	650,00			daN	823,03		
	HE 360 B	1	294,00			daN	416,81		
		1	294,00			daN	416,81		
		1	283,00			daN	401,21		
		1	283,00			daN	401,21		
		1	251,00			daN	355,85		
		1	251,00			daN	355,85		
		1	251,00			daN	355,85		
		1	251,00			daN	355,85		
	IPE 140	1	157,00			daN	20,25		
		1	157,00			daN	20,25		
		1	157,00			daN	20,25		
		1	157,00			daN	20,25		
	IPE 180	1	160,00			daN	30,08		
		1	747,00			daN	140,44		
		1	142,00			daN	26,70		
		1	142,00			daN	26,70		
		1	547,00			daN	102,84		
		1	547,00			daN	102,84		
		1	160,00			daN	30,08		
		1	160,00			daN	30,08		
		1	160,00			daN	30,08		
		1	160,00			daN	30,08		

N. ART.	DESCRIZIONE DELLE OPERE	N. PARTI	DIMENSIONI			UN. MIS.	QUANT.	PREZZI UNITARI	IMPORTO
			LUNG.	LARG.	ALT.				
		1	160,00			daN	30,08		
		1	587,00			daN	110,36		
		1	245,00			daN	46,06		
	IPE 200	1	47,00			daN	10,51		
		1	110,00			daN	24,59		
	IPE 220	1	747,00			daN	195,68		
		1	747,00			daN	195,68		
		1	747,00			daN	195,68		
		1	747,00			daN	195,68		
		1	373,50			daN	97,84		
		1	467,00			daN	122,33		
		1	467,00			daN	122,33		
		1	747,00			daN	195,68		
		1	157,00			daN	41,13		
		1	157,00			daN	41,13		
		1	373,50			daN	97,84		
		1	157,00			daN	41,13		
		1	157,00			daN	41,13		
		1	157,00			daN	41,13		
		1	525,00			daN	137,53		
		1	525,00			daN	137,53		
		1	525,00			daN	137,53		
		1	80,00			daN	20,96		
		1	80,00			daN	20,96		
		1	605,00			daN	158,48		
		1	605,00			daN	158,48		
		1	157,00			daN	41,13		
		1	157,00			daN	41,13		
		1	157,00			daN	41,13		
		1	157,00			daN	41,13		
		1	747,00			daN	195,68		
		1	502,00			daN	131,50		
		1	747,00			daN	195,68		
		1	747,00			daN	195,68		
		1	245,00			daN	64,18		
		1	80,00			daN	20,96		
		1	80,00			daN	20,96		
		1	80,00			daN	20,96		
		1	747,00			daN	195,68		
		1	747,00			daN	195,68		
		1	747,00			daN	195,68		
		1	157,00			daN	41,13		
		1	373,50			daN	97,84		
		1	373,50			daN	97,84		
		1	263,00			daN	68,89		
		1	263,00			daN	68,89		
		1	263,00			daN	68,89		
		1	263,00			daN	68,89		
		1	263,00			daN	68,89		
		1	263,00			daN	68,89		
		1	263,00			daN	68,89		
		1	263,00			daN	68,89		
		1	263,00			daN	68,89		
	IPE 240	1	547,00			daN	167,98		

N.	ART.	DESCRIZIONE DELLE OPERE	N. PARTI	DIMENSIONI			UN. MIS.	QUANT.	PREZZI UNITARI	IMPORTO
				LUNG.	LARG.	ALT.				
		IPE 400	1	245,00			daN	162,44		
			1	747,00			daN	495,27		
			1	110,00			daN	72,93		
			1	525,00			daN	348,08		
			1	338,00			daN	224,10		
			1	122,00			daN	80,89		
			1	87,00			daN	57,68		
			1	338,00			daN	224,10		
			1	122,00			daN	80,89		
			1	87,00			daN	57,68		
			1	342,00			daN	226,75		
			1	80,00			daN	53,04		
			1	47,00			daN	31,16		
			1	160,00			daN	106,08		
		IPE 500	1	650,00			daN	589,34		
			1	650,00			daN	589,34		
		L 100 x 50 x 10 Acc.	1	450,00			daN	99,62		
			1	450,00			daN	99,62		
			1	450,00			daN	99,62		
			1	450,00			daN	99,62		
		L 200 x 90 x 15 Acc.	1	430,70			daN	279,95		
			1	430,70			daN	279,95		
		sommano in totale					daN	29.608,06	3,80	112.510,63
2	2	Trattamento di verniciatura degli elementi metallici da eseguirsi in officina, compresi gli eventuali necessari ritocchi delle strutture in opera. I trattamenti consistono, come indicato nel Capitolato Speciale di Appalto in una prima fase di preparazione e in tre mani di pitturazione. A corpo.					daN	29.608,06	1,40	41.451,28
3	3	Carpenteria metallica in opera per scale di sicurezza interne ed esterne realizzate con gradini in grigliato zincato e cosciali in profilati verniciatura compresa nel prezzo.								
		3°livello	1	6,20			daN	186,00		
		4°livello	1	4,40			daN	132,00		
		5°livello	1	4,70			daN	141,00		
		6°livello	1	4,80			daN	144,00		
		7°livello	1	4,80			daN	144,00		
		8°livello	1	6,30			daN	189,00		
		9°livello	1	6,40			daN	192,00		
		sommano in totale		37,60			daN	1.128,00	5,00	5.640,00
4	4	Parapetti di rampe, ripiani di scale e contorno piani di grigliato, anche amovibili, realizzati con profilati tubolari a disegno semplice e per scale rettilinee, compreso parapiede e verniciatura.								

N. ART.	DESCRIZIONE DELLE OPERE	N. PARTI	DIMENSIONI			UN. MIS.	QUANT.	PREZZI UNITARI	IMPORTO
			LUNG.	LARG.	ALT.				
	ringhiere scale	1	37,60			daN	1.203,20		
	parapetti ai piani grigliati	7	34,00			daN	3.808,00		
	parapetti amovibili	8	8,00			daN	1.024,00		
	sommano in totale						6.035,20	6,50	39.228,80
5	5 Grigliati elettrosaldati per cunicoli pedonali, intercapedini, inferriate, barriere e opere similari, in acciaio piatto, zincato a caldo con maglie rettangolari di luci diverse, finiti con piatti di bordura e quanto altro necessario alla loro posa e fissaggio, compresa la messa in opera a regola d'arte.								
	3° livello	1	7,40	6,05		daN	2.462,35		
	4° livello	1	7,40	6,70		daN	2.726,90		
	5° livello	1	7,70	3,50		daN	1.482,25		
	6° livello	1	7,40	6,70		daN	2.726,90		
	7° livello	1	7,40	6,70		daN	2.726,90		
	8° livello	1	7,40	6,70		daN	2.726,90		
	9° livello	1	7,40	4,40		daN	1.790,80		
	10° livello	1	7,40	4,40		daN	1.790,80		
	pianerottoli servizio al montacarichi	6	1,60	2,60		daN	228,80		
	chiusura buca al livello 2°	1	4,20	1,80		daN	415,80		
	sommano in totale					daN	19.078,40	4,80	91.576,32
	<u>IMPIANTO MONTACARICHI</u>								
6	6 Fornitura e montaggio, ovvero "chiavi in mano" di n. 1 ascensore oledinamico con pistone a spinta a taglia laterale conforme alla Direttiva Ascensori 95/16 CE. Per le caratteristiche dimensionali, funzionali e di finitura si rimanda a quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto. Sono comprese nella fornitura tutti i componenti, le attrezzature ed i materiali di consumo necessari al funzionamento dell'impianto per darlo finito e perfettamente funzionante. Sono altresì comprese le prove tecniche ed il collaudo, nonché i collegamenti di sbarco e le scalette di accesso ove necessarie ed il fissaggio del castelletto alle strutture portanti.								
	A corpo	1				cad.	1,00	56.500,00	56.500,00
	<u>IMPIANTO CARROPONTE</u>								
7	7 fornitura e montaggio di n. 1 carroponte con argano portata 25 t, scartamento 5470 mm, costruito in conformità del d.P.R. 459/96 (Direttiva Macchine 89/392 CEE e 91/368 CEE), con carpenteria dimensionata secondo DIN 15018, con le caratteristiche indicate dal Capitolato Speciale di Appalto.								

N. ART.	DESCRIZIONE DELLE OPERE	N. PARTI	DIMENSIONI			UN. MIS.	QUANT.	PREZZI UNITARI	IMPORTO
			LUNG.	LARG.	ALT.				
	La fornitura dovrà essere "chiavi in mano", comprensiva pertanto di tutte le attrezzature e i congegni per l'innalzamento ed il montaggio del carro ponte, dei collegamenti elettrici e quant'altro necessario a darlo perfettamente funzionante ed idoneo al suo utilizzo. Sono altresì comprese, a carico dell'appaltatore, le prove tecniche ed il collaudo. A corpo	1				cad.	1,00	56.500,00	56.500,00
SOMMANO								EURO	403.407,03
IN ARROTONDAMENTO								EURO	22,97
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA								EURO	403.430,00

Piacenza, li 21 aprile 2010

IL PROGETTISTA

DR. ING.
FABRIZIO FOLLINI
 N. 492
 ORDINE
 DEGLI INGEGNERI
 PIACENZA

ALLEGATO 5

Piano di sicurezza e di coordinamento (ing. Riccardo Bussolati)

PIANO DI SICUREZZA
E DI COORDINAMENTO

(Titolo IV, D.Lgs. 81/2008)

LAVORI DI COSTRUZIONE
NUOVA STRUTTURA METALLICA
IMPIANTO SPES-3

SITO DEL CANTIERE: ex Centrale termoelettrica "Emilia",
Piacenza (PC)

COMMITTENTE: Ditta "Siet S.p.a."
via Nino Bixio n°27/c,
29121 PIACENZA

RESPONSABILE DEI LAVORI: Ing. BOTTI STEFANO
ASSISTENTE RESPONSABILE DEI LAVORI: Ing. RIGAMONTI MARCO
DIRETTORE DEI LAVORI: Ing. FOLLINI FABRIZIO
COORDINATORE PER LA SICUREZZA: Ing. BUSSOLATI RICCARDO
INIZIO PRESUNTO DEI LAVORI: Luglio 2010
COMPLETAMENTO LAVORI: entro Dicembre 2010

NUMERO MEDIO STIMATO DI LAVORATORI
PRESENTI CONTEMPORANEAMENTE IN CANTIERE: 6 (sei)

INDICE DEL PIANO DI SICUREZZA

- 1) - **PREMESSA**
- 2) - **DESCRIZIONE DEL CANTIERE**
 - 2.1 - Organizzazione del cantiere
 - 2.2 - Predisposizioni preliminari sulle aree di cantiere
- 3) - **FASI DI ESECUZIONE DEI LAVORI**
 - 3.1 - Predisposizione dell'area di cantiere ai vari piani
 - 3.2 - Realizzazione del ponteggio al 2° livello di Centrale
 - 3.3 - Realizzazione dei piani in grigliato metallico
 - 3.4 - Installazione del nuovo ascensore/montacarichi
 - 3.5 - Installazione del nuovo carroponte
- 4) - **ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA NEL CANTIERE**
 - 4.1 - Segnaletica presso le aree di lavoro
 - 4.2 - Servizi e logistica del cantiere
 - 4.3 - Attrezzature antincendio presso l'area di lavoro
 - 4.4 - Emergenze di Pronto Soccorso
 - 4.5 - Protezioni contro le cadute dall'alto
 - 4.6 - Rischio amianto all'interno della Centrale Emilia
- 5) - **GESTIONE DEL CANTIERE**
- 6) - **ADDETTI AI LAVORI DEL CANTIERE**
- 7) - **ALTRI ONERI A CARICO DI SIET**
- 8) - **DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL CANTIERE**
- 9) - **CRONOPROGRAMMA INDICATIVO**
- 10) - **STIMA DEI COSTI SULLA SICUREZZA**

ALLEGATI:

- All. n°1: relazione tecnica di progetto nuova struttura SPES-3 (a cura Ing. Fabrizio Follini)
- All. n°2: planimetria generale con indicazione aree esterne e percorsi carrabili di accesso al cantiere.
- All. n°3: planimetria piano terra Centrale "Emilia" con area di cantiere e relativi accessi;
- All. n°4: planim. piano 2° con area di cantiere ed accessi;
- All. n°5: planim. piano 3° con area di cantiere ed accessi;
- All. n°6: planim. piano 5° con area di cantiere ed accessi;
- All. n°7: sezioni trasversali nuova struttura, con schema del ponteggio ed attrezzature di sollevamento;
- All. n°8: viste in pianta dei particolari della nuova struttura ai vari piani;
- All. n°9: elenco numeri telefonici di emergenza SIET.

1) - PREMESSA

Il presente Piano di Sicurezza è relativo al montaggio di una nuova struttura metallica che costituirà il supporto di un nuovo impianto sperimentale (SPES-3) che verrà utilizzato per l'effettuazione di collaudi su componenti termoidraulici presso la ex Centrale termoelettrica "Emilia", sita in Piacenza.

La Centrale, di proprietà EDIPOWER S.p.a., viene attualmente utilizzata dalla ditta SIET S.p.a. con apposito contratto di concessione in uso.

L'edificio, con struttura in cemento armato, che ospita la Centrale Emilia, è costituito da cinque piani con soletta in cemento armato (di cui uno interrato), oltre a vari piani intermedi in carpenteria metallica.

I cinque piani sono collegati tra loro attraverso scale in cemento e in ferro e da un montacarichi.

La nuova struttura metallica da realizzare costituisce il completamento di una struttura metallica già presente all'interno della Centrale Emilia.

Il presente piano viene redatto ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il progetto di completamento della struttura metallica preesistente, al fine di renderla funzionale per ospitare i componenti del nuovo impianto sperimentale SPES-3, è stato realizzato dall'Ing. Follini Fabrizio di Piacenza (vedi Relazione di Progetto della nuova struttura impianto SPES-3).

La nuova struttura metallica sarà realizzata in una zona centrale dell'edificio, e prevede la realizzazione di n° 8 nuovi piani di lavoro (con piano di calpestio in grigliato metallico), a partire dal 2° piano di Centrale.

La nuova struttura metallica dovrà essere inoltre completata con la dotazione di un ascensore/montacarichi da installare su uno dei lati della struttura stessa (lato Nord), per servire i piani di lavoro dal 2° al 7° compresi.

E' prevista anche l'installazione di un carroponte con portata di circa 25000 kg; le vie di corsa del carroponte saranno appoggiate alle travi di sommità della nuova struttura metallica, corrispondenti all'11° livello (vedi sezione schematica in allegato n°7).

Tale apparecchiatura costituirà quindi una dotazione fissa per il montaggio di tutti i componenti termoidraulici del nuovo impianto sperimentale SPES-3, e per eventuali altri futuri interventi di manutenzione e smontaggio dei componenti stessi.

Verranno messe a disposizione del nuovo cantiere alcune aree di lavoro al primo, secondo, terzo e quinto livello, che sono corrispondenti ai medesimi piani in cemento armato della Centrale Emilia.

In allegato sono riportate le planimetrie relative ai piani della Centrale "Emilia" con evidenziate le delimitazioni del cantiere, oltre a tutti gli spazi di lavoro ed i relativi accessi.

Il seguente PSC comprende le seguenti fasi di lavoro:

- I^A fase - Il completamento della struttura metallica con realizzazione di n°8 piani di lavoro in grigliato metallico con relative protezioni e ringhiere laterali di sicurezza in tutte le zone prospicienti il vuoto.
- II^A fase - Il montaggio del nuovo ascensore/montacarichi, al servizio della nuova struttura metallica, oltre che al servizio dell'esistente struttura dell'impianto SPES-2.
- III^A fase - Il montaggio del nuovo carroponete, in corrispondenza della sommità della nuova struttura metallica.

Quanto riportato di seguito deve essere considerato come una proposta (non vincolante) sulle modalità operative da mettere in atto.

Le ditte esecutrici dei lavori dovranno verificare tutte queste modalità operative e riportare nel proprio P.O.S. tutte le eventuali varianti e/o integrazioni al presente P.S.C..

2) - DESCRIZIONE DEL CANTIERE

(rif. area di cantiere - allegati da n°2 a n°6)

2.1 - Organizzazione del cantiere

SIET ha nominato un Responsabile dei lavori ed un suo assistente che si interfaceranno con la ditta appaltatrice in merito alla verifica del corretto andamento complessivo dei lavori.

Le aree a disposizione esclusiva delle attività di cantiere sono state definite da SIET come di seguito riportato (vedi planimetrie in allegato).

Esse saranno destinate esclusivamente all'esecuzione dei lavori da parte delle ditte appaltatrici; la gestione delle aree di cantiere sarà sotto la responsabilità esclusiva della ditta/e incaricata/e dei lavori.

Il personale SIET non potrà accedere alla suddetta area se non nelle persone del responsabile dei lavori e del suo assistente.

Il limite dell'area di cantiere dovrà essere segnalato con apposite recinzioni e cartelli posti ai singoli piani di accesso.

Si evidenzia l'obbligo tassativo di utilizzo dell'elmetto protettivo per tutto il personale di cantiere.

Si è provveduto a ridefinire i percorsi interni a disposizione del personale SIET ai vari piani al fine di evitare ogni possibile interferenza con le varie aree di cantiere (vedi planimetrie in allegato da n°3 a n°6).

Vengono di seguito indicate e descritte le aree di cantiere previste ai vari piani di Centrale:

Area di cantiere al piano campagna:

In corrispondenza del piano campagna (1° piano di Centrale) si individuano le aree di accesso e l'area interna a disposizione per il deposito delle attrezzature di lavoro e dei materiali da montare (All. n°3).

Tale area risulta delimitata dai n°2 portoni di accesso (lato Est e lato Ovest) ed è costituita da un ampio corridoio avente larghezza di circa 7 m per una lunghezza complessiva di circa 60 m.

Nella parte centrale è inoltre presente una apertura nella soletta del piano 2°, avente dimensioni di 4 x 5.5 m circa.

Il portone ubicato sul lato Ovest, comunicante con l'area cortilizia esterna, verrà messo a disposizione della ditta appaltatrice per il normale accesso al cantiere da parte del personale addetto.

L'area cortilizia antistante questo portone, presenta però una strettoia che non consente il passaggio dei mezzi pesanti.

In tale zona è infatti collocata la vecchia caldaia ora in disuso, che riduce la larghezza del passaggio a circa 2 m nel punto più stretto.

Il portone lato Est, comunicante con le aree cortilizie "EDIPOWER", verrà quindi messo a disposizione per l'ingresso/uscita delle attrezzature e dei materiali di lavoro più ingombranti, in quanto non sono presenti ostacoli o impedimenti per gli automezzi che devono effettuare le operazioni di carico/scarico.

Dovrà essere attivata a tal fine una apposita procedura per la richiesta di accesso ed attraversamento delle aree di piazzale di proprietà "EDIPOWER", ogni qualvolta se ne riscontri la effettiva necessità.

La planimetria in allegato n°2 individua le aree cortilizie esterne alla Centrale Emilia ed in particolare:

- il percorso carrabile dal cancello esterno (SIET-LEAP) sino alla zona del portone lato Ovest, di accesso all'area di cantiere;
- le aree messe a disposizione del cantiere per il parcheggio degli automezzi e per il deposito di materiali ed attrezzature (zone a lato officina meccanica SIET);
- il percorso carrabile dal cancello esterno di "EDIPOWER" al portone di accesso al cantiere sul lato Est, utilizzabile per le operazioni di carico/scarico con autocarri e mezzi ingombranti.

Area di cantiere al 2° piano:

Al 2° livello di Centrale si individua l'area di cantiere, messa a disposizione della ditta appaltatrice, utilizzabile anche come deposito provvisorio per i materiali e per le attrezzature di lavoro oltre che per la realizzazione di un apposito ponteggio ad elementi prefabbricati, da innalzarsi sul lato Nord della struttura preesistente.

Il ponteggio da installare sarà formato con n°4 moduli, di dimensioni 1.80 x 1.00 m cadauno, per un fronte di larghezza totale di circa 7.2 m e per n°11 livelli (in elevazione) e verrà utilizzato per le operazioni di montaggio della nuova struttura metallica.

Si evidenzia per il ponteggio la necessità da parte della ditta appaltatrice di istituire il PIMUS (Piano di Montaggio, Smontaggio e Manutenzione del Ponteggio) ai sensi dell'Allegato XXII del D.Lgs 81/2008.

Il disegno in allegato n°4 riporta la disposizione dell'area di cantiere ed i relativi accessi.

Aree di cantiere al 3° e 5° piano:

Anche al 3° ed al 5° livello di Centrale sono individuate alcune aree recintate a disposizione del personale di cantiere da adibire a deposito provvisorio per materiali ed attrezzature di lavoro.

Le planimetrie in allegato n°5 e 6 riportano gli accessi a queste aree ed i percorsi alternativi riservati al personale SIET per accedere alle altre zone di lavoro all'interno della Centrale Emilia.

Attrezzature di sollevamento utilizzabili:

La ditta appaltatrice potrà usufruire della seguente attrezzatura di sollevamento già presenti in Centrale, da utilizzare per issare in quota i componenti della nuova struttura metallica e del nuovo carro ponte (vedi particolare in All. n°7 e 8):

- n°1 paranco, scorrevole su trave, di portata 2000 kg, posto in corrispondenza del 8° piano dell'impalcato SPES-2.

In corrispondenza della sommità della cupola dell'edificio sono inoltre presenti capriate in cemento armato che potranno essere utilizzate dall'azienda per fissare dispositivi di sollevamento di portata complessiva non superiore a 5000 kg.

Tali installazioni potranno comunque essere realizzate previa consultazione con la Direzione Lavori, al fine di verificare congiuntamente l'adeguatezza delle attrezzature di sollevamento da predisporre.

NOTA BENE:

Durante le fasi di realizzazione della nuova struttura metallica si potranno verificare situazioni di montaggio particolari, in zone non servite da apposite attrezzature di sollevamento.

In questi casi sarà necessario fare uso di dispositivi ausiliari, di portata adeguata, di tipo manuale a fune metallica (tipo "Tirfort"), che potranno essere ancorati alla struttura in cemento armato della Centrale e/o ad altre strutture idonee presenti in loco.

Anche in questi casi si evidenzia la necessità di consultare preliminarmente la Direzione Lavori, al fine di concordare le idonee modalità di fissaggio e utilizzo di queste apparecchiature ausiliarie.

2.2 - Predisposizioni preliminari sulle aree di cantiere

• A carico di SIET S.p.a.:

Prima dell'inizio dei lavori cui al presente PSC, SIET provvederà ad effettuare le seguenti predisposizioni e/o lavori preliminari, presso le aree da destinare al cantiere:

- Rimozione di tutti i materiali impropri (cassoni di vario tipo, motori, ecc.) depositati in corrispondenza del corridoio al primo livello di Centrale, al fine di lasciare totalmente sgombre ed a disposizione del cantiere le aree individuate.
- Rimozione del vecchio montacarichi al servizio dell'impianto SPES-2 (vedi apposita Specifica SIET n°01523ST09 e relativo P.S.C. per esecuzione lavori).

• A carico della ditta esecutrice dei lavori:

Deve essere chiusa con apposito grigliato metallico calpestabile l'apertura a pavimento (di dimensioni 2x4 m) posta al 2° livello di Centrale (la quale risulta posizionata all'interno dell'area di cantiere).

La tipologia di grigliato da utilizzare dovrà essere corrispondente ai grigliati calpestabili già presenti in Centrale Emilia.

Il dimensionamento effettivo, anche dal punto di vista del carico massimo previsto, dovrà essere concordato con la Direzione Lavori.

3) - FASI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Vengono di seguito riassunte le varie fasi di lavoro, con indicazione degli apprestamenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare in cantiere.

Quanto riportato di seguito deve essere considerato come una proposta (non vincolante) sulle modalità operative da mettere in atto.

La ditta esecutrice dei lavori dovrà verificare tutte queste modalità operative e riportare nel P.O.S. tutte le eventuali varianti e/o integrazioni al P.S.C. SIET.

3.1 - Predisposizione delle aree di cantiere ai vari piani

Dovranno essere delimitate tramite idonee reti metalliche e/o catenelle di colore rosso e bianco tutte le aree di cantiere presenti ai vari piani della Centrale, come indicato nelle planimetrie in allegato; in corrispondenza di tutti gli accessi al cantiere (in ogni piano) devono essere ben visibili idonei cartelli di DIVIETO DI ACCESSO al personale non addetto ai lavori.

3.2 - Realizzazione del ponteggio al 2° livello di Centrale

Per le operazioni di montaggio della nuova struttura metallica si prevede, a partire dal secondo livello di Centrale, il montaggio di un apposito ponteggio ad elementi prefabbricati da installare sul lato esterno delle putrelle metalliche lato Nord della struttura preesistente (vedi All. n°7 ed All. n°8).

Tale ponteggio verrà realizzato gradualmente man mano che verranno realizzati i piani che costituiranno la nuova struttura metallica, e sarà costituito da un fronte di n°4 moduli totali, aventi dimensioni 1.80 x 1.00 m cadauno, per una larghezza lorda totale di circa 7.3 m, e si svilupperà in altezza per n°11 livelli, con il piano di lavoro dell'ultimo livello utilizzabile **posto a quota 19 m.**

Si evidenzia che in corrispondenza del 3° livello di Centrale esiste una passerella metallica di collegamento, posta in corrispondenza del lato Est della struttura metallica, la quale dovrà essere mantenuta funzionale dopo il termine dei lavori.

La passerella interferisce in corrispondenza del 3° livello del ponteggio (vedi planimetria in allegato n°8): occorrerà valutare al momento la necessità di effettuare alcune aperture di passaggio in corrispondenza del grigliato della passerella al fine di poter mantenere la continuità nel montaggio dei montanti metallici del ponteggio stesso.

Dovranno essere inoltre predisposti in corrispondenza del 2° elemento del ponteggio i necessari parapetti "para-sassi", al fine di protezione contro eventuali cadute di corpi dall'alto.

I vari ancoraggi del ponteggio potranno essere effettuati tramite appositi morsetti sulla struttura metallica già esistente.

Per poter sollevare ai piani di deposito/utilizzo i componenti modulari del ponteggio, è possibile utilizzare il paranco fisso da 2000 kg posto in corrispondenza dell'ottavo piano grigliato della struttura SPES-2.

3.3 - Realizzazione dei piani in grigliato metallico

Il completamento della struttura metallica dovrà avvenire a partire dai livelli in grigliato metallico inferiori, con completamento definitivo di tutto il piano grigliato, prima di passare alla fase di realizzazione di quello immediatamente superiore.

Per ogni piano grigliato saranno preliminarmente montati tutti i profilati metallici di sostegno del piano di calpestio e quindi andranno posati i vari elementi modulari metallici, oltre a tutti i parapetti di delimitazione delle parti prospicienti sul vuoto.

La realizzazione dei singoli piani avverrà di volta in volta utilizzando anche come base di appoggio il piano inferiore già completato.

Come per il ponteggio, anche per la realizzazione dei vari piani in grigliato metallico si potrà usufruire degli impianti di sollevamento presenti, al fine di portare in quota tutti i vari componenti da installare, dalle aree di deposito ai piani inferiori.

Inoltre, per facilitare le operazioni di completamento della struttura metallica, si potranno realizzare idonei ponteggi ausiliari posti sui piani di calpestio già ultimati.

Ogni piano grigliato, della nuova struttura, andrà quindi immediatamente dotato dei previsti parapetti esterni di protezione sia in corrispondenza dei lati perimetrali, sia in corrispondenza della apertura interna predisposta per il passaggio dei materiali ai piani superiori.

Ultimata la nuova struttura metallica con relativi piani in grigliato, si prevede lo smontaggio completo del ponteggio.

Durante la fase di smontaggio del ponteggio dovranno essere predisposte, ai piani **dal n°4 al n°7**, le apposite mensole per il supporto del grigliato metallico in corrispondenza delle porte di uscita dal montacarichi.

3.4 - Installazione del nuovo ascensore/montacarichi

Terminata la fase di realizzazione della nuova struttura metallica, si prevede l'installazione del un nuovo ascensore/montacarichi al servizio della stessa, in corrispondenza del lato Nord.

Tale impianto poggerà sul pavimento in cemento armato del 2° livello di Centrale e consentirà il collegamento tra i vari piani della nuova struttura metallica fino al livello n°7.

Per il nuovo ascensore è previsto un totale di n°6 fermate con apposite passerelle metalliche di accesso ai corrispondenti piani grigliati.

Gli ancoraggi laterali del castelletto di supporto del nuovo impianto saranno fissati direttamente sul lato Nord della nuova struttura metallica, tramite idonei elementi di fissaggio.

Per le operazioni di montaggio del nuovo ascensore si prevede l'installazione di un apposito ponteggio attorno allo stesso, lungo i lati Nord ed Ovest, il quale si svilupperà in altezza per n°11 livelli, con il piano di lavoro dell'ultimo livello utilizzabile **posto a quota 19 m** (vedi particolare in allegato n°8).

Anche per tale ponteggio si evidenzia la necessità da parte della ditta appaltatrice di istituire il PIMUS (Piano di Montaggio, Smontaggio e Manutenzione del Ponteggio) ai sensi dell'Allegato XXII del D.Lgs 81/2008.

I 2 lati del ponteggio dovranno essere tra loro rigidamente collegati (in corrispondenza di tutti i livelli) a mezzo di connessioni tramite appositi morsetti.

Gli ancoraggi in verticale del ponteggio saranno effettuati sulla nuova struttura metallica già completata.

Il ponteggio verrà predisposto utilizzando gli stessi moduli precedentemente utilizzati per realizzare il I° ponteggio.

Il ponteggio potrà essere smantellato solo dopo il collaudo e la messa in servizio del nuovo montacarichi.

3.5 - Installazione del nuovo carroponete

Sulla sommità della cupola della Centrale Emilia dovrà essere installato un apposito carroponete di portata pari a circa 25000 kg e con fune di sollevamento con corsa di circa 30 m, che verrà utilizzato durante le fasi di montaggio del nuovo impianto sperimentale "SPES-3".

Per portare i vari componenti al piano di installazione sarà possibile utilizzare sia il nuovo montacarichi che i paranchi già presenti al servizio della struttura.

NOTA:

Per tutte le varie fasi di lavoro si evidenzia la necessità di depositare presso le apposite aree di lavoro solo i materiali e le attrezzature necessarie alle lavorazioni, mantenendo tali zone il più possibile ordinate ed evitando accumuli di oggetti a terra.

4) - ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA NEL CANTIERE

4.1 - Segnaletica presso le aree di lavoro

In corrispondenza dei punti di accesso alle aree di cantiere situate ai vari piani della Centrale è necessario apporre adeguate reti di delimitazione e relativa segnaletica di DIVIETO DI ACCESSO alle aree riservate al cantiere.

Altri segnali per il cantiere:

- DIVIETO DI FUMARE E USARE FIAMME LIBERE;
- ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI;
- OBBLIGO D'USO DEI D.P.I.;
 - scarpe di sicurezza;
 - elmetto protettivo;
 - guanti da lavoro;

altri DPI da tenere a disposizione in caso di necessità:

- cuffie antirumore;
- mascherina antipolvere;
- cintura e/o imbracatura di sicurezza (per le fasi di lavoro con rischio di caduta dall'alto).

4.2 - Servizi e logistica di cantiere

Servizi igienici di cantiere:

saranno a disposizione per il personale di cantiere i servizi igienici ubicati in corrispondenza del lato Ovest al piano terra della Centrale.

Spogliatoio:

vengono messi a disposizione del personale di cantiere gli spogliatoi esistenti posti all'interno dell'officina meccanica SIET.

Impianto elettrico ed illuminazione di cantiere:

verranno messe a disposizione della ditta appaltatrice alcune delle prese di alimentazione elettrica presenti in Centrale.

In caso di condizioni di scarsa illuminazione naturale, dovranno essere predisposti idonei sistemi di illuminazione artificiale a cura della ditta appaltatrice, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

Deposito materiali:

al piano terra, tra i n°2 portoni di accesso all'area cortilizia esterna (lato Est ed Ovest), è individuata l'area adibita al deposito per le attrezzature di lavoro e per i vari materiali e componenti da installare.

Parcheggio e deposito esterno:

vengono messe a disposizione le aree cortilizie esterne poste a lato dell'officina meccanica SIET (vedi allegato n°2).

4.3 - Attrezzature antincendio presso le aree di lavoro

Per ogni piano di cantiere dovrà essere messo a disposizione, a cura della/ e ditta/e esecutrice/i dei lavori, almeno n°1 estintore portatile di capacità 6 kg a polvere di classe 55A-233BC;

Le planimetrie in allegato individuano i vari percorsi di esodo in caso di emergenza e relative uscite di sicurezza.

4.4 - Emergenze di Pronto Soccorso

I lavoratori SIET designati come addetti al Pronto Soccorso, che hanno effettuato lo specifico corso di formazione, sono i seguenti:

- sig. Fantini Jonata;
- sig. Canesi Emanuele;
- sig. Maiocchi Raffaele.

La segreteria SIET è inoltre incaricata dell'effettuazione delle chiamate esterne per richiedere il soccorso in caso di emergenza.

In allegato n°9 è riportato l'elenco dei numeri telefonici di emergenza presso SIET S.p.a.

4.5 - Protezioni contro le cadute dall'alto

Durante le fasi di realizzazione della nuova struttura, e della installazione dei vari piani in grigliato metallico, il personale addetto ai montaggio dovrà sempre fare uso dei mezzi più idonei per la effettuazione in completa sicurezza di tutti i lavori con pericolo di caduta dall'alto.

La responsabilità di predisporre protezioni particolari contro le cadute dall'alto, anche provvisorie, durante tutte le fasi di lavoro in cantiere, spetta esclusivamente alla ditta appaltatrice.

Anche l'individuazione dei dispositivi di protezione individuali di tipo più idoneo, oltre al controllo del corretto utilizzo di questi D.P.I. da parte dei lavoratori, sarà di responsabilità esclusiva del responsabile in loco della ditta appaltatrice.

4.6 - Rischio amianto all'interno della Centrale Emilia

All'interno della ex Centrale Emilia sono presenti caldaie, tubazioni, condotti aria, scambiatori, serbatoi, camini ed altri componenti coibentati con materiali contenenti amianto. Queste apparecchiature sono attualmente inutilizzate e nemmeno è previsto un loro impiego futuro; di conseguenza non risultano sottoposte a sollecitazioni termiche (alte temperature, dilatazioni differenziali, ecc.) o meccaniche (vibrazioni, pressurizzazioni, ecc.).

Tutte le coibentazioni in amianto risultano generalmente racchiuse da lamierini e/o gusci di protezione che impediscono la dispersione delle fibre in aria.

Per quanto riguarda gli impianti più recenti, si precisa che tutti gli impianti di prova attualmente utilizzati sono stati realizzati direttamente da SIET; questi impianti **non** impiegano coibentazioni in amianto e non interagiscono direttamente con gli impianti preesistenti contenenti amianto.

E' quindi di fondamentale importanza, per prevenire fenomeni di rottura e degrado dei rivestimenti protettivi, che si operi sempre con la massima attenzione al fine di non causare danneggiamenti ai materiali di confinamento che si trovano nelle aree riservate al cantiere poste ai vari piani.

La SIET effettua valutazioni periodiche dello stato di conservazione delle coibentazioni contenenti amianto, provvedendo tempestivamente alla manutenzione conservativa laddove necessario.

Si segnala comunque che all'interno dell'edificio della Centrale Emilia il rischio di esposizione ad amianto è "trascurabile" e quindi il personale che opera all'interno della Centrale **NON** risulta classificato come "esposto al rischio amianto".

In merito al rischio di esposizione all'amianto, l'azienda provvede periodicamente a dare informazione sui controlli effettuati a tutto il personale aziendale, oltre ad informare i lavoratori delle ditte esterne che effettuano lavori in appalto all'interno della centrale.

In caso di danneggiamenti accidentali, anche da parte del personale che opera nel cantiere, gli addetti sono tenuti a segnalarli tempestivamente al personale SIET responsabile, che provvederà immediatamente ad adottare le previste misure di intervento.

5) - GESTIONE DEL CANTIERE

L'accesso al cantiere risulterà possibile tramite l'apposito portone lato Ovest ubicato al primo livello di Centrale, con affidamento della responsabilità dell'area di cantiere in capo alla/e ditta/e appaltatrice/i dei lavori.

La gestione in sicurezza del cantiere comprende:

- 1) La formazione del cantiere, l'esecuzione di tutte le opere di recinzione e protezione, nonché le opere relative alla sicurezza del cantiere;
- 2) L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari al normale e completo svolgimento dei lavori;
- 3) L'approntamento di tutte le opere provvisorie e parapetti di protezione;
- 4) La sistemazione degli accessi al cantiere;
- 5) L'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del personale di cantiere e del personale SIET;
- 6) La custodia di tutti i materiali, attrezzature e mezzi d'opera utilizzati in cantiere;
- 7) L'effettuazione delle verifiche/controlli giornalieri di tutti i dispositivi di sicurezza e degli accessori di sollevamento utilizzati;
- 8) La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio;
- 9) La fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
- 10) Eventuali apprestamenti al fine di evitare danni alle strutture ed impianti SIET che sono situati presso le varie aree di cantiere;
- 11) Eventuali apprestamenti al fine di evitare danni alle strutture ed impianti di Centrale che sono situati presso le varie aree di cantiere;
- 12) Il trasporto e scarico di eventuali materiali di risulta in una discarica autorizzata nonché le spese ad essi relative;
- 13) La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori;
- 14) Il carico, trasporto e scarico dei materiali, delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito, oppure in opera, con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni;
- 15) Lo sgombero del cantiere dopo ogni singolo intervento, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera e le attrezzature, nonché la perfetta pulizia di ogni area.

6) - ADDETTI AI LAVORI DEL CANTIERE

Il personale destinato dalla/e ditta/e appaltatrice/i all'esecuzione dei lavori dovrà essere (per numero e capacità lavorative) adeguato alle particolarità delle varie opere previste, ed alle relative modalità di esecuzione.

In particolare i lavoratori addetti al montaggio/smontaggio dei ponteggi devono essere in possesso di attestato di partecipazione ai corsi di formazione cui al D.Lgs 235/2003. Inoltre deve essere individuata la figura del "preposto" avente la responsabilità sull'esecuzione a regola d'arte e conformemente al PIMUS dei ponteggi.

La ditta appaltatrice dovrà osservare le norme e le prescrizioni previste dai contratti collettivi e si impegna, sotto la propria esclusiva responsabilità, a rispettare e far rispettare ai lavoratori tutte le norme di legge e di regolamentazione in materia di sicurezza, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni, con dotazione di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per eseguire i lavori nell'osservanza delle norme suddette.

L'appaltatore si impegna ad osservare le leggi in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni per i lavoratori destinati all'esecuzione del presente appalto e ad ottemperare alle leggi ad agli accordi sindacali di categoria relativi al collocamento oltre che ad attenersi alle leggi ed ai contratti di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e normativo dei lavoratori.

7) - ALTRI ONERI A CARICO DI SIET

- Fornitura a norma di legge, della forza motrice 220/380 V.
- Fornitura acqua industriale.
- Assistenza, nei casi di necessità, per l'ottenimento dei permessi di accesso alle aree cortilizie di "EDIPOWER"
- Messa a disposizione dei servizi igienici per il personale di cantiere.

8) - DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL CANTIERE

- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Notifica Preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento di cantiere;
- Piani Operativi di Sicurezza delle ditte esecutrici dei lavori;
- PIMUS: Piano di Montaggio e Smontaggio Ponteggio ai sensi del D.Lgs. 235/2003;
- Ponteggi metallici: autorizzazione ministeriale all'uso (art. 32 D.P.R. 164/56) e schema di montaggio;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007;
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008.
- In caso di subappalto per determinate attività il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti.
- **In caso di subappalti a lavoratori autonomi** il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale degli stessi con i criteri di cui al punto 2 dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

9) - CRONO PROGRAMMA INDICATIVO

Prima fase dei lavori: circa 9 settimane

- a) Predisposizione delle aree di cantiere ai vari piani della Centrale Emilia;
- b) Chiusura con grigliato metallico della apertura 2x4 m al secondo piano di Centrale;
- c) Montaggio del ponteggio, a partire dal 2° piano di Centrale;
- d) Realizzazione della nuova struttura metallica con realizzazione degli n°8 piani in grigliato metallico con relative protezioni e ringhiere laterali di sicurezza nelle zone prospicienti il vuoto;
- e) Smantellamento del ponteggio con montaggio delle mensole di supporto per il grigliato metallico calpestabile, in corrispondenza delle porte di uscita dal montacarichi;

Seconda fase dei lavori: circa 7 settimane

- f) Montaggio del ponteggio del nuovo ascensore/montacarichi, a partire dal 2° piano di Centrale;
- g) Montaggio del nuovo ascensore/montacarichi, al servizio della nuova struttura metallica;
- h) Messa in servizio del nuovo ascensore/montacarichi e smantellamento del relativo ponteggio.

Terza fase dei lavori: circa 5 settimane

- i) Montaggio del nuovo carroponete, in corrispondenza della sommità della nuova struttura metallica.
- j) Rimozione delle delimitazioni di cantiere ai vari piani ed effettuazione delle pulizie finali.

Nota:

si evidenzia che la ditta appaltatrice potrà variare la tempistica dei lavori di seguito indicata, secondo le proprie esigenze e disponibilità interne, con l'unica necessità di non superare un tempo globale di n°150 giorni dall'inizio effettivo dei lavori.

10) - STIMA DEI COSTI SULLA SICUREZZA

La presente stima dei costi sulla sicurezza è effettuata con riferimento ai prezzi di acquisto dei materiali indicati alla voce n°1 (predisposizione delle recinzioni di cantiere) e alla voce n°3 (estintori).

Per le voci n°2a e n°2b relative ai ponteggi da predisporre si è fatto riferimento ai prezziari per il noleggio di tali attrezzature, applicando una maggiorazione di circa il 50%, in considerazione della particolarità dei ponteggi da realizzare.

1) Predisposizione recinzioni di delimitazione della aree di cantiere:

- rete metallica prefabbricata di altezza 2 m: sviluppo lineare 90m circa x 10,00 €/m = **900 €**;
- basamenti in calcestruzzo per fissaggio rete metallica: n°35 elementi circa x 10,00 €/cad. = **350 €**.

2a) Sviluppo laterale del ponteggio per il montaggio della nuova struttura metallica:

- altezza: 20 m;
- larghezza n°4 moduli: $1.8 \times 4 = 7.2 \text{ m}$
- sviluppo laterale: $20 \times 7.2 = 144 \text{ mq}$

2b) Sviluppo laterale del ponteggio per il montaggio del nuovo ascensore/montacarichi:

- altezza: 20 m;
- larghezza n°3 moduli: $1.8 \times 3 = 5.4 \text{ m}$
- sviluppo laterale: $20 \times 5.4 = 108 \text{ mq}$

- **totale sviluppo laterale ponteggi:**

$$144 \quad 108 = 252 \text{ mq} \times 20,00 \text{ €/mq} = \mathbf{5040 \text{ €}}$$

3) Estintori portatili capacità 6 kg a polvere di classe 55A-233BC: n°4 estintori x 70,00 € cadauno = **280 €**;

Totale stima voci sugli apprestamenti di sicurezza (voci 1,2a,2b,3):

$$\mathbf{900 \text{ €} + 350 \text{ €} + 5040 \text{ €} + 280 \text{ €} = \underline{\underline{6570 \text{ €}}}$$

Piacenza, 30/12/2009

Coordinatore per la Sicurezza
Ing. Riccardo Bussolati

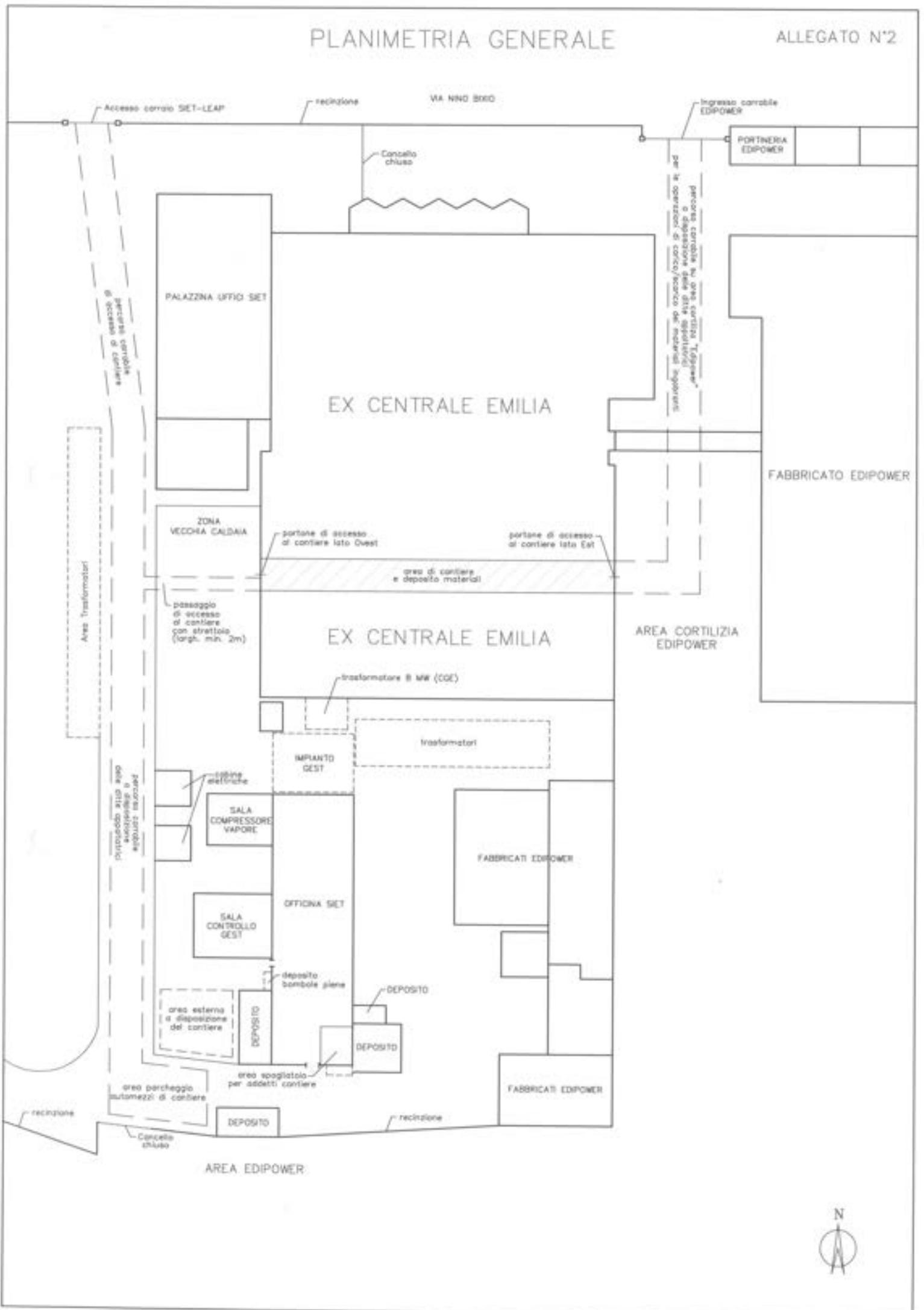


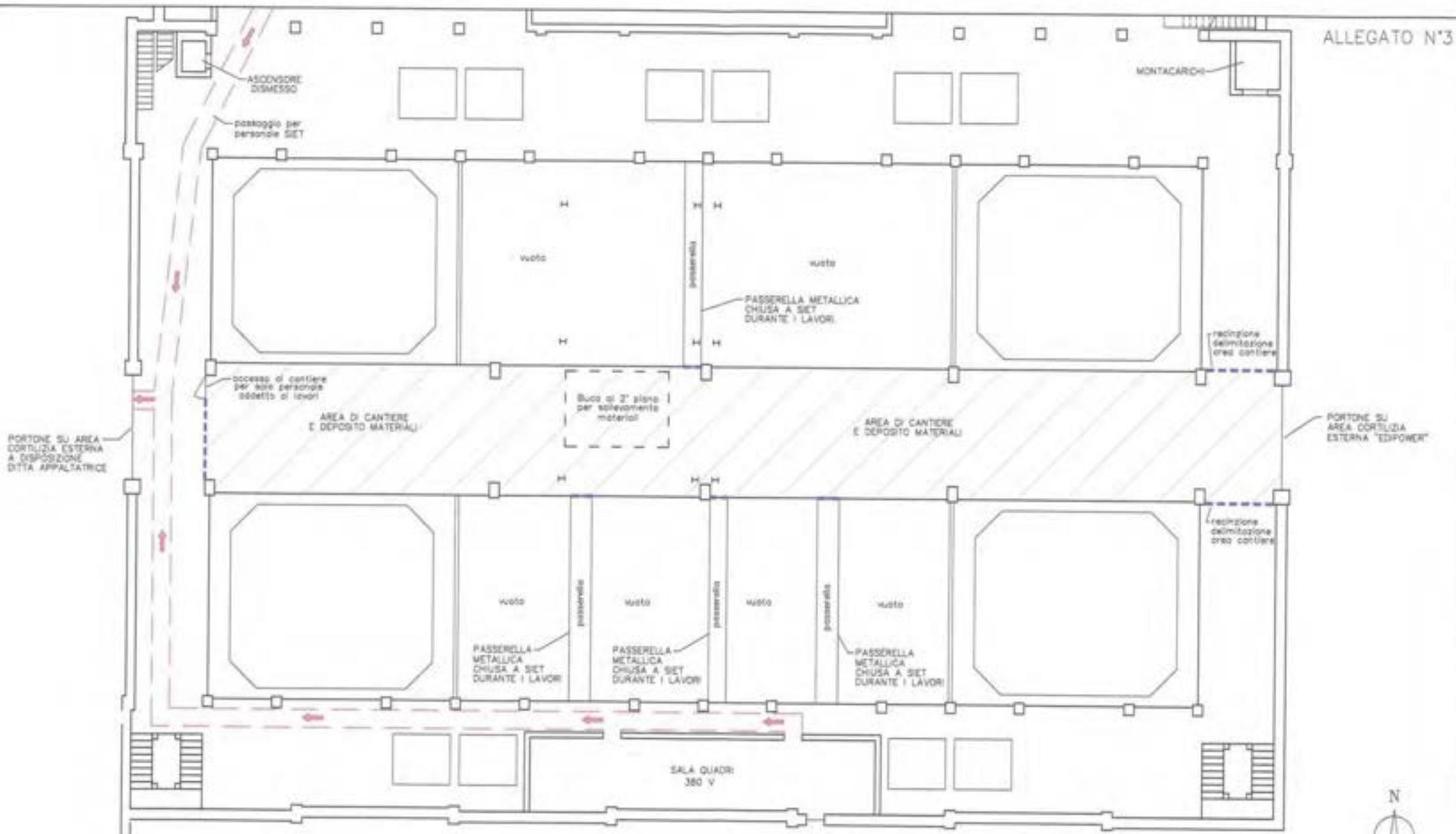
STUDIO TECNICO - DR. ING. FABRIZIO FOLLINI
via Crollalanza, 14 - Piacenza

COMUNE PIACENZA	PROVINCIA PIACENZA	VIA NINO BIXIO, 27	DATA
COMMITTENTE: SIET SOCIETA' INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE		TAV. SCALA	FILE
NUOVA STRUTTURA IMPIANTO SPES - 3 RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DI CALCOLO			
MATERIALI:			

PLANIMETRIA GENERALE

ALLEGATO N°2





LEGENDA

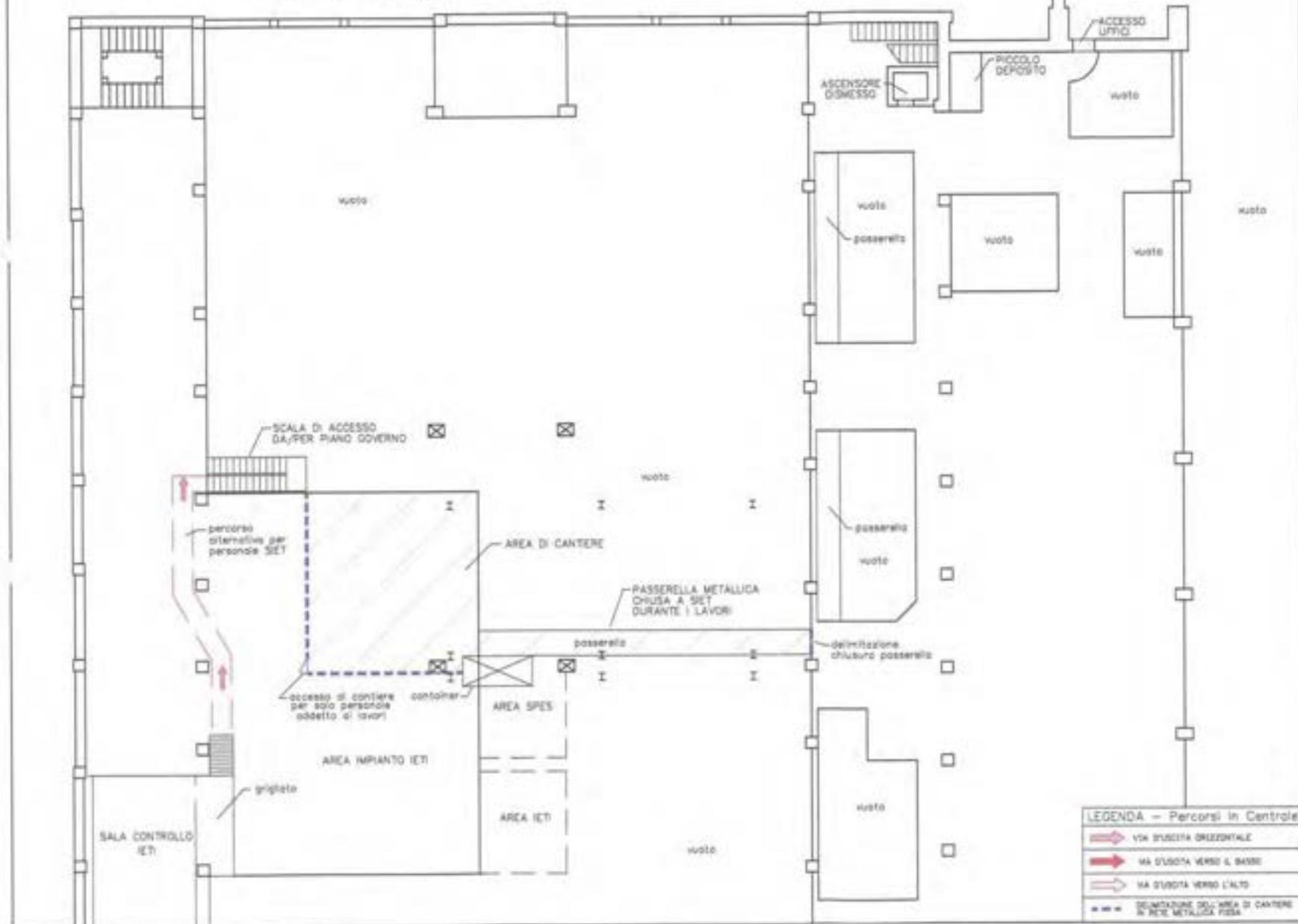
	VA D'USCITA ORIZZONTALE
	VA D'USCITA VERSO IL BASSO
	VA D'USCITA VERSO L'ALTO
	DELIMITAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE IN RETE METALLICA FISSA

PIANO TERRA
SCALA 1:200

PIANO TERZO
SCALA 1:200



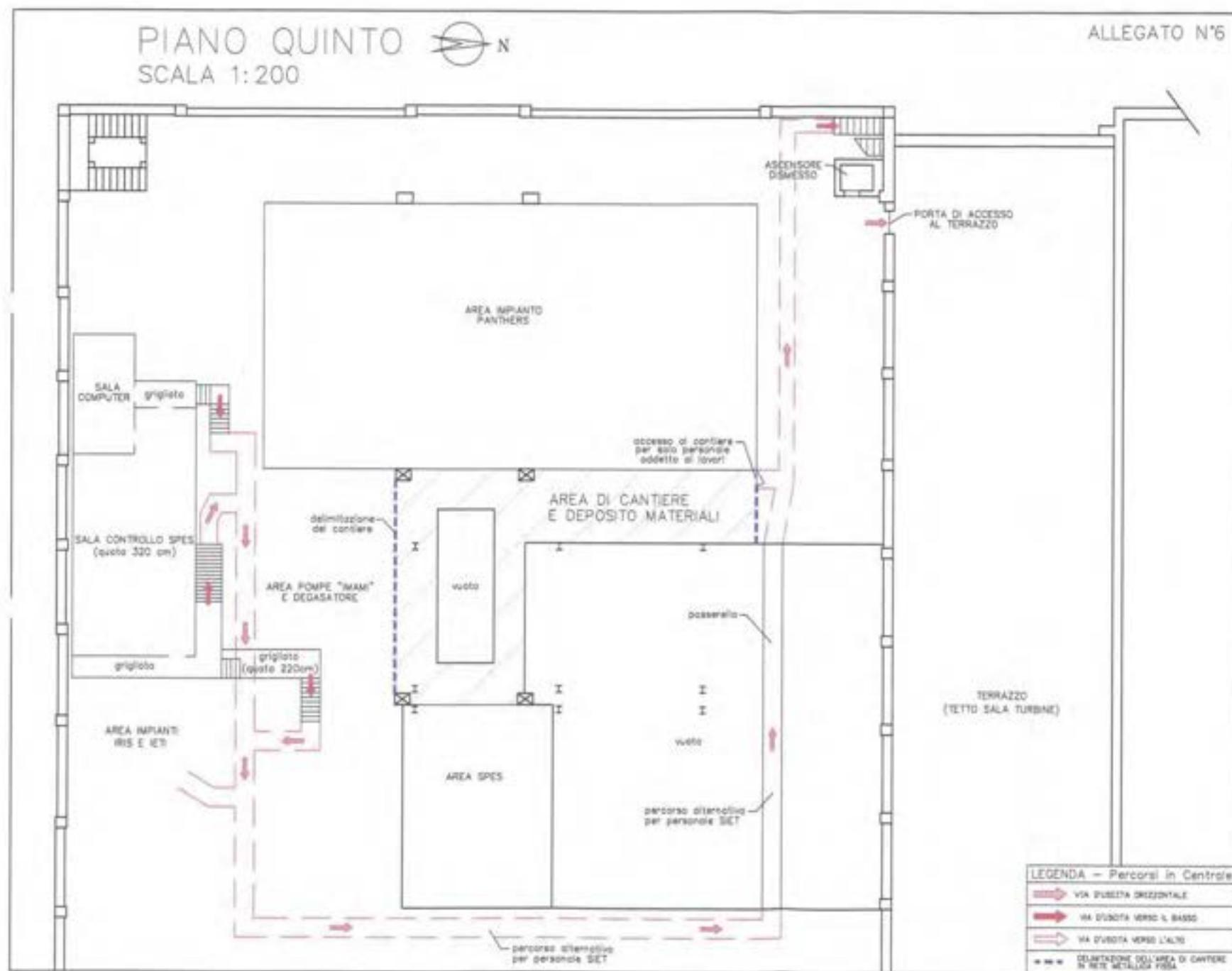
ALLEGATO N°5



PIANO QUINTO
SCALA 1:200

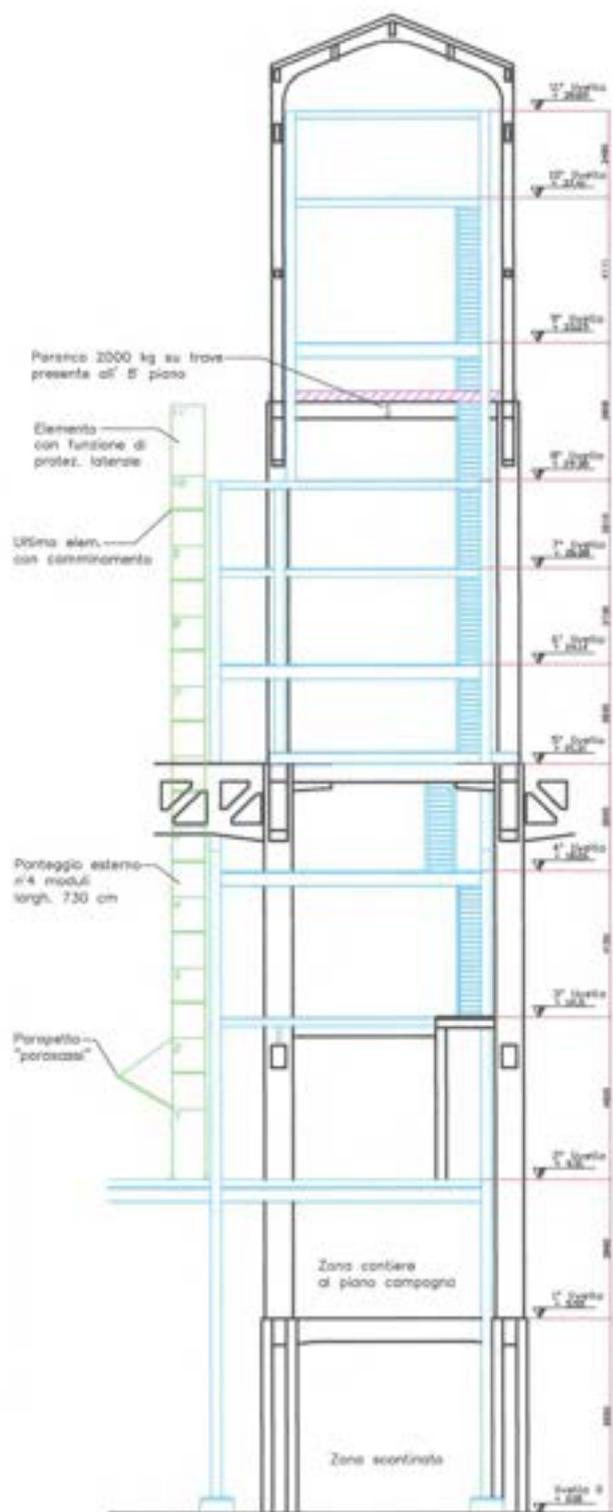


ALLEGATO N°6

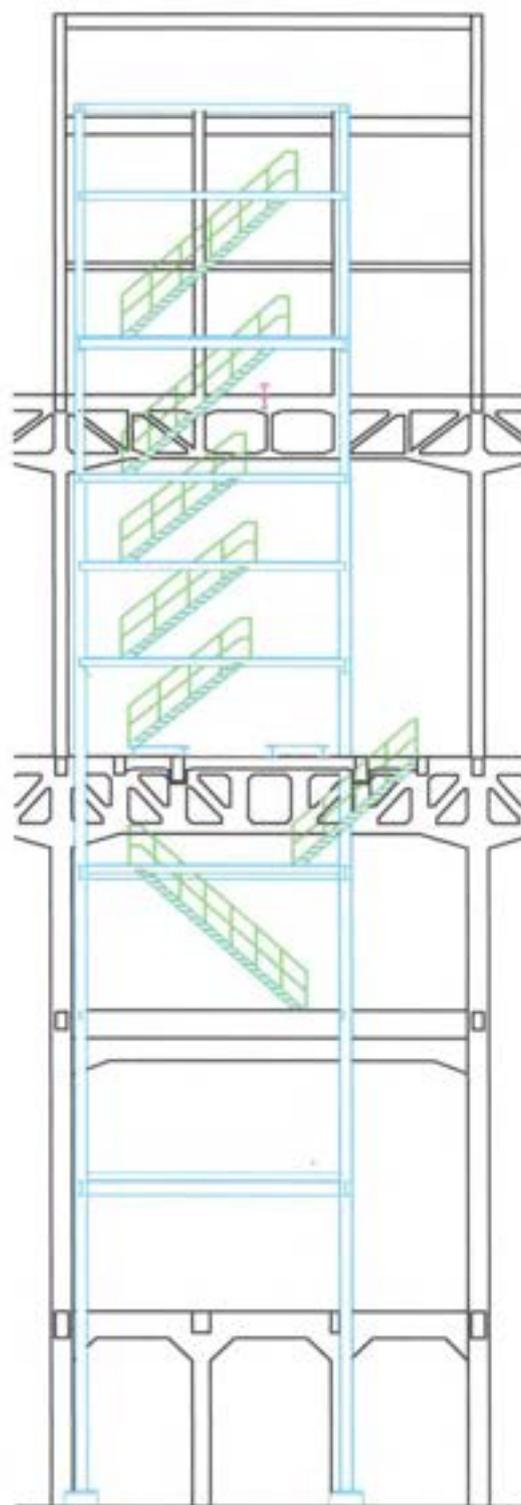


LEGENDA - Percorsi in Centrale

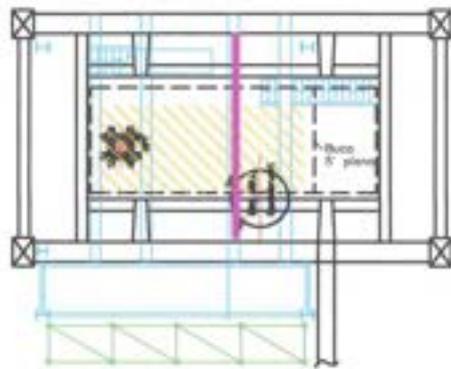
	VIA D'USCITA ORIZZONTALE
	VIA D'USCITA VERSO IL BASSO
	VIA D'USCITA VERSO L'ALTO
	DELIMITAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE IN RETE METALLICA FORA



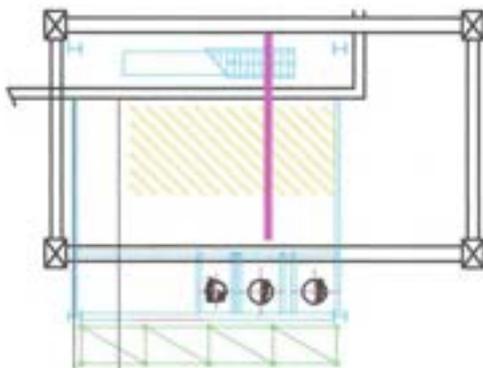
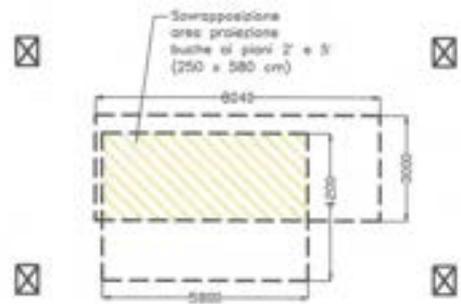
SEZIONE B1 - B1



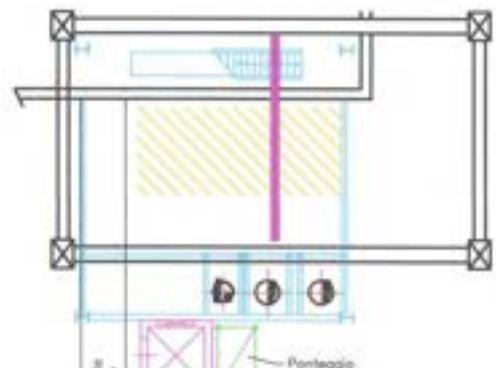
SEZIONE A2 - A2



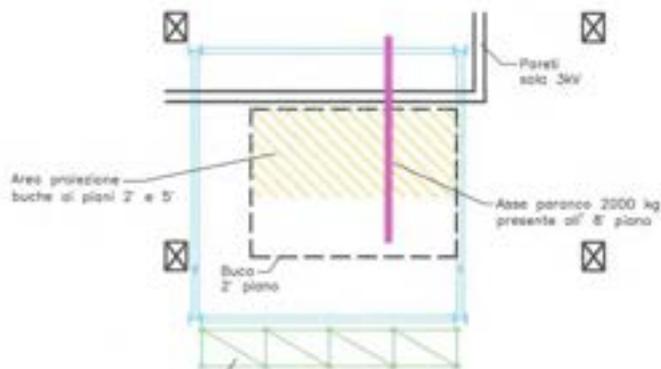
5th Floor



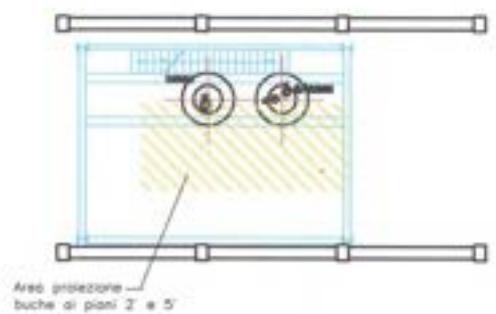
3rd Floor



3rd Floor
(con indicata la posizione
del nuovo ascensore)



2nd Floor
(P. Governo)



9th Floor

VISTE IN PIANTA DEI PIANI DELLA NUOVA STRUTTURA
SCALA 1:200

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA	
CARABINIERI DI PIACENZA (PRONTO INTERVENTO)	112
SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA (POLIZIA)	113
VIGILI DEL FUOCO DI PIACENZA (PRONTO INTERVENTO)	115
EMERGENZA SANITARIA	118
CARABINIERI DI PIACENZA (CENTRALINO)	0523 328296
POLIZIA STRADALE DI PIACENZA (CENTRALINO)	0523 307911
VIGILI URBANI DI PIACENZA (RICHIESTA INTERVENTO)	0523 429118
VIGILI DEL FUOCO DI PIACENZA (RICHIESTA INTERVENTO)	0523 607811
PUBBLICA ASSISTENZA (SERVIZIO AMBULANZE)	0523 614422
A.U.S.L. DI PIACENZA - OSPEDALE (CENTRALINO)	0523 303017
A.U.S.L. DI PIACENZA - SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	0523 358241
ENEL DIPARTIMENTO DI PIACENZA (SEGNALAZIONE GUASTI)	803 500 (n° verde)
DATORE DI LAVORO (ALFREDO LUCE)	0523 329035
DIRETTORE DELLE OPERAZIONI (GUSTAVO CATTADORI)	0523 329036
CAPO SQUADRA EMERGENZE (STEFANO GANDOLFI)	0523 329031
RESPONSABILE DEL S.P.P. (RICCARDO BUSSOLATI)	0524 527822 348 3646734
MEDICO COMPETENTE AZIENDALE (SERGIO DE GUIDI)	0523 306143
RESPONSABILE CENTRALE EDIPOWER	0523 668200
RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE EDIPOWER	0523 668151

ALLEGATO 6

Nomina del responsabile dei lavori

Egr. Ing.
STEFANO BOTTI
c/o Siet S.p.a.
Via Nino Bixio n°27/c
29121 PIACENZA

Piacenza, 19 Novembre 2009
Prot. 138 (09) AL/rp

Oggetto: **Affidamento di incarico di "RESPONSABILE DEI LAVORI" ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

Il sottoscritto Alfredo Luce, nato a Napoli, il 26/11/56 residente a Torino in Via Leini n° 101, in qualità di legale rappresentante della ditta SIET s.p.a., con sede in Piacenza, via N.Bixio n° 27/c,

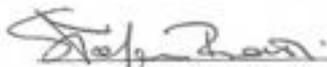
incarica

il sig. Stefano Botti, nato a Agazzano (PC), il 26/11/1957, residente a Agazzano (PC) in Via Marconi n° 10, in qualità di ingegnere dipendente, presso la stessa ditta SIET, con mansione di Responsabile Business System and Key Account, come **"Responsabile dei Lavori" ai sensi degli artt. 89 e 90 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**, per il controllo dell'esecuzione delle attività connesse alla **realizzazione di una nuova struttura metallica di supporto per il nuovo impianto SPES-3**, comprensiva di nuovo montacarichi e carro ponte, da ubicarsi in adiacenza alla struttura metallica dell'impianto SPES-2, all'interno dell'edificio della ex centrale Emilia.

Si specifica inoltre che per i lavori di cui sopra, la SIET S.p.A. ha affidato incarico all'ing. Bussolati Riccardo, in qualità di tecnico abilitato, a ricoprire il ruolo di "coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori" ai sensi degli articoli 89, 91 e 92 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

SIET Spa
Ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO


FIRMA PER ACCETTAZIONE


(ing. Stefano Botti)

ALLEGATO 7

Nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di
progettazione ed esecuzione dei lavori

Cod. fornitore 001544		P. IVA / Codice fiscale IT 01749710347		Pagina: 1 di 1		Ordine n. 272-09 del 18/11/2009			
Riferimenti fornitore Vs. Offerta ND del 30/10/2009 e accordi successivi del 18/11/09 con Ing. Luce				Condizioni pagamento B.B. 60 gg d.f.f.m.			Valuta EURO		
Riferimento SIET Cattadori				Destinazione Realizzazione Nuova Struttura SPES-3					
Item	Commessa	Descrizione		UM	Quantità	Prezzo	% Sc.	Importo	Consegna
1	1PN000AB90245	5	Attività relative ai lavori di realizzazione di una nuova struttura metallica di supporto per impianto SPES-3 all'interno della Centrale Emilia come sotto dettagliato. PRIMA FASE DELL'ATTIVITA' : Assunzione di incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs 81/08. In particolare: A) Verifiche da effettuarsi all'interno della C. Emilia, in relazione al posizionamento della nuova struttura e degli impianti accessori al servizio della stessa, quali argani, carro-ponte, nuovo montacarichi, impianti elettrici, impianti ausiliari, ecc.. B) Effettuazione di verifiche e valutazioni tecniche preliminari in collaborazione con il nostro Responsabile dei lavori, e con i Tecnici Progettisti della struttura metallica e degli impianti sperimentali da installare C) Predisposizione del P.S.C. ("Piano di Sicurezza/Coordinamento in fase di Progettazione") ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/08 D) Predisposizione delle planimetrie relative alla organizzazione del cantiere	N	1,00	5.000,00		5.000,00	18/12/2009
2	1PN000AB90245	5	Quota 2% Cassa Ingegneri ed Architetti per attività prima fase	N	1,00	100,00		100,00	18/12/2009
3	1PN000AB90245	5	SECONDA FASE DELL'ATTIVITA' E) Predisposizione di Notifica Preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/08 F) Assistenza per le verifiche della documentazione, inerente agli aspetti di sicurezza, fornita dalle ditte esecutrici dei lavori G) Assunzione di incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova struttura	N	1,00	3.000,00		3.000,00	30/06/2010
4	1PN000AB90245	5	Quota 2% Cassa Ingegneri ed Architetti per attività seconda fase	N	1,00	60,00		60,00	30/06/2010
1°Sconto % 0,00		2°Sconto % 0,00		Sconto Pagamento 0,00		Trasporto a cura del			Totale valore imponibile 8.160,00
Porto				Vettore					

Restiamo in attesa della copia firmata per accettazione.

Le consegne dovranno essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00.

ALLEGATO 8

Nomina del direttore dei lavori

Egr. Ing.
Fabrizio Follini
Via Crollalanza, 14
29121 PIACENZA

Piacenza, 5 marzo 2010
Prot. 64(10) AL/rp

Oggetto: **Affidamento di incarico di "DIRETTORE DEI LAVORI" ai sensi art. 124 DPR 554/99.**

Rif.: **ns. Ordine n° 271-09 del 18/11/2009**

Il sottoscritto Alfredo Luce, nato a Napoli, il 26/11/56 residente a Torino in Via Leinì n° 101, in qualità di legale rappresentante della ditta SIET s.p.a., con sede in Piacenza, via N.Bixio n° 27/c,

incarica

l'ing. Fabrizio Follini quale **"Direttore dei lavori" ai sensi dell'art. 124 del DPR 554/99**, per il controllo dell'esecuzione delle attività connesse alla **realizzazione della nuova struttura in acciaio di sostegno dell'impianto SPES-3, comprensiva del nuovo montacarichi e carroponte di servizio alla stessa struttura**, all'interno dell'edificio della ex centrale Emilia.

Si specifica inoltre che per il cantiere per la effettuazione dei lavori di cui sopra, la SIET spa ha affidato incarico all'ing. Bussolati Riccardo, in qualità di tecnico abilitato, a ricoprire il ruolo di "coordinatore in materia di sicurezza e salute per la progettazione e per la esecuzione dei lavori" ai sensi degli articoli 89 e 92 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

SIET Spa
ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO



Egr. Ing.
Fabrizio Follini
Via Crollalanza, 14
29121 PIACENZA

Piacenza, 5 marzo 2010
Prot. 64(10) AL/rp

Oggetto: Affidamento di incarico di "DIRETTORE DEI LAVORI" ai sensi art. 124 DPR 554/99.

Rif.: ns. Ordine n° 271-09 del 18/11/2009

Il sottoscritto Alfredo Luce, nato a Napoli, il 26/11/56 residente a Torino in Via Leini n° 101, in qualità di legale rappresentante della ditta SIET s.p.a., con sede in Piacenza, via N.Bixio n° 27/c,

incarica

l'ing. Fabrizio Follini quale "Direttore dei lavori" ai sensi dell'art. 124 del DPR 554/99, per il controllo dell'esecuzione delle attività connesse alla **realizzazione della nuova struttura in acciaio di sostegno dell'impianto SPES-3, comprensiva del nuovo montacarichi e carroponete di servizio alla stessa struttura**, all'interno dell'edificio della ex centrale Emilia.

Si specifica inoltre che per il cantiere per la effettuazione dei lavori di cui sopra, la SIET spa ha affidato incarico all'ing. Bussolati Riccardo, in qualità di tecnico abilitato, a ricoprire il ruolo di "coordinatore in materia di sicurezza e salute per la progettazione e per la esecuzione dei lavori" ai sensi degli articoli 89 e 92 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

FIRMA PER ACCETTAZIONE


(ing. Fabrizio Follini)

ALLEGATO 9

Nomina della commissione e del responsabile del procedimento

Egr. ing. Fosco Bianchi

Spett.le
E N E A
Via Martiri di Monte Sole, 4
40129 - BOLOGNA

Egr. ing. Alfonso Galotto

Spett.le
E N E A C.R. TRISAIA
S.S. 106 Ionica - km 419+500
75026 - ROTONDELLA (MT)

Egr. ing. Gustavo Cattadori

Spett.le
S I E T Spa
Sede

PER RICERCA

Catadori

Egr. ing. Stefano Botti

Spett.le
S I E T Spa
Sede

Stefano Botti

Egr. ing. Marco Rigamonti

Spett.le
S I E T Spa
Sede

MR

c.c.: Egr. ing. Renato Tinti

Spett.le
E N E A
Via Martiri di Monte Sole, 4
40129 - BOLOGNA

Piacenza, 5 marzo 2010
Prot. 65(10) AL/rp

OGGETTO: Nomina Commissione e Responsabile del Procedimento per la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto "SPES -3", nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi e di un carroponete a servizio della stessa struttura.

RIF.: Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività delle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE.

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca di cui al rif. l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. le attività di ricerca e sviluppo relative alle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;
- nell'ambito del programma di ricerca sono previste le attività da appaltare all'esterno tramite gara di cui ai punti A1 e A2 dell'Allegato tecnico A;
- l'art. 17.3 del Contratto prescrive che SIET, per l'espletamento delle dette gare, è tenuta a rispettare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il giorno 20 gennaio 2010 si sono incontrati l'ing. Renato Tinti, responsabile del Contratto per l'ENEA e l'ing. Gustavo Cattadori, responsabile del Contratto per la SIET, per l'avvio formale dei lavori previsti dal Contratto;
- le parti hanno concordato che, per l'espletamento delle gare d'appalto previste dal Contratto, fermo restando che tutte le attività di supporto tecnico-amministrativo sono a carico della SIET, Stazione Appaltante, è opportuno che l'istruzione formale delle gare sia affidata a Commissioni miste ENEA-SIET al fine di garantire una ottimale sorveglianza da parte ENEA;
- per il rispetto delle scadenze imposte dalla tempistica dell'Accordo di Programma ENEA-MSE, seconda annualità, si rende necessario procedere con la massima celerità, sempre nei limiti del rispetto del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- le parti hanno concordato che la nomina delle Commissioni sia formalizzata dall'AD della SIET, in qualità di legale rappresentante della Stazione Appaltante;

Si determina:

1. di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 7bis del DLgs 163/2006 e s.m.i.;
2. che la procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi;
3. di nominare la seguente Commissione mista ENEA-SIET per l'espletamento della procedura di cui al punto 1:

Fosco Bianchi (ENEA)	Presidente della Commissione
Alfonso Galotto (ENEA)	Commissario
Gustavo Cattadori (SIET)	Commissario
Marco Rigamonti (SIET)	Commissario supplente

4. di nominare l'Ing. Stefano Botti (SIET) Responsabile del Procedimento ai sensi del DLgs 163/2006 e s.m.i., e Responsabile dei Lavori ai sensi degli artt. 89 e 90 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
5. di delegare al Responsabile del Procedimento di cui al punto 4 la firma e l'invio delle lettere di invito dei soggetti chiamati a partecipare alla procedura di cui sopra.

Si conferma che:

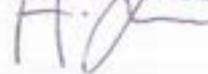
6. l'Ing. Fabrizio Follini è stato nominato Direttore Lavori ai sensi dell'art. 124 del DPR 554/99 per il controllo dell'esecuzione delle attività;
7. l'Ing. Riccardo Bussolati, già Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, è stato nominato Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'importo complessivo massimo presunto per i lavori ammonta a Euro 410.000,00 oltre l'IVA, come da punto A2 dell'Allegato tecnico A al Contratto.

Resta inteso che per la partecipazione ai lavori di cui sopra nessun compenso sarà dovuto ai membri della Commissione e al Responsabile di Procedimento.

Con i migliori saluti.

SIET Spa
ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO



ALLEGATO 10

Verbale di inizio lavori del contratto di ricerca ENEA-SIET

DATA: **20 gennaio 2010.**

OGGETTO: **VERBALE**

RIFERIMENTO: **CONTRATTO DI RICERCA ENEA-SIET SU REATTORI NUCLEARI
DA FISSIONE DI TIPO EVOLUTIVO**

Il giorno 20 gennaio 2010 si sono incontrati presso il CR ENEA della Casaccia l'ing. Renato Tinti, responsabile del contratto per l'ENEA e l'ing. Gustavo Cattadori, responsabile del contratto per la SIET, per l'avvio formale dei lavori previsti dal contratto.

L'ing. Cattadori fa presente che SIET ha ricevuto il contratto in data 18/01/10 e che provvederà alla registrazione all'ufficio competente di Piacenza entro il 22/01/10.

L'ing. Cattadori informa che SIET, come previsto all'art. 5.1 del Contratto, sta predisponendo il piano dei lavori relativi a tutte le attività contrattuali, che sarà trasmesso al responsabile ENEA, per approvazione, entro il 30/01/10. SIET ha inoltre avviato le pratiche per l'accensione della fideiussione assicurativa: si prevede che l'iter per l'ottenimento della fideiussione si concluderà entro la fine del corrente mese di gennaio.

Visto l'art. 17.3 del contratto, che prescrive che SIET, per l'espletamento delle gare previste, è tenuta a rispettare il DLgs 163/2006 e s.m.i, si concorda che, fermo restando che tutte le attività di supporto tecnico-amministrativo sono a carico della SIET, stazione appaltante, l'istruzione formale della gara sarà affidata a Commissioni miste ENEA-SIET al fine di garantire una ottimale sorveglianza da parte ENEA. Le Commissioni per le due gare previste dal contratto saranno costituite come definito nel seguito.

Gara per la rimozione del montacarichi

Fosco Bianchi (ENEA):	Presidente della Commissione
Alfonso Galotto (ENEA):	membro
Stefano Botti (SIET):	membro
	membro supplente da definire

Gara per la realizzazione della nuova struttura

Fosco Bianchi (ENEA):	Presidente della Commissione
Alfonso Galotto (ENEA):	membro
Gustavo Cattadori (SIET):	membro
	membro supplente da definire

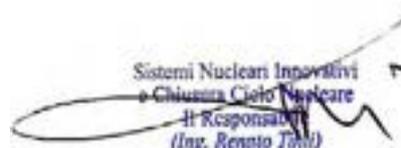
Si concorda che Fosco Bianchi espleti anche il ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs 163/2006 per entrambe le gare.

La nomina delle Commissioni, come sopra definite, sarà formalizzata dall'AD della SIET, Ing. Alfredo Luce, in qualità di legale rappresentante della stazione appaltante.

Per SIET:



Per ENEA:



ALLEGATO 11

Disciplinare di gara e relativi allegati

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

IMPORTO, TIPOLOGIA E NATURA DEI LAVORI

Importo complessivo dell'appalto, a lordo del ribasso d'asta: **€ 410.000,00** - IVA esclusa, così ripartito:

1. importo soggetto a ribasso d'asta così suddiviso:	
- struttura metallica in opera completa CPV 45.210.000	€ 290.430,00
- impianto montacarichi (ascensore) CPV 45313100-5	€ 56.500,00
- carroponete CPV 45313100-5	€ 56.500,00
totale importo a corpo, posto a base di gara, escluso oneri di sicurezza	€ 403.430,00
2. importo non soggetto a ribasso d'asta (attuazione oneri di sicurezza):	
- struttura metallica in opera completa	€ 4.730,00
- impianto montacarichi (ascensore)	€ 920,00
- carroponete	€ 920,00
totale oneri di sicurezza	€ 6.570,00

Codice NUTS: ITD51

Categoria e classifica (ex art. 3 D.P.R. 34/2000):

- categoria prevalente **OS18, classifica I** (o superiore) - importo (comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € 4.730,00) di € 295.160,00
- categoria scorporabile **OS4 classifica I** (o superiore) - importo (comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € 920,00) di € 57.420,00 (interamente subappaltabile)
- categoria scorporabile **OS31 classifica I** (o superiore) - importo (comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € 920,00) di € 57.420,00 (interamente subappaltabile)

A - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, o di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale così come previsto all'art. 37, comma 7, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

B - PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve consistere, a pena di esclusione dalla gara, nell'indicazione del **massimo ribasso unico percentuale** da applicare sull'importo a corpo posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) - e cioè sull'importo di **€ 403.430,00** - espressa in cifre ed in lettere (in caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per SIET, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

L'offerta economica deve essere, a pena di esclusione, sottoscritta con firma leggibile e per esteso



dal legale rappresentante dell'Impresa o dal titolare della Ditta individuale o da un procuratore (in questo ultimo caso deve essere allegata copia non autenticata della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore).

In caso di **raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il Raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; inoltre ciascun operatore dovrà indicare le parti di lavoro che saranno eseguite dagli stessi uniformandosi a quanto sancito dal combinato disposto del citato art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 95 del D.P.R. 554/99.

In caso di **raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti, già formalmente costituiti**, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) del soggetto qualificato come mandatario del R.T.I. o dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di **Consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c), nonché in caso di G.E.I.E., ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o del G.E.I.E. (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale).

L'offerta economica deve essere chiusa, **a pena di esclusione**, in un'apposita busta intestata e sigillata, con sistema di chiusura atto a garantire l'individuazione della provenienza dell'offerta e la sua segretezza.

Si precisa che la lista delle lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori descritti nel computo metrico estimativo ha valore ai soli fini della determinazione dell'ammontare dell'importo a corpo che rimane, pertanto, fisso ed invariabile e soggetto a ribasso unico percentuale.

La busta, sigillata a garanzia della segretezza dell'offerta, dovrà indicare, oltre al nominativo dell'Impresa, la seguente dicitura: **"OFFERTA ECONOMICA relativa alla procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET"**.

C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, D.P.R. 445/2000) e di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 445/2000), successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, mediante la quale chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa (se procuratore allegare **a pena di esclusione** copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore), consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive **a pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i;

b) l'indicazione del/dei nominativo/i del/i soggetto/i di cui all'art. 38, co. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e cioè:

1. il titolare, se si tratta di impresa individuale;
 2. il socio, se si tratta di società in nome collettivo;
 3. i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
 4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 5. il direttore tecnico;
 6. i soggetti di cui sopra che sono cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c (nel caso di cessati con condotta penalmente sanzionata, l'impresa deve dichiarare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla suddetta condotta);
- c) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese (o al Registro professionale equivalente per le Imprese straniere) per le attività oggetto dell'appalto (specificare le generalità dell'Impresa: denominazione; forma giuridica; sede; oggetto sociale; cariche sociali, numero iscrizione presso il Registro stesso). In alternativa produrre il certificato in originale o copia conforme all'originale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la data di presentazione dell'offerta;
- d) che l'impresa è in possesso della qualificazione rilasciata da una Società Organismi di Attestazione (SOA) per la categoria prevalente OS18, classifica I (o superiore) e per le categorie scorporabili OS4, classifica I (o superiore) e OS31, classifica I (o superiore);

Attenzione!!! L'impresa non in possesso della qualifica delle categorie scorporabili OS4 e/o OS31 per partecipare alla gara deve possedere la classifica della categoria prevalente per un importo dei lavori che copra sia l'importo relativo alla categoria prevalente sia l'importo relativo alla/e categoria/e scorporabile/i e dichiarare il subappalto ad imprese in possesso dei requisiti previsti per le categorie scorporabili.

- e) di aver effettuato il sopralluogo, di aver attentamente esaminato gli elaborati di gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e sull'esecuzione delle attività e di aver giudicato i prezzi remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa e che dispone delle attrezzature e mezzi necessari per l'esecuzione dell'appalto;
- f) di accettare integralmente e senza riserva alcuna le condizioni e prescrizioni contenute negli elaborati di gara: "Capitolato Speciale di Appalto", "Piano di sicurezza e di coordinamento", "Relazione illustrativa e di calcolo, compreso il computo metrico e i disegni di progetto" e presente "Disciplinare di gara";
- g) che l'Impresa è consapevole che i dati personali forniti a SIET saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/03, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura di gara;
- h) che l'Impresa, con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n° 81/2008:
- ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
 - in fase di sopralluogo, è stata dettagliatamente informata sui rischi specifici esistenti nella zona SUD della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET, in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto stesso e delle misure di sicurezza già adottate (servizi di primo soccorso, piani di emergenza, piani di evacuazione, ecc.);
 - è in grado di adottare tutte le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie;
 - è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- i) che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n.

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

383/2001 e s.m.i., in quanto non si è avvalsa dei piani individuali di emersione, oppure, **in alternativa**, che si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma il periodo di emersione si è concluso;

- j) che l'Impresa, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha formulato l'offerta considerando il costo del lavoro calcolato sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva e delle norme in materia previdenziale e assistenziale applicabili;
- k) che nessuna persona esplicante attività a favore dell'Impresa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'Impresa, è dipendente di SIET, anche se in posizione di aspettativa o ricopre incarichi di direzione politica o amministrativa nell'organizzazione di SIET;
- l) che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n.81/2008 per violazione alle disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- m) *(solo nel caso di Società Cooperativa italiana)* che la società è iscritta all'Albo delle società cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004 (su G.U.R.I. n. 162 del 13.6.2004), presso il Ministero delle Attività produttive;
- n) *(solo in caso di impresa temporaneamente raggruppata, ex art. 34, comma 1, lettera d) ed art. 37 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i.)*, dichiarare la composizione del raggruppamento, con l'indicazione di mandataria e delle mandanti e delle parti di attività che saranno eseguite da ogni impresa, e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall' art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- o) *(solo in caso di consorzio d'impresе, ex art. 34, comma 1, lettere b-c)*, dichiarare l'indicazione delle imprese consorziate alle quali verranno affidate le attività in caso di aggiudicazione e l'indicazione specifica delle opere o delle parti di lavoro che saranno eseguite da ogni impresa;
- p) *(solo in caso di consorzio ordinario d'impresa, ex art. 34, comma 1, lettera e, ed art. 37 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i.)*, dichiarare la composizione del consorzio, con l'indicazione delle parti di attività che saranno eseguite da ogni consorziata e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, il consorzio si conformerà alla disciplina prevista dall' art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- q) *(solo in caso di affidamento in subappalto - art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)*: l'indicazione specifica della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare.

Attenzione!!! Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

In caso di **raggruppamento temporaneo di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), e dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la dichiarazione dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, da ogni Impresa componente il Raggruppamento ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese raggruppate (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale). In tal caso, per la dichiarazione di cui al sopra citato punto **d)** ciascuna impresa raggruppata dovrà dichiarare la propria situazione ed il requisito minimo richiesto dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, nel rispetto dell'art. 95 del D.P.R. 554/99.

In caso di **Consorzio ordinario di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera e) e dell'art. 37 del d.lgs n 163/2006 e s.m.i., nonché in caso di **G.E.I.E.** ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera f) del d.lgs n 163/2006 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, distintamente dal Consorzio (se già costituito) e dal G.E.I.E., nonché da ogni impresa consorziata o





raggruppata, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente il Consorzio, il G.E.I.E. e le imprese consorziate o raggruppate (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale). In tal caso, per la dichiarazione di cui al sopra citato punto **d**) ciascuna impresa consorziate o raggruppata dovrà dichiarare la propria situazione ed il requisito minimo richiesto dovrà essere posseduto dal Consorzio o dal G.E.I.E. nel suo complesso.

In caso di **Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzio tra imprese artigiane e Consorzio stabile**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c), degli artt. 35, 36 e 37 del d.lgs n 163/2006 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, distintamente dal Consorzio e da ogni impresa consorziate (solo quelle indicate come affidataria dei lavori) ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente il Consorzio e le imprese consorziate (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale). In tal caso, il requisito di cui al sopra citato punto **d**) deve essere posseduto dal Consorzio.

Attenzione:

qualora il **raggruppamento temporaneo di imprese fosse già costituito** in sede di presentazione dell'offerta, deve essere presentato in questa fase di gara ed inserito nel plico contenente la documentazione di gara anche il mandato speciale con rappresentanza, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986 (Testo unico delle disposizioni sull'imposta di registro), conferito alla mandataria dalle imprese mandanti, nel rispetto di quanto stabilito dal citato art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

D - ALLEGATI

In ordine al possesso dei requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla procedura di gara dell'appalto ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'impresa dovrà produrre, le seguenti autocertificazioni relative ai dati indicati nei **modelli allegati al presente disciplinare**:

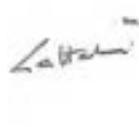
All. 1.a) Dichiarazione, successivamente verificabile, redatta **a pena di esclusione** e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., **da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa** (se procuratore allegare, **a pena di esclusione**, copia, non autenticata della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore).

All.1.b) Dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte **a pena di esclusione**, e rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., **da ognuno dei seguenti soggetti**:

1. il titolare, se si tratta di impresa individuale;
2. il socio, se si tratta di società in nome collettivo;
3. i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
5. il/i direttore/i tecnico/i.

All.1.c) Dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte **a pena di esclusione**, e rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., **da ognuno dei seguenti soggetti**:

1. il legale rappresentante
2. il titolare, se si tratta di impresa individuale;
3. il socio, se si tratta di società in nome collettivo;
4. i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;



5. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
6. il/i direttore/i tecnico/i.

All. 1.d) Dichiarazione, successivamente verificabile, redatta **a pena di esclusione** e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, **da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa** (se procuratore allegare **a pena di esclusione** copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore) relativa all'**art. 38, comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., tutte le predette dichiarazioni (1.a, 1.b, 1.c, 1d) dovranno essere prodotte, **a pena di esclusione**, da ogni impresa componente il Raggruppamento o il Consorzio (se il Consorzio è già costituito, tali dichiarazioni dovranno essere presentata anche dal Consorzio) o il G.E.I.E.; in caso di Consorzio ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c) tali dichiarazioni dovranno essere prodotte **a pena di esclusione** dal Consorzio e da ogni impresa consorziata indicata come affidataria delle attività in caso di aggiudicazione.

All.1.e) Autocertificazione posizione previdenziale ed assicurativa.

Al fine di richiedere il D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva - il legale rappresentante dell'Impresa o il titolare della Ditta individuale o un procuratore di ogni impresa partecipante (in caso di GEIE, di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario di concorrenti, da tutte le imprese associate; in caso di Consorzio ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c) anche da tutte le imprese indicate come affidatarie dei lavori) dovrà compilare il modello allegato al presente disciplinare, ovvero rendere un'autocertificazione relativa ai dati (indicati nel predetto modello) sulla/e posizione/i INPS, INAIL e Cassa Edile.

All. 1f) Modello G.A.P. (ex art. 1, co. 5 del D.L. n. 629/1982 convertito in Legge 12 ottobre 1982, n. 726), compilato nella parte relativa all'**Impresa partecipante** (in caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario di concorrenti, dovrà essere compilato e fatto pervenire da tutte le imprese associate; in caso di Consorzio di qualsiasi natura, anche da tutte le imprese indicate come affidatarie del servizio).

E - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'impresa concorrente deve presentare, **a pena di esclusione**, l'attestazione di avvenuta costituzione della garanzia provvisoria, sottoforma di cauzione o di fideiussione, stabilita in **€ 8.200,00** (Euro ottomiladuecento/00) in uno dei seguenti modi:

- 1) assegno circolare intestato a SIET;
- 2) attestazione di bonifico sul conto corrente bancario n. 0410000494, intestato a SIET, presso la Banca di Piacenza, agenzia n. 9 - Via Gobetti, 31/33 - Piacenza (codice IBAN IT16M0515612608CC0410000494);
- 3) cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di SIET;
- 4) fideiussione bancaria rilasciata da una delle aziende di credito ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.;
- 5) fideiussione assicurativa, debitamente quietanzata, rilasciata da una Impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
- 6) fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107

 *Luca*



del D.Lgs. n. 385/93 e s.m.i. ed autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Attenzione

1. Nei documenti di cui ai punti 4), 5) e 6) devono essere inserite, **a pena di esclusione**:
 - ✓ l'espressa ed incondizionata rinuncia dell'istituto finanziario o assicurativo al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - ✓ la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - ✓ l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di SIET;
 - ✓ l'esplicita indicazione della loro validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.
2. Ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per i documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6), l'unità concorrente deve presentare, **a pena di esclusione** dalla gara, **l'impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva (a copertura della corretta esecuzione del contratto), di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse affidatario. Nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prodotta con fideiussione di cui ai punti 4), 5) e 6), l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva può essere contenuto nella stessa garanzia provvisoria. L'impegno si intende automaticamente sciolto in caso di non aggiudicazione della gara.
3. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, tale garanzia provvisoria, se prestata mediante fideiussione di cui ai punti 4), 5) e 6), dovrà, **a pena di esclusione**, risultare intestata a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con l'indicazione specifica della mandataria e delle mandanti, ed a tutti i soggetti costituenti il Consorzio ordinario.
4. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti già costituiti, di G.E.I.E. e di altri consorzi, tale garanzia provvisoria, se prestata mediante fideiussione di cui ai punti 4), 5) e 6), dovrà essere prestata ed intestata al raggruppamento, al G.E.I.E. o al Consorzio.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia a corredo dell'offerta verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari a seguito dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i..

SIET procederà ad incamerare la garanzia a corredo dell'offerta in caso di mancata stipulazione del contratto per cause imputabili all'Impresa aggiudicataria.

F - SOPRALLUOGO

Le imprese che intendono partecipare alla procedura sono tenute, **a pena di esclusione**, ad effettuare presso la zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET, tramite persona qualificata dalla stessa impresa, il sopralluogo al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta e sull'esecuzione del contratto.





L'incaricato SIET rilascerà l'Attestazione di avvenuto sopralluogo. In tale occasione saranno consegnati i relativi capitolati d'oneri e, in formato elettronico, la relazione illustrativa e di calcolo, i disegni e il computo metrico.

**G – CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI
CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORO, SERVIZI E FORNITURE
PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Il partecipante dovrà includere tra la documentazione di gara, a pena di esclusione, l'attestato del contributo di € 20,00 versato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo le modalità ed i termini di versamento della contribuzione stabiliti con provvedimento del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2009.

Il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 0471715786.

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.
A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "Aut. Contr. Pubb." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.
La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura di gara.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Attenzione!!!

- non sono ammessi alla gara i partecipanti che abbiano eseguito un versamento inferiore a quello su indicato;
- non è ammessa l'integrazione dell'importo del versamento successivamente all'invio dell'offerta ovvero all'apertura delle buste;
- nel caso di A.T.L. il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

Ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, SIET effettuerà il controllo, anche tramite l'accesso al sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla presente procedura di gara.

 *Lavori*



H - INVIO DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione sopra indicata deve essere redatta in lingua italiana. Qualora venissero prodotti e/o allegati documenti in lingua diversa da quella italiana, questi dovranno essere accompagnati da traduzione in lingua italiana eseguita da traduttore abilitato secondo le norme del Paese cui appartiene l'Impresa offerente, a cura e spese del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica di cui alla precedente **lettera B** (presentazione offerta economica) e la documentazione di cui alle precedenti **lettere: C** (dichiarazione sostitutiva), **D** (allegati), **E** (garanzia a corredo dell'offerta), **F** (sopralluogo), **G** (contributo a favore dell'Autorità per la partecipazione alla gara), devono essere inserite in un plico intestato e sigillato, **pena l'esclusione** dalla gara, con sistema di chiusura atto a garantire l'individuazione della provenienza dell'offerta e la sua segretezza.

Su tale plico dovrà essere apposta, oltre alla ragione sociale ed al numero telefonico dell'Impresa (se raggruppamento riportare il nominativo della capogruppo e delle mandanti), la seguente dicitura: **"OFFERTA relativa alla procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET"**.

Il plico dovrà pervenire, a **pena di esclusione** dalla gara, entro le **ore 16.00 del giorno 26 maggio 2010**, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

I - AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. **82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006**, all'Impresa che avrà offerto il **maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara** (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo congruità dei prezzi ai sensi l'art. 86, co. 3 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

Se la prima in graduatoria dovesse apparire anormalmente bassa, verrà esclusa e si procederà nella stessa maniera progressivamente alla verifica nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare l'impresa che avrà presentato la prima offerta congrua, e che sarà considerata provvisoriamente affidataria.

La procedura di gara si svolgerà presso gli uffici di SIET S.p.A. in seduta riservata, con la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, la compilazione della relativa graduatoria, l'aggiudicazione provvisoria.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero per cento) o in rialzo (offerte in aumento). In caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla gara.

Ai fini dell'aggiudicazione della gara e della stipula del contratto non saranno tenute in considerazione le cifre dell'offerta economica oltre la seconda decimale.





In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida (ex art. 55, co. 4, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

L'atto di aggiudicazione provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa.

SIET si riserva comunque la facoltà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, co. 3, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

SIET si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione provvisoria della procedura negoziata per irregolarità formali o per motivi di opportunità e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto; la stipulazione del contratto è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione.

L - RISERVATO ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, **pena la decadenza dalla stessa**, dovrà produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa richiesti nel presente Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. La richiesta è, altresì, inoltrata, anche al concorrente che segue in graduatoria.

Nel caso in cui non venga fornita la prova o non si confermino le dichiarazioni si applicano le sanzioni previste al citato art. 48 del D.lgs. 163/2006 e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà presentare inoltre, entro lo stesso termine, una **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, nella quale si attesta:

- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dello stipulando contratto;
- che non sono stati corrisposti né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso Imprese collegate o comunque controllate, somme o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volti a facilitare la conclusione del contratto stesso o a rendere meno onerosa la sua gestione o esecuzione.

L'Impresa aggiudicataria prende atto che, nel caso di accertata sussistenza di una intermediazione come sopra detto, il contratto potrà essere risolto su denuncia di SIET, con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo, se già costituito, o sulla garanzia a corredo dell'offerta (deposito cauzionale provvisorio), senza riconoscimento alcuno di eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà di SIET di richiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto.

In caso di aggiudicazione provvisoria da parte di un **Consorzio**, la suddetta documentazione dovrà essere presentata, **pena la decadenza** dall'aggiudicazione, anche dalla/e Impresa/e consorziata/e cui verrà affidata l'esecuzione della fornitura in opera; inoltre il Consorzio dovrà presentare l'atto costitutivo, lo statuto e gli eventuali atti modificativi, in originale o copia autenticata.

In caso di aggiudicazione provvisoria da parte di un raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, la suddetta documentazione dovrà essere presentata, **pena la decadenza** dall'aggiudicazione, da tutte le Imprese raggruppate o consorzi; inoltre, a norma




dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Impresa qualificata come mandataria dovrà presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 131/86 (Nuovo Testo Unico delle disposizioni sull'imposta di registro), conferitole con unico atto dalle altre Imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata nei modi previsti dalla legge; tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al sopraccitato art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

SIET procederà entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, al **controllo** della veridicità delle dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e/o tecnica richiesti a carico dell'impresa classificatasi prima nella graduatoria finale di gara; a tal fine dovrà essere prodotta dall'impresa la seguente documentazione in originale in corso di validità rilasciata dagli Uffici ed Autorità pubbliche competenti:

- Certificato CCIAA completo di visura antimafia e fallimentare;
- Documento unico di regolarità contributiva DURC,
- Certificato di accertamento del pagamento delle imposte e tasse da parte dell'Agenzia delle entrate (carichi pendenti agenzia delle entrate)
- Certificazione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999
- Certificato del casellario giudiziale per i soggetti di cui all'art 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Tale documentazione deve essere presentata, in caso di Raggruppamento o Consorzio, da ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate indicate come esecutrici dei lavori.

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte di tale impresa ovvero di mancata presentazione dei suddetti documenti, la stessa sarà esclusa dalla graduatoria di gara e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle Autorità competenti. La stipulazione del contratto sarà, inoltre, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

M – ALTRE INFORMAZIONI

1. Il pagamento dei lavori realizzati da eventuali subappaltatori verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere a SIET, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (ex art. 118, co.3, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).
2. In caso di fallimento dell'Impresa o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della medesima, SIET potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario (ex art. 140, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).
3. Al fine dell'invio delle comunicazioni si richiede obbligatoriamente, così come previsto all'art.2 del D.Lgs. n. 53 del 20 marzo 2010, il domicilio eletto dal concorrente ed il numero di fax; nel caso di comunicazioni a mezzo fax è richiesta una espressa autorizzazione.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti

Stefano Botti

Lu

Allegato I.a - "Requisiti di ordine generale relativa all'Impresa -art. 38, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i."

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, D.P.R. 445/2000) e di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 445/2000), successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, redatta da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa (se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore)

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale

derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive a **pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);*
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio *(tale dichiarazione vale per imprese iscritte alla SOA);*
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da SIET e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di SIET;
- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana *(o quella dello Stato in cui è stabilita);*
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio *(tale dichiarazione vale per imprese iscritte alla SOA);*
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana *(o quella dello Stato in cui è stabilita);*
- l) di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n° 68/1999;
- m) nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione *compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248*
- m-bis) nei cui confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

data, li _____

In fede

Ai sensi dell'art. 38, co. 2. del D.lgs. 163/2006, la dichiarazione dovrà riportare le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

Attenzione: Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

 *Catani*



**Allegato 1.b - "Requisiti di ordine generale dei soggetti indicati in appresso
art. 38, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i."**

Dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta da:

1. il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
2. il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
3. i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive a **pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

- b) nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);*

data, li _____

In fede

In caso di procura tale dichiarazione va resa anche dal legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 38, co. 2. del D.lgs. 163/2006, la dichiarazione dovrà riportare le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

Attenzione: Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).





**Allegato 1.c - "Requisiti di ordine generale dei soggetti indicati in appresso
art. 38, comma 1, lettera m-ter, D.Lgs. 163/2006 e s.m.l."**

Dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta da:

1. il legale rappresentante;
2. il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
3. il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
4. i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
5. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive a **pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

barrare la casella che interessa

- di non essere stato vittima nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando di gara di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.
- di essere stato vittima nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando di gara di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato il fatto all'autorità giudiziaria salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

data, li _____

In fede

In caso di procura tale dichiarazione va resa anche dal procuratore.

Attenzione: Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).





Allegato 1.d - "Requisiti di ordine generale relativa all'Impresa - art. 38, comma 1, lettera m-quater, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i."

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, D.P.R. 445/2000) e di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 445/2000), successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, redatta da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa (se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore)

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive a **pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

barrare la casella che interessa

che l'Impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura di gara.

che l'Impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta e che il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione è/sono:

.....

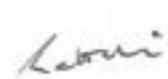
In tal caso tale dichiarazione dovrà essere corredata, in busta chiusa separata, dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

data, li _____

In fede

SIET escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e la eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Attenzione: Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).



FAC - SIMILE
(da compilare su carta intestata dell'Azienda)

AUTOCERTIFICAZIONE

Spettabile Committente

Il sottoscritto _____ C.F. _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____ sede legale _____
c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____ con specifico riferimento alla gara di appalto
per lavori di¹ _____
_____ cod. _____
indetta da (indicare il Committente) _____

autocertifica quanto segue:

POSIZIONE I.N.P.S.

• **Imprese con lavoratori dipendenti**

Matricola _____ Sede _____ Lav. Dip. N° _____ (media degli ultimi sei mesi)

Dichiara di essere in regola, ancorché autorizzato alla dilazione, con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

• **Imprese individuali**

P.I. _____ Coll. Fam. _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

• **Imprese artigiane in forma societaria**

P.A. _____ P.A. _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

POSIZIONE I.N.A.I.L.

Cod. Cliente _____ Pat. _____

Den. retribuz. anno prec. (mod.10 SM) € _____ Retrib. Presunte anno in corso € _____

Pagamento rateale: SI NO Mod. F24: importo a debito versato il _____ per la posizione di cui sopra.

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

POSIZIONE CASSA EDILE/EDILCASSA

N° di iscrizione _____ presso la cassa edile/edilcassa di² _____

N° lavoratori iscritti _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

Dichiara, altresì, che nell'ultimo biennio non è stata oggetto di verbali di accertamento da parte delle Autorità preposte (INAIL - INPS - DPL - ASL - G.d.F.) e che non ha in corso verifiche da parte delle Autorità prima descritte³.

_____ li _____

Timbro e firma del dichiarante³

¹ Indicare l'oggetto della gara

² Indicare tutte le casse edili presso le quali è iscritta

³ Allegare la fotocopia del documento di identità

⁴ In caso affermativo specificare l'esito o l'Autorità che ha in corso accertamenti

MODELLO G.A.P.**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n° 726 e legge del 30/12/1991 n° 410)**
Nr. Ordine Appalto (*)
Lotto/Stralcio (*)
Anno (*)**IMPRESA PARTECIPANTE**
Partita Iva (*)
Ragione Sociale (*)
Luogo (*) (Immettere il Comune o la Stato estero dove ha sede l'impresa) Prov. (*)Sede legale (*): CAP/ZIP:
Codice attività (*): Tipo Impresa (*): Singola Consorzio Raggr. Temporaneo Imprese Tipo divisa: Lira Euro
Volume d'affari Capitale sociale**IMPRESA PARTECIPANTE**
Partita Iva (*)
Ragione Sociale (*)
Luogo (*) (Immettere il Comune o la Stato estero dove ha sede l'impresa) Prov. (*)Sede legale (*): CAP/ZIP:
Codice attività (*): Tipo Impresa (*): Singola Consorzio Raggr. Temporaneo Imprese Tipo divisa: Lira Euro
Volume d'affari Capitale sociale

- N.B. : 1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.

 *Corradi*

ALLEGATO 12

Primo verbale della commissione

Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

PRIMO VERBALE DELLA COMMISSIONE
(fase di selezione delle Imprese da invitare e predisposizione lettere di invito)

Premesso che :

- l'Amministratore Delegato di SIET spa, con determinazione Prot. 65(10) AL/rp del 05/03/2010, ha autorizzato ai sensi dell'art. 122, comma 7bis del d.lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture) e s.m.i., l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET, per un importo di € 410.000,00 - IVA esclusa, di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con la medesima determinazione ha nominato i seguenti membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione e l'invio delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'affidamento provvisorio, compreso la verifica di congruità delle offerte:

. Fosco Bianchi	ENEA	Presidente
. Alfonso Galotto	ENEA	Commissario
. Gustavo Cattadori	SIET	Commissario
. Marco Rigamonti	SIET	Commissario supplente
- il Responsabile di Procedimento fa presente alla commissione di gara che l'impianto definito in determina "montacarichi" dovrà essere utilizzato come ascensore in conformità all'art. 21 del capitolato speciale di appalto.

Tutto quanto sopra premesso, il giorno 22 aprile 2010 alle ore 09.00 - presso gli uffici di SIET S.p.A. - la predetta Commissione, costituita dal Presidente e dai due Commissari, si è riunita per procedere alla scelta delle Imprese da invitare e per la predisposizione della lettera di invito.

Lavori della Commissione

Preso atto dell'incarico ricevuto, la Commissione ha definito preliminarmente i seguenti criteri di scelta dei soggetti da invitare:

- imprese conosciute, di accertata affidabilità operanti nell'interland;
- imprese che hanno fornito servizi analoghi alla Società EDIPOWER, proprietaria dell'edificio dove opera SIET ed esercente della centrale termoelettrica, ubicata nella stessa area.
- imprese individuate dagli elenchi SOA sul sito dell'Autorità.

Pertanto le imprese selezionate sono:

1. CO.RLMEC. Italiana S.P.A. Viale Caorsana, 19 - 29012 - Fossadello di Caorso (PC);
2. C.C.M.I. CONSORZIO STABILE COSTRUZIONI METALLICHE IMPIANTI & INFRASTRUTTURE




- Via della Croce, 10 – 36040 - Torri di Quartesetolo (VI);
3. MICHELI PRIMO OFFICINE MECCANICHE S.R.L. Via Emilia Ovest, 106 - 43126 San Pancrazio Parma;
4. MO.CA.M S.R.L. Via Prati, 41/43 – 25040 - Bienna (BS);
5. OTTONE e PETTERLIN S.R.L. Via Marano – 28040 - Mezzomerico (NO);
6. S.I.M.I. S.R.L. Via San Girolamo, 17 - 25055 - Pisogne (BS);
7. S.I.M.I.N. S.P.A. Via C. Battisti, 35 – 24062 - Costa Volpino (BG);
8. TECNIM S.R.L. Via Aldo Moro, 10 - 26845 - Codogno (LO).

Si è proceduto successivamente alla predisposizione delle lettere di invito, che saranno inoltrate a firma del Responsabile di Procedimento.

La riunione è terminata alle ore 12.00 del 22/04/2010.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Fosco Bianchi

Alfonso Galotto

Gustavo Cattadori



The image shows three handwritten signatures in blue ink, each written above a horizontal dashed line. The first signature is 'Fosco Bianchi', the second is 'Alfonso Galotto', and the third is 'Gustavo Cattadori'.

ALLEGATO 13

Lettere di invito alla procedura negoziata

Spett.le
C.C.M.I. CONSORZIO STABILE
COSTRUZIONI METALLICHE IMP&INF
Via della Croce, 10
36040 – Torri di Quartesetolo (VI)

Alla C.A. egr. sig. Gilberto Visigalli

Piacenza, 22 aprile 2010
Prot. 92(10) SB/rp
RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- c) "Relazione illustrativa e di calcolo, computo metrico e disegni di progetto";
- d) "Piano di sicurezza e di coordinamento".

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

L'importo complessivo, posto a base di gara, è € 410.000,00 (IVA esclusa), di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 150 giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori che verrà redatto entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, al Responsabile di Procedimento ing Stefano Botti (tel: 0523329017 (diretto), 0523329011 (segreteria), fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere richiesto ad un suo delegato.

J.

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione, indicata nel "Disciplinare di gara", dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore 16.00 del giorno 26 maggio 2010, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento "Disciplinare di gara".

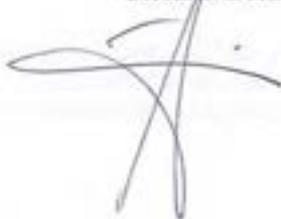
L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Stefano Botti



Spett.le
CO.RI.MEC. Italiana Spa
V.le Caorsana, 19
29012 – Fossadello di Caorso (PC)

Alla C.A. egr. sig. Giorgio Galimberti
Piacenza, 22 aprile 2010
Prot. 92(10) SB/rp
RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- c) "Relazione illustrativa e di calcolo, computo metrico e disegni di progetto";
- d) "Piano di sicurezza e di coordinamento".

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

L'importo complessivo, posto a base di gara, è € 410.000,00 (IVA esclusa), di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 150 giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori che verrà redatto entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, al Responsabile di Procedimento ing Stefano Botti (tel: 0523329017 (diretto), 0523329011 (segreteria), fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere richiesto ad un suo delegato.

J.

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione, indicata nel "Disciplinare di gara", dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore 16.00 del giorno 26 maggio 2010, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento "Disciplinare di gara".

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Stefano Botti



Spett.le
**MICHELI PRIMO OFFICINE
MECCANICHE Srl**
Via Emilia Ovest, 106
43126 – SAN PANCRAZIO (PR)

Alla C.A. egr. sig. Mauro Micheli

Piacenza, 22 aprile 2010
Prot. 92(10) SB/rp
RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- c) "Relazione illustrativa e di calcolo, computo metrico e disegni di progetto";
- d) "Piano di sicurezza e di coordinamento".

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

L'importo complessivo, posto a base di gara, è € 410.000,00 (IVA esclusa), di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 150 giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori che verrà redatto entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, al Responsabile di Procedimento ing Stefano Botti (tel: 0523329017 (diretto), 0523329011 (segreteria), fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere richiesto ad un suo delegato.

J.

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione, indicata nel "Disciplinare di gara", dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore 16.00 del giorno 26 maggio 2010, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento "Disciplinare di gara".

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Stefano Botti



Spett.le
MO.CA.M. Srl
Via Prati, 41/43
25040 – BIENNO (BS)

Alla C.A. egr. sig. Hassan Bouhaja

Piacenza, 22 aprile 2010
Prot. 92(10) SB/rp
RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- c) "Relazione illustrativa e di calcolo, computo metrico e disegni di progetto";
- d) "Piano di sicurezza e di coordinamento".

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

L'importo complessivo, posto a base di gara, è € 410.000,00 (IVA esclusa), di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 150 giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori che verrà redatto entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, al Responsabile di Procedimento ing Stefano Botti (tel: 0523329017 (diretto), 0523329011 (segreteria), fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere richiesto ad un suo delegato.

J.

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione, indicata nel "Disciplinare di gara", dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore 16.00 del giorno 26 maggio 2010, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento "Disciplinare di gara".

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Stefano Botti



Spett.le
OTTONE E PETTERLIN Srl
Via Marano
28040 – MEZZOMERICO (NO)

Alla C.A. egr. sig. Simone Ottone
Piacenza, 22 aprile 2010
Prot. 92(10) SB/rp
RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- c) "Relazione illustrativa e di calcolo, computo metrico e disegni di progetto";
- d) "Piano di sicurezza e di coordinamento".

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

L'importo complessivo, posto a base di gara, è € 410.000,00 (IVA esclusa), di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 150 giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori che verrà redatto entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, al Responsabile di Procedimento ing Stefano Botti (tel: 0523329017 (diretto), 0523329011 (segreteria), fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere richiesto ad un suo delegato.

J.

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione, indicata nel "Disciplinare di gara", dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore 16.00 del giorno 26 maggio 2010, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento "Disciplinare di gara".

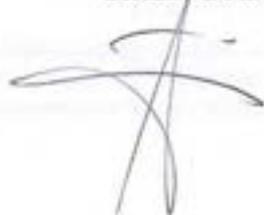
L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Stefano Botti



Spett.le
S.I.M.I. Srl
Via San Girolamo, 17
25055 – PISOGNE (BS)

Alla C.A. egr. sig. Michele Zanardini

Piacenza, 22 aprile 2010
Prot. 92(10) SB/rp
RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- c) "Relazione illustrativa e di calcolo, computo metrico e disegni di progetto";
- d) "Piano di sicurezza e di coordinamento".

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

L'importo complessivo, posto a base di gara, è € 410.000,00 (IVA esclusa), di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 150 giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori che verrà redatto entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, al Responsabile di Procedimento ing Stefano Botti (tel: 0523329017 (diretto), 0523329011 (segreteria), fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere richiesto ad un suo delegato.

J.

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione, indicata nel "Disciplinare di gara", dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore 16.00 del giorno 26 maggio 2010, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento "Disciplinare di gara".

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Stefano Botti



Spett.le
S.I.M.I.N. Spa
Via C. Battisti, 35
24062 – COSTA VOLPINO (BG)

Alla C.A. egr. sig. Fausto Clementi

Piacenza, 22 aprile 2010
Prot. 92(10) SB/rp
RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- c) "Relazione illustrativa e di calcolo, computo metrico e disegni di progetto";
- d) "Piano di sicurezza e di coordinamento".

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

L'importo complessivo, posto a base di gara, è € 410.000,00 (IVA esclusa), di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 150 giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori che verrà redatto entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, al Responsabile di Procedimento ing Stefano Botti (tel: 0523329017 (diretto), 0523329011 (segreteria), fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere richiesto ad un suo delegato.

J.

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione, indicata nel "Disciplinare di gara", dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore 16.00 del giorno 26 maggio 2010, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento "Disciplinare di gara".

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Stefano Botti



Spett.le
TECNIM Srl
Via Aldo Moro, 10
26845 - CODOGNO (LO)

Alla C.A. egr. sig. Luca Faelli
Piacenza, 22 aprile 2010
Prot. 92(10) SB/rp
RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- c) "Relazione illustrativa e di calcolo, computo metrico e disegni di progetto";
- d) "Piano di sicurezza e di coordinamento".

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza), previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

L'importo complessivo, posto a base di gara, è € 410.000,00 (IVA esclusa), di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 150 giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori che verrà redatto entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, al Responsabile di Procedimento ing Stefano Botti (tel: 0523329017 (diretto), 0523329011 (segreteria), fax 0523329010, e-mail botti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere richiesto ad un suo delegato.

J.

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione, indicata nel "Disciplinare di gara", dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore 16.00 del giorno 26 maggio 2010, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento "Disciplinare di gara".

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti.

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Stefano Botti



ALLEGATO 14

Dettaglio iscrizione gara AVLP-SIMOG

[Logout](#) [Gestione gare](#) [Guida al Servizio](#)

Utente: **LUCE ALFREDO** Profilo corrente: **RSSAOLD**

SIET SPA

Dettaglio Gara

SIMOG_LOTTO_018 - Il perfezionamento del lotto e' stato correttamente completato

[Ritorna](#) [Aggiungi lotto](#)

informazioni sulla gara

Stazione Appaltante

Amministrazione Competente	SIET SPA
Codice Fiscale Amministrazione Competente	00817240336
ID Stazione Appaltante	9372F5F8-5CB0-4251-B253-207812A5EDA0
Denominazione SA	AMMINISTRATORE DELEGATO
RSSA che ha creato la Gara	LCULRD56S26F839K

Numero Gara	529650 (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)
Oggetto della Gara	Lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un ascensore e di un carroponete
Data Creazione	22/04/2010
Importo complessivo Gara	€ 410.000,000
Importo contributo SA	€ 150,000
Settore del contratto	Ordinario
Modalita' di indizione	
Modalita' di realizzazione	Contratto d'appalto
CIG relativo all'accordo quadro/convenzione cui si aderisce	
Stato gara	Confermato (22/04/2010)
Data Cancellazione	

informazioni sui lotti componenti

Lotto CIG [0471715786]

Oggetto	Lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un ascensore e di un carroponete
Esecuzione di lavori di somma urgenza (ex art. 147 DPR 554/99)	N
Importo del lotto	€ 410.000,00
Importo contributo per il partecipante	€ 20,00
Data Cancellazione Lotto	
Data inibizione di pagamento	
Data scadenza pagamenti	26/05/2010
Data pubblicazione	22/04/2010

CPV	45210000-2 Lavori generali di costruzione di edifici
CONTRAENTE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione
Oggetto principale del contratto	Lavori
Contratto escluso	No
Esclusione ai sensi dell'articolo	
Categoria Prevalente	0518 - Componenti strutturali in acciaio o metallo
Categorie scorporabili	<ul style="list-style-type: none">• 0531 - Impianti per la mobilita' sospesa• 054 - Impianti elettromeccanici trasportatori
<hr/> Modifica Perfeziona	
<hr/>	
Call Center SIMOG - AVCP - 800 896 936 Supporto SIMOG - Assistenza Simog (Vi preghiamo di includere nella richiesta anche i seguenti riferimenti: nome, cognome, recapito telefonico)	
Site ottimizzato per una risoluzione di 1024 x 768	

ALLEGATO 15

Dettaglio registrazione gara SITAR Emilia-Romagna

Sitar

Sistema informativo telematico appalti regionali Emilia-Romagna

[HOME PAGE](#)
[CONSULTAZIONE](#)
[ESCI DAL SERVIZIO](#)
[INFORMAZIONI](#)
[ISTRUZIONI](#)

scheda Appalto

 Modulo per l'inserimento e
 la modifica dei dati relativi
 alla scheda Appalto
 Stefano Botti (RPROC)
 SIET S.p.A.

- [Home Page area riservata](#)
- [Modifica dati personali](#)
- [Modifica password](#)
- [Gestione persone fisiche](#)
- [Gestione persone giuridiche](#)
- [Gestione Appalti](#)
- [Gestione Altre procedure di gara e avvisi](#)

Amministrazione Aggiudicatrice

Denominazione: SIET S.p.A.

Ufficio: Amministratore delegato

Cod. Fisc.: 00817240336

L'Amministrazione Aggiudicatrice svolge anche le funzioni di Stazione Appaltante?
 SI

Tipologia della S.A. (nel caso agisca per conto di altro soggetto): Altro soggetto di cui all'art.32 del D.lgs 163/2006

Dati dell'appalto

Oggetto: Lavori di realizzazione di una nuova struttura da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3 nonchè la fornitura e posa di un ascensore e di un carroponte

Tipologia appalto: Lavori

CUA: 008172403360010000000020100002

CUI: 08201000287

Fase in corso

In esecuzione

Fasi previste



Aggiudicazione

Stefano Botti



Inizio Esecuzione Contratto

Stefano Botti



R129 da recesso

Stefano Botti

[scheda R129 per recesso](#)


Conclusione a seguito di recesso

Stefano Botti



R129 da ritardo

Stefano Botti

[scheda R129 per ritardo](#)


Accordo Bonario

Stefano Botti

[Inserisci scheda "Accordo Bonario"](#)

**Esecuzione Avanzamento**

Stefano Botti

[inserisci scheda "Esecuzione Avanzamento"](#)**Sospensione**

Stefano Botti

[inserisci scheda "Sospensione"](#)**Variante**

Stefano Botti

[inserisci scheda "Variante"](#)**Subappalto**

Stefano Botti

[inserisci scheda "Subappalto"](#)**Conclusione del contratto**

Stefano Botti

[scheda Conclusione appalto](#)**Collaudo**

Stefano Botti

**Conclusione a seguito di revoca**

Stefano Botti

[info](#) [credits](#)

enti abilitati: 1275

schede in pubblicazione: project financing:0, bandi di gara:105, aggiudicazioni di gara:3181
programmazioni triennali pubblicate: 2461

Si segnala che per la corretta esplorazione del sito è necessario selezionare l'opzione "accetta cookie" del browser internet. Si consiglia l'esplorazione con Microsoft Internet Explorer 6.0 o successivo, o altro browser compatibile.

ALLEGATO 16

Pagamento imposta all'autorità di vigilanza

€ sul C/c n. 7 3 5 8 2 5 6 1

di Euro 1 5 0 , 0 0

IMPORTO IN LETTERE CENTOCINQUANTEURO

INTESIATO A AUT. CONTR. PUBBLICI

CAUSALE

C.F. 00817240336

N. GARA 529650

148/120 06 27-04-10 R21
:0030 €150,00*
!WCY 0171 €1,10*
C/C 000073582561 P 0016

BOLO (EURO) POSTALE

ESIGUITO DA SIET SPA

VA - PIAZZA NINO BIXIO 27/C

CAP 29121 LOCALITÀ PIACENZA

€ sul C/c n. 7 3 5 8 2 5 6 1

di Euro 1 5 0 , 0 0

IMPORTO CENTOCINQUANTEURO

INTESIATO A AUT. CONTR. PUBBLICI

CAUSALE

C.F. 00817240336

N. GARA 529650

148/120 06 27-04-10 R21
:0030 €150,00*
!WCY 0171 €1,10*
C/C 000073582561 P 0016

BOLO (EURO) POSTALE

ESIGUITO DA SIET SPA

VA - PIAZZA NINO BIXIO 27/C

CAP 29121 LOCALITÀ PIACENZA

ALLEGATO 17

Attestati di avvenuto sopralluogo

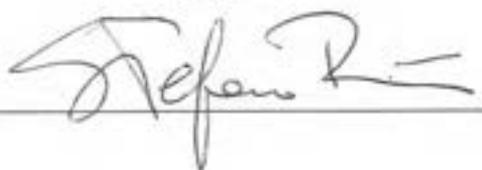
ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto STEFANO BONA attesta che in data 29/04/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor FAELLI LUIGI per conto della ditta TECNIM s.r.l. al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati
2. Capitolato speciale di appalto
3. Computo metrico estimativo
4. Relazione illustrativa e di calcolo comprensiva dei disegni costruttivi
5. Piano di sicurezza e di coordinamento

SIET



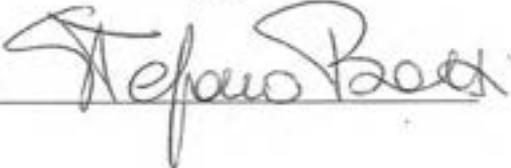
ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto BOTTI STEFANO attesta che in data 30/04/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor GIORGIO GALIMBERTI per conto della ditta CORIMEC ITALIANA s.p.a. al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati
2. Capitolato speciale di appalto
3. Computo metrico estimativo
4. Relazione illustrativa e di calcolo comprensiva dei disegni costruttivi
5. Piano di sicurezza e di coordinamento

SIET



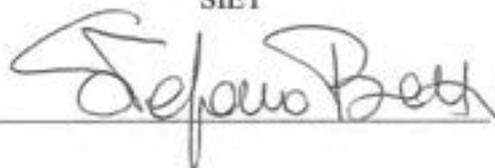
ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto BOTTI STEFANO attesta che in data 30/04/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor FAUSTO CLEMENTI per conto della ditta SIMIN SPA al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati
2. Capitolato speciale di appalto
3. Computo metrico estimativo
4. Relazione illustrativa e di calcolo comprensiva dei disegni costruttivi
5. Piano di sicurezza e di coordinamento

SIET



ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto BOITI STEFANO attesta che in data 04/05/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor FEDERICO RICHELI per conto della ditta RICHELI PRIMO SRL al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati
2. Capitolato speciale di appalto
3. Computo metrico estimativo
4. Relazione illustrativa e di calcolo comprensiva dei disegni costruttivi
5. Piano di sicurezza e di coordinamento

SIET

Stefano Boiti

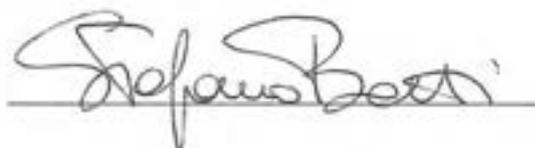
ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto STEFANO BOTTI attesta che in data 06/05/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor ZENARI GIUSEPPE per conto della ditta C.C.M.I. al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati
2. Capitolato speciale di appalto
3. Computo metrico estimativo
4. Relazione illustrativa e di calcolo comprensiva dei disegni costruttivi
5. Piano di sicurezza e di coordinamento

SIET



Stefano Botti

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto BOTTI STEFANO attesta che in data 10/05/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor ZAVARDINI MICHELE per conto della ditta SIMI SRL al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati
2. Capitolato speciale di appalto
3. Computo metrico estimativo
4. Relazione illustrativa e di calcolo comprensiva dei disegni costruttivi
5. Piano di sicurezza e di coordinamento

SIET

Stefano Botti

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto STEFANO BOTTI attesta che in data 13/05/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor OTTONE SIMONE per conto della ditta OTTONE E FETENLIV IM al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati
2. Capitolato speciale di appalto
3. Computo metrico estimativo
4. Relazione illustrativa e di calcolo comprensiva dei disegni costruttivi
5. Piano di sicurezza e di coordinamento

SIET

Stefano Botti

ALLEGATO 18

Convocazione commissione per esame offerte

Alfonso Galotto
ENEA – CR TRISAIA
SS106 Jonica – Km 419,500
75026 Rotondella (Matera)

Gustavo Cattadori
SIET SPA
via Nino Bixio, 27/C
29121 Piacenza

Stefano Botti
SIET SPA
via Nino Bixio, 27/C
29121 Piacenza

Marco Rigamonti
SIET SPA
via Nino Bixio, 27/C
29121 Piacenza

e p.c.

Renato Tinti
ENEA – CR BOLOGNA
Via Martiri di Monte Sole 4
40129 Bologna

Prot. 108(10).AL/FB

Piacenza 21-05-2010

Oggetto: Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3 – Esame offerte

Si comunica che la riunione per l'esame delle offerte, relative alla procedura negoziata in oggetto, si terrà il 27 e 28 Maggio presso gli uffici della SIET di Piacenza a partire dalle ore 9,00.

Con i migliori saluti.

Il Presidente di Commissione
Fosco Bianchi


ALLEGATO 19

Secondo verbale della commissione

Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

**SECONDO VERBALE DELLA COMMISSIONE
(fase di affidamento provvisorio)**

Premesso che:

- l'Amministratore Delegato di SIET spa, con determinazione Prot. 65(10) AL/rp del 05/03/2010, ha autorizzato ai sensi dell'art. 122, comma 7bis del d.lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture) e s.m.i., l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET, per un importo di € 410.000,00 - IVA esclusa, di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Con la medesima determinazione ha nominato i seguenti membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione e l'invio delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'affidamento provvisorio, compreso la verifica di congruità delle offerte:

. Fosco Bianchi	ENEA	Presidente
. Alfonso Galotto	ENEA	Commissario
. Gustavo Cattadori	SIET	Commissario
. Marco Rigamonti	SIET	Commissario supplente

- la Commissione si è riunita presso gli uffici di SIET S.p.A. il giorno 22 aprile 2010 alle ore 09.00 ed ha proceduto alla selezione delle imprese da invitare ed alla predisposizione della lettera di invito a firma del Responsabile di Procedimento;
- con lettera raccomandata A.R. prot. n. 92(10) del 22 aprile 2010, sono state invitate le seguenti imprese preselezionate:
 1. CO.RI.MEC. Italiana S.P.A. Viale Caorsana, 19 - 29012 - Fossadello di Caorso (PC);
 2. C.C.M.I. CONSORZIO STABILE COSTRUZIONI METALLICHE IMPIANTI & INFRASTRUTTURE Via della Croce, 10 - 36040 - Torri di Quartesolo (VI);
 3. MICHELI PRIMO OFFICINE MECCANICHE S.R.L. Via Emilia Ovest, 106 - 43126 San Pancrazio Parma;
 4. MO.CA.M S.R.L. Via Prati, 41/43 - 25040 - Bienno (BS);
 5. OTTONE e PETERLIN S.R.L. Via Marano - 28040 - Mezzomerico (NO);
 6. S.I.M.I. S.R.L. Via San Girolamo, 17 - 25055 - Pisogne (BS);
 7. S.I.M.I.N. S.P.A. Via C. Battisti, 35 - 24062 - Costa Volpino (BG);
 8. TECNIM S.R.L. Via Aldo Moro, 10 - 26845 - Codogno (LO).



- la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata entro le ore 16.00 del giorno 26 maggio 2010.

Tutto quanto sopra premesso, il giorno 27 maggio 2010 alle ore 9,30 - presso gli uffici di SIET S.p.A., la predetta Commissione costituita da:

. Fosco Bianchi	ENEA	Presidente
. Alfonso Galotto	ENEA	Commissario
. Gustavo Cattadori	SIET	Commissario

si è riunita per procedere alla: verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, apertura delle buste contenenti le offerte economiche e affidamento provvisorio.

Lavori della Commissione

Il Presidente comunica che hanno presentato offerta, *in tempo utile*, le seguenti Imprese invitate:

- C.C.M.I. CONSORZIO STABILE COSTRUZIONI METALLICHE IMPIANTI & INFRASTRUTTURE Via della Croce, 10 - 36040 - Torri di Quartesolo (VI);
- OTTONE e PETERLIN S.R.L. Via Marano - 28040 - Mezzomerico (NO);
- S.I.M.I.N. S.P.A. Via C. Battisti, 35 - 24062 - Costa Volpino (BG);
- TECNIM S.R.L. Via Aldo Moro, 10 - 26845 - Codogno (LO).

La Commissione, constatata la validità della documentazione presentata dalle suddette Imprese che vengono tutte ammesse alla successiva fase di gara, procede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, dopo averne verificato l'integrità, accertando il seguente ribasso percentuale in ordine decrescente:

IMPRESA	Ribasso %
• TECNIM S.R.L. Via Aldo Moro, 10 - 26845 - Codogno (LO)	30,00
• C.C.M.I. CONSORZIO STABILE COSTRUZIONI METALLICHE IMPIANTI & INFRASTRUTTURE Via della Croce, 10 - 36040 - Torri di Quartesolo (VI)	26,00
• OTTONE e PETERLIN S.R.L. Via Marano - 28040 - Mezzomerico (NO)	14,55
• S.I.M.I.N. S.P.A. Via C. Battisti, 35 - 24062 - Costa Volpino (BG)	3,30

Considerato che l'affidamento della procedura negoziata si basa sul criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, la Commissione

Collini

PROPONE

di affidare in via provvisoria la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET, all'Impresa TECNIM S.R.L., con sede in Codogno (LO), via Aldo Moro, 10. - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 30,00%, fermo restando l'esito della verifica della congruità dell'offerta economica.

Nell'esame dell'offerta economica presentata dalla impresa TECNIM S.R.L. di Codogno la Commissione decide di tenere conto solo del ribasso unico percentuale presentato e di non considerare le informazioni tecniche allegate, in quanto saranno oggetto di approvazione da parte della Direzione dei Lavori in fase di esecuzione del contratto, così come previsto nelle Specifiche progettuali.

Contestualmente la Commissione procede alla valutazione della congruità dell'offerta economica.

A seguito delle informazioni ricevute dal progettista dei lavori, ing. Fabrizio Follini, si è proceduto all'esame dell'offerta dell'impresa Tecnim. Dalla valutazione dei margini assunti dal progettista dei lavori sulle singole voci del computo metrico estimativo, la Commissione ritiene che essi coprano il ribasso offerto dall'impresa e che ci siano margini di guadagno tali da fare ritenere l'offerta presentata congrua.

Per tutto quanto precede, la Commissione all'unanimità

DECIDE

di confermare alla impresa TECNIM S.R.L., con sede in Codogno (LO), via Aldo Moro, 10. - cap 26845, P.I. 06352490152, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 30,00%, l'affidamento provvisorio della procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET.

Inoltre la Commissione prende atto che l'Impresa provvisoriamente affidataria ha dichiarato che intende avvalersi eventualmente dell'istituto del subappalto per parte dei lavori.

L'Impresa affidataria della procedura dovrà produrre, pena la decadenza della stessa, la documentazione prevista nella parte riservata all'Impresa aggiudicataria e richiesta nel Disciplinare di gara (pagg. 10-11).

La riunione termina alle ore 18 del 27 maggio 2010.

F. Follini
Codogno

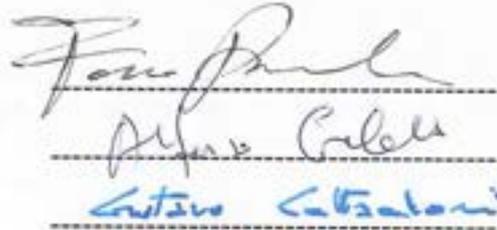
La documentazione in originale presentata dalle imprese partecipanti viene consegnata al Responsabile di Procedimento della SIET SpA, che avrà cura di conservarla nei modi previsti dalla legge e per il seguito di competenza.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Fosco Bianchi

Alfonso Galotto

Gustavo Cattadori



The image shows three handwritten signatures on a document, each written on a horizontal dashed line. The first signature is in black ink and reads 'Fosco Bianchi'. The second signature is in black ink and reads 'Alfonso Galotto'. The third signature is in blue ink and reads 'Gustavo Cattadori'.

ALLEGATO 20

Aggiudicazione provvisoria - Comunicazione a TECNIM Srl

Spett.le
TECNIM Srl
Via Aldo Moro, 10
26845 - CODOGNO (LO)

Piacenza, 28 maggio 2010
Prot. 113(10) SB/rp
RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET.

Si comunica che codesta Impresa è risultata provvisoriamente affidataria della procedura negoziata in oggetto avendo presentato un ribasso unico percentuale del 30,00%, e che la Commissione di gara ha ritenuto congrua l'offerta presentata.

Nell'esame dell'offerta economica presentata da codesta Impresa la Commissione ha tenuto conto solo del ribasso unico percentuale presentato e non ha considerato le informazioni tecniche allegate che saranno oggetto di approvazione da parte della Direzione dei Lavori in fase di esecuzione del contratto così come previsto nelle specifiche progettuali.

A seguito di quanto sopra, codesta Impresa, come descritto nel Disciplinare di Gara dovrà far pervenire, pena la decadenza dall'affidamento, al protocollo di SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/c cap 29121 - Piacenza, tutti i documenti previsti nella parte riservata all'Impresa aggiudicataria.

In particolare dovrà essere prodotto entro 10 giorni dal ricevimento della presente:

1. la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, nella quale si attesta:

- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dello stipulando contratto;
- che non è stato corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso Imprese collegate o comunque controllate, somme o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso o a rendere meno onerosa la sua gestione o esecuzione

ed entro 30 giorni dal ricevimento della presente:

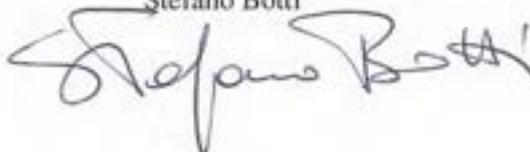
2. Documento unico di regolarità contributiva DURC;
3. Certificato di accertamento del pagamento delle imposte e tasse da parte dell'Agenzia delle entrate (carichi pendenti agenzia delle entrate);
4. Certificazione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
5. Certificato del casellario giudiziale per i soggetti di cui all'art 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte di tale impresa ovvero di mancata presentazione dei suddetti documenti, la stessa sarà esclusa dalla graduatoria di gara e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle Autorità competenti.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento

Stefano Botti



ALLEGATO 21

Aggiudicazione provvisoria - Comunicazione a C.C.M.I.

Spett.le
C.C.M.I. CONSORZIO STABILE
COSTRUZIONI METALLICHE IMP&INF
Via della Croce, 10
36040 – Torri di Quartesolo (VI)

Piacenza, 28 maggio 2010
Prot. 112(10) SB/tp
RACCOMANDATA A.R.

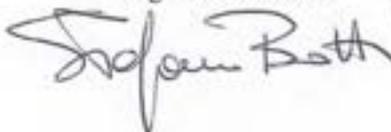
Oggetto : Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET.

Si comunica che codesta Impresa si è classificata seconda nella procedura negoziata in oggetto e che l'impresa provvisoriamente affidataria è la TECNIM S.r.l., con sede in via Aldo Moro n° 10 Codogno (LO) che ha presentato un ribasso unico percentuale del 30,00%.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento

Ing. Stefano Botti



ALLEGATO 22

Convocazione commissione per aggiudicazione definitiva

Alfonso Galotto
ENEA – CR TRISAIA
SS106 Jonica – Km 419,500
75026 Rotondella (Matera)

Gustavo Cattadori
SIET SPA
via Nino Bixio, 27/C
29121 Piacenza

Stefano Botti
SIET SPA
via Nino Bixio, 27/C
29121 Piacenza

Marco Rigamonti
SIET SPA
via Nino Bixio, 27/C
29121 Piacenza

e p.c.

Renato Tinti
ENEA – CR BOLOGNA
Via Martiri di Monte Sole 4
40129 Bologna

Prot. 117(10) AL/FB

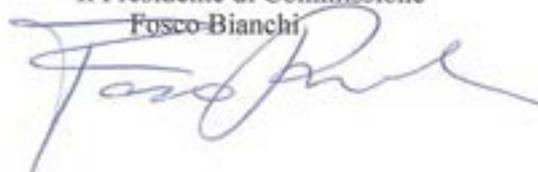
Piacenza 11 giugno 2010

Oggetto: Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET – Aggiudicazione definitiva

Si comunica che la riunione per l'aggiudicazione definitiva dei lavori della seconda gara si terrà nei giorni 29-30 giugno prossimi presso gli uffici della SIET di Piacenza a partire dalle ore 9,00.

Con i migliori saluti.

Il Presidente di Commissione
Fosco Bianchi



ALLEGATO 23

Attestazione regolarità documentazione TECNIM

ATTESTAZIONE

Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Visti :

- la lettera prot. n. 113(10) SB/rp del giorno 28 maggio 2010 spedita all'Impresa TECNIM Srl di Codogno (LO) provvisoriamente affidataria con la quale veniva richiesto, tra l'altro, il DURC, il certificato di accertamento del pagamento delle imposte e tasse da parte dell'Agenzia delle entrate (carichi pendenti agenzia delle entrate), la certificazione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 e il certificato del casellario giudiziale per i soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- la risposta dell'Impresa TECNIM SpA prot.001057 del 22/06/2010;

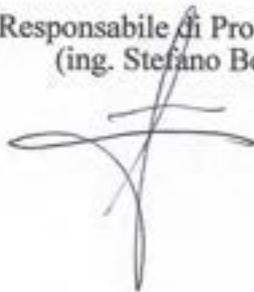
esaminati i documenti pervenuti,

si attesta che

tutti i documenti relativi ai requisiti tecnico-economici e alla situazione personale dell'Impresa TECNIM Srl di Codogno (LO) risultano regolari e che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, co. 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Piacenza, 29/06/2010

Il Responsabile di Procedimento
(ing. Stefano Botti)



ALLEGATO 24

Aggiudicazione definitiva - Determina SIET

Piacenza, 29 giugno 2010
Prot. 127(10)

Rif.: Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività delle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE

Oggetto: **Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET**

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca, di cui al rif., l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. alcune delle attività di ricerca e sviluppo relative alle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;
- l'art. 17.3 del Contratto prescrive che SIET, per l'espletamento delle dette gare, è tenuta a rispettare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Visti:

- la propria determinazione Prot. 65(10) AL/rp del 05/03/2010, con la quale veniva autorizzato ai sensi dell'art. 122, comma 7bis del d.lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture) e s.m.i., l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET, per un importo di € 410.000,00 - IVA esclusa, di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- Il verbale della Commissione di gara del giorno 27 maggio 2010, con cui si propone l'affidamento provvisorio della procedura negoziata, per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET all'Impresa TECNIM S.r.l. con sede in Codogno (LO), Via Aldo Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, con il ribasso unico percentuale del 30,00% e con cui si ritiene congruo il ribasso offerto.
- La certificazione relativa alla regolarità della documentazione presentata dall'Impresa provvisoriamente affidataria, così come previsto nel Disciplinare di gara e l'attestazione del Responsabile di Procedimento di intervenuta efficacia della presente aggiudicazione ai sensi dell'art. 11, co. 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Si determina:

1. l'affidamento della procedura negoziata, per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET all'Impresa TECNIM S.r.l. con sede in Codogno (LO), Via Aldo Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, con il ribasso unico percentuale del 30,00%;
2. la stipula del relativo contratto per un importo di € 288.971,00 di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza;
3. di stabilire una durata contrattuale di 150 giorni dalla data del verbale di consegna lavori;
4. l'accantonamento di € 57.794,20 per IVA al 20%;

L'importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, ammonta a Euro 346.765,20 comprensivo di IVA.

SIET Spa
Ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO



ALLEGATO 25

Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a TECNIM Srl

Spett.le
TECNIM S.R.L.

Via Aldo Moro, 10
26845 - Codogno (LO)

Piacenza, 30 giugno 2010
RACCOMANDATA A.R.

Prot. 128(10) SB/rp

Oggetto : Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Si comunica che con provvedimento dell'Amministratore Delegato SIET prot. 127(10) del 29 giugno 2010 che si allega, l'impresa aggiudicataria in via definitiva è codesta impresa che ha presentato un ribasso unico percentuale del 30,00%.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



All.: c.s.

Piacenza, 29 giugno 2010
Prot. 127(10)

Rif.: Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività delle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE

Oggetto: **Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET**

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca, di cui al rif., l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. alcune delle attività di ricerca e sviluppo relative alle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;
- l'art. 17.3 del Contratto prescrive che SIET, per l'espletamento delle dette gare, è tenuta a rispettare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Visti:

- la propria determinazione Prot. 65(10) AL/rp del 05/03/2010, con la quale veniva autorizzato ai sensi dell'art. 122, comma 7bis del d.lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture) e s.m.i., l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET, per un importo di € 410.000,00 - IVA esclusa, di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- Il verbale della Commissione di gara del giorno 27 maggio 2010, con cui si propone l'affidamento provvisorio della procedura negoziata, per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET all'Impresa TECNIM S.r.l. con sede in Codogno (LO), Via Aldo Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, con il ribasso unico percentuale del 30,00% e con cui si ritiene congruo il ribasso offerto.
- La certificazione relativa alla regolarità della documentazione presentata dall'Impresa provvisoriamente affidataria, così come previsto nel Disciplinare di gara e l'attestazione del Responsabile di Procedimento di intervenuta efficacia della presente aggiudicazione ai sensi dell'art. 11, co. 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Si determina:

1. l'affidamento della procedura negoziata, per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET all'Impresa TECNIM S.r.l. con sede in Codogno (LO), Via Aldo Moro, 10 - cap 26845, P.I. 06352490152, con il ribasso unico percentuale del 30,00%;
2. la stipula del relativo contratto per un importo di € 288.971,00 di cui € 6.570,00 per oneri di sicurezza;
3. di stabilire una durata contrattuale di 150 giorni dalla data del verbale di consegna lavori;
4. l'accantonamento di € 57.794,20 per IVA al 20%;

L'importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, ammonta a Euro 346.765,20 comprensivo di IVA.

SIET Spa
Ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO



ALLEGATO 26

Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a SIMIN SpA

Spett.le
S.I.M.I.N. S.P.A.

Via C. Battisti, 35
24062 - Costa Volpino (BG)

Piacenza, 30 giugno 2010

RACCOMANDATA A.R.
Prot. 128(10) SB/rp

Oggetto : Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Si comunica che con provvedimento dell'Amministratore Delegato SIET prot. n. 127(10) del 29 giugno 2010 che si allega l'impresa aggiudicataria in via definitiva, è TECNIM S.R.L., con sede in Codogno (LO), via Aldo Moro, 10 che ha presentato un ribasso unico percentuale del 30,00%.

Contestualmente si invia l'originale della polizza fidejussoria per € 8.200,00 della Aurora Assicurazioni n. 73245282 quale deposito cauzionale provvisorio relativo alla gara in oggetto e si dà il benestare allo svincolo in quanto l'impresa che ci legge non è rimasta aggiudicataria della gara stessa.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



ALLEGATO 27

Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a C.C.M.I.

Spett.le
C.C.M.I.- CONSORZIO STABILE
COSTRUZIONI METALLICHE
IMPIANTI & INFRASTRUTTURE
Via della Croce, 10
36040 - Torri di Quartesolo (VI)

Piacenza, 30 giugno 2010

RACCOMANDATA A.R.
Prot. 128(10) SB/rp

Oggetto : Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Si comunica che con provvedimento dell'Amministratore Delegato SIET prot. n. 127(10) del 29 giugno 2010 che si allega l'impresa aggiudicataria in via definitiva, è TECNIM S.R.L., con sede in Codogno (LO), via Aldo Moro, 10 che ha presentato un ribasso unico percentuale del 30,00%.

Contestualmente si invia l'originale della polizza fidejussoria per € 4.100,00 della Allianz S.p.a. n. 717268624 quale deposito cauzionale provvisorio relativo alla gara in oggetto e si dà il benestare allo svincolo in quanto l'impresa che ci legge non è rimasta aggiudicataria della gara stessa.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



All: c.s.

ALLEGATO 28

Aggiudicazione definitiva - Comunicazione a OTTONE e PETERLIN srl

Spett.le
OTTONE e PETERLIN S.R.L.

Via Marano
28040 - Mezzomerico (NO)

Piacenza, 30 giugno 2010

RACCOMANDATA A.R.
Prot. 128(10) SB/rp

Oggetto : Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Si comunica che con provvedimento dell'Amministratore Delegato SIET prot. n. 127(10) del 29 giugno 2010 che si allega l'impresa aggiudicataria in via definitiva, è TECNIM S.R.L., con sede in Codogno (LO), via Aldo Moro, 10 che ha presentato un ribasso unico percentuale del 30,00%.

Contestualmente si invia l'originale della polizza fidejussoria per € 8.200,00 della Zurich n. 171A4321 quale deposito cauzionale provvisorio relativo alla gara in oggetto e si dà il benestare allo svincolo in quanto l'impresa che ci legge non è rimasta aggiudicataria della gara stessa.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



All.: c.s.

ALLEGATO 29

Ordine SIET n. 255-10 del 05-08-2010

Spett.le

 TECNIM SRL
 Viale A. Moro, 10
 26845 CODOGNO (LO)

Tel. n. 0377437043 - Fax n. 0377437020

Ordine n. 255-10 del 05/08/2010

Cod. fornitore 002266	P. IVA / Codice fiscale IT 06352490152	Pagina: 1 di 3						
Riferimenti fornitore Vs. Offerta 2435/0 del 26/05/2010			Condizioni pagamento B.B. 60 gg d.f.f.m.				Valuta EURO	
Riferimento SIET ing. Stefano Botti			Destinazione Realizzazione struttura impianto SPES-3					
Item	Commessa	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	% Sc.	Importo	Consegna
1	1PN000AB90245 5	<p>Lavori di cui alla procedura negoziata per la realizzazione, presso SIET, di una struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3 e la fornitura e posa di un montacarichi (ascensore) e di un carroponete</p> <p>Il presente contratto d'appalto segue l'aggiudicazione definitiva dei lavori a codesta ditta formalizzata con lettera prot. 128(10) SB/rp del 30 giugno 2010</p> <p>L'importo di appalto include € 6.570,00 di oneri per la sicurezza.</p> <p>L'attività dovrà essere da voi eseguita in conformità ai requisiti descritti nei seguenti documenti contrattuali SIET già in vostre mani e da voi integralmente accettati:</p> <p>1) Disciplinare di gara e relativi allegati; 2) Capitolato speciale d'appalto; 3) Computo metrico estimativo; 4) Relazione illustrativa e di calcolo comprensiva dei disegni costruttivi; 5) Piano di sicurezza e coordinamento.</p> <p>Nello svolgimento dei vostri lavori dovranno inoltre essere rispettati i requisiti, le prescrizioni e i comportamenti descritti nel documento TECNIM:</p> <p>6) Piano Operativo di Sicurezza</p> <p>TECNIM dichiara di approvare specificamente le seguenti disposizioni:</p> <p>Termine dei lavori (Art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto) 150 gg solari consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.</p> <p>Modalità di pagamento (Art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto) 10% dell'importo contrattuale a corpo all'allestimento del cantiere; 30% dell'importo contrattuale a corpo ad ultimazione della struttura metallica completa; 20% dell'importo contrattuale a corpo ad ultimazione della installazione del carroponete e del montacarichi;</p>	N	1,00	288.971,00		288.971,00	23/01/2011
1° Sconto %	2° Sconto %	Sconto Pagamento	Trasporto a cura del				Totale valore impenibile SEGUE ->	
Porto			Vettore					

Restiamo in attesa della copia firmata per accettazione.

Le consegne dovranno essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.



Spett.le

 TECNIM SRL
 Viale A. Moro, 10
 26845 CODOGNO (LO)

Tel. n. 0377437043 - Fax n. 0377437020

Cod. fornitore 002266		P. IVA / Codice fiscale IT 06352490152		Pagina: 2 di 3		Ordine n. 255-10 del 05/08/2010				
Riferimenti fornitore Vs. Offerta 2435/0 del 26/05/2010				Condizioni pagamento B.B. 60 gg d.f.f.m.			Valuta EURO			
Riferimento SIET ing. Stefano Botti				Destinazione Realizzazione struttura impianto SPES-3						
Item	Commessa	Descrizione			UM	Quantità	Prezzo	% Sc.	Importo	Consegna
		<p>40% dell'importo contrattuale a corpo ad ultimazione di tutte le attività e comunque dopo l'esito positivo dei collaudi funzionali degli impianti e delle strutture eseguiti a norma di legge.</p> <p>I pagamenti verranno effettuati a 60 gg dalla data di ricevimento della fattura.</p> <p>Su ogni pagamento sarà detratto lo 0,5% a garanzia.</p> <p>-</p> <p>Penali (Art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto)</p> <p>1,0 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al predetto termine con un massimo del 10% dell'importo contrattuale.</p> <p>-</p> <p>Cauzione definitiva (Art. 45 del Capitolato Speciale d'Appalto)</p> <p>Il presente contratto si intende valido ed applicabile previa costituzione di garanzia fideiussoria secondo le modalità e gli importi descritti nell'Art. 113 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..</p> <p>-</p> <p>Polizza assicurativa aziendale (Art. 46 del Capitolato Speciale d'Appalto)</p> <p>Tutte le attività svolte da TECNIM dovranno essere coperte da polizza di responsabilità civile per imprese industriali ed edili</p> <p>La TECNIM esonera la SIET da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare dall'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto al proprio personale, ai propri beni e al personale e/o beni di terzi</p> <p>-</p> <p>Risoluzione/recesso (Art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto)</p> <p>Il presente contratto può essere risolto, con formale e motivata denuncia, dalla SIET per inadempimento grave della TECNIM alle obbligazioni contrattuali. In tal caso SIET si avvale della procedura prevista dall'Art. 140 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni causati alla SIET stessa.</p> <p>-</p> <p>Foro Competente</p>								
1° Sconto %		2° Sconto %		Sconto Pagamento		Trasporto a cura del			Totale valore imponibile SEGUE -->	
Porto				Vettore						

Restiamo in attesa della copia firmata per accettazione.

Le consegne dovranno essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.



Spett.le

 TECNIM SRL
 Viale A. Moro, 10
 26845 CODOGNO (LO)

Tel. n. 0377437043 - Fax n. 0377437020

Ordine n. 255-10 del 05/08/2010

Cod. fornitore 002266	P. IVA / Codice fiscale IT 06352490152	Pagina: 3 di 3						
Riferimenti fornitore Vs. Offerta 2435/0 del 26/05/2010			Condizioni pagamento B.B. 60 gg d.f.f.m.			Valuta EURO		
Riferimento SIET ing. Stefano Botti			Destinazione Realizzazione struttura impianto SPES-3					
Item	Commessa	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	% Sc.	Importo	Consegna
		<p>Il Foro competente, in via esclusiva, a giudicare tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti nell'interpretazione nonché esecuzione del presente contratto è quello di Piacenza.</p> <p style="text-align: center;"> SIET Spa <i>Ing. Alfredo Luca</i> AMMINISTRATORE DELEGATO  </p>						
1° Sconto % 0,00	2° Sconto % 0,00	Sconto Pagamento 0,00	Trasporto a cura del			Totale valore imponibile 288.971,00		
Porto			Vettore					

Restiamo in attesa della copia firmata per accettazione.

Le consegne dovranno essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.

Informativa a Clienti/Fornitori (ex art. 13 D.Lgs. 196/2003)

Gentile Cliente/Fornitore,

desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le informazioni di seguito riportate:

1. I Suoi dati verranno trattati per le seguenti finalità:
 - Gestione amministrativa e contabile;
 - Adempimenti agli obblighi previsti dalle norme e leggi civilistiche e fiscali, dai regolamenti e normativa comunitari;
 - Svolgimento delle attività propedeutiche e realizzative dei contratti;
 - Attività gestionali interne.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuale-cartacea ed, eventualmente, informatizzato mediante sistemi elettronici protetti da sistemi di sicurezza antintrusione, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento delle attività tecnico-amministrative contrattuali e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto e la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I Vostri dati personali potranno essere comunicati e trattati da:
 - Persone fisiche e giuridiche (studi di consulenza legale, amministrativa, fiscale, di revisione, di gestione ed organizzazione aziendale, ecc.) ai fini dell'espletamento delle attività amministrative, legali e tecnico-gestionali;
 - Istituti bancari per gestione dei pagamenti;
 - Nostri collaboratori e dipendenti appositamente incaricati e/o nell'ambito delle relative mansioni.
5. I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione.
6. Il Titolare del trattamento è SIET Spa, Via Nino Bixio n° 27/C - 29121 PIACENZA - Tel. 0523-329011
7. L'Interessato in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi art. 5, comma ;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentanti designati nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto od in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

✕

CONSENSO AL TRATTAMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI DI CLIENTI/FORNITORI

Il/la sottoscritto/a, acquisita la presente Informativa a Clienti/Fornitori sulla privacy ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, con l'apposizione della firma in calce presta il suo consenso al trattamento e comunicazione dei dati personali per i fini indicati nella stessa.

CLIENTE FORNITORE **TECNIM SRL**

DATA **05/08/2010**

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO 30

Stipula contratto - Comunicazione a OTTONE e PETERLIN srl

Spett.le
OTTONE e PETERLIN S.R.L.

Via Marano
28040 - Mezzomerico (NO)

Piacenza, 31 agosto 2010

RACCOMANDATA A.R.
Prot. 147(10) SB/rp

Oggetto : Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Si comunica l'avvenuta stipulazione, in data 05/08/2010, del contratto d'appalto relativo ai lavori in oggetto, tra l'impresa TECNIM S.R.L. - con sede in Codogno (LO), via Aldo Moro n° 10 - e SIET Spa.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



ALLEGATO 31

Stipula contratto - Comunicazione a C.C.M.I.

Spett.le
**C.C.M.I.- CONSORZIO STABILE
COSTRUZIONI METALLICHE
IMPIANTI & INFRASTRUTTURE**
Via della Croce, 10
36040 - Torri di Quartesolo (VI)

Piacenza, 31 agosto 2010

RACCOMANDATA A.R.
Prot. 147(10) SB/rp

Oggetto : Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Si comunica l'avvenuta stipulazione, in data 05/08/2010, del contratto d'appalto relativo ai lavori in oggetto, tra l'impresa TECNIM S.R.L. - con sede in Codogno (LO), via Aldo Moro n° 10 - e SIET Spa.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



ALLEGATO 32

Stipula contratto - Comunicazione a SIMIN SpA

Spett.le
S.I.M.I.N. S.P.A.

Via C. Battisti, 35
24062 - Costa Volpino (BG)

Piacenza, 31 agosto 2010

RACCOMANDATA A.R.
Prot. 147(10) SB/rp

Oggetto : Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponte a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Si comunica l'avvenuta stipulazione, in data 05/08/2010, del contratto d'appalto relativo ai lavori in oggetto, tra l'impresa TECNIM S.R.L. - con sede in Codogno (LO), via Aldo Moro n° 10 - e SIET Spa.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Stefano Botti



ALLEGATO 33

Accettazione TECNIM Srl ordine SIET n. 255-10

Teresa Soffiantini

Da: Info [info@tecnim.com]
Inviato: venerdì 3 settembre 2010 10.03
A: 'botti@siet.it'
Oggetto: Accettazione Ordine n. 255-10 del 05/08/2010
Priorità: Alta
Riservatezza: Riservato
Allegati: Acc.Ordine.pdf

Gent.mo Sig. Botti,
 come da accordi anticipiamo copia dell'accettazione dell'ordine in oggetto.
 Al più presto riceverà gli originali.

Distinti saluti.

Soffiantini MariaTeresa

Affari Generali
 Business Services



☎ : 0377-437043 (int. 201)

☎ : 0377-437020

♻️ Considera l'ambiente: stampa questa mail solo se necessario. Please consider the environment: only print this e-mail if absolutely necessary.

Tecnim S.r.l. - Viale Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (LO) - Italy - Cap. soc. i.v. € 51.480,00 - Part. Iva e Cod. Fisc.: 06352490152 - R.E.A. LO n. 1092717

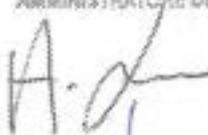
INFORMAZIONI STRETTAMENTE CONFIDENZIALI

In ottemperanza alla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, le informazioni contenute in questo messaggio sono strettamente riservate e sono esclusivamente indirizzate al destinatario indicato (oppure alla persona responsabile di rimetterlo al destinatario), tenendo presente che qualsiasi uso, riproduzione o divulgazione di questo messaggio è vietata. Nel caso in cui aveste ricevuto questa mail per errore, vi preghiamo di avvertire il mittente al più presto a mezzo posta elettronica e subito dopo distruggerla.

INFORMATION IS STRICTLY CONFIDENTIAL

In compliance with Law 675/96 on the protection of personal data, the information contained in this message is strictly confidential and are solely directed to the specified recipient (or the person responsible for putting it back to the recipient), bearing in mind that any use, reproduction or disclosure of this message is prohibited. In case you have received this message in error, please notify the sender as soon as possible by e-mail and immediately destroy it.

Ordine n. 255-10 del 05/08/2010

Cod. fornitore 002288	P. IVA / Codice fiscale IT 06352490152	Page: 3 di 3						
Riferimenti fornitore Vs. Offerta 2435/0 del 26/05/2010			Condizioni pagamento B.B. 60 gg d.f.f.m.				Valuta EURO	
Riferimento SIET Ing. Stefano Botti			Destinazione Realizzazione struttura impianto SPES-3					
Item	Commessa	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	% Sc.	Importo	Consegna
		<p>Il Foro competente, in via esclusiva, a giudicare tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti nell'interpretazione nonché esecuzione del presente contratto è quello di Piacenza.</p> <p style="text-align: center;"> SIET Spa <i>Ing. Alfredo Luce</i> AMMINISTRATORE DELEGATO  </p> <p style="text-align: center;">  TECNIM s.r.l. <small>Via A. Moro, 10 - Tel. 0377 437043 26845 CODOGNO (LO) P. IVA 06352490152</small> </p>						
1° Sconto % 0,00	2° Sconto % 0,00	Sconto Pagamento 0,00	Trasporto a cura del				Totale valore imponibile 288.971,00	
Porto			Vettore					

Restiamo in attesa della copia firmata per accettazione.

Le consegne dovranno essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.

Informativa a Clienti/Fornitori (ex art. 13 D.Lgs. 196/2003)

Gentile Cliente/Fornitore,

desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le informazioni di seguito riportate:

1. I Suoi dati verranno trattati per le seguenti finalità:
 - Gestione amministrativa e contabile;
 - Adempimenti agli obblighi previsti dalle norme e leggi civilistiche e fiscali, dai regolamenti e normativa comunitari;
 - Svolgimento delle attività propedeutiche e realizzative dei contratti;
 - Attività gestionali interne.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuale-cartacea ed, eventualmente, informatizzato mediante sistemi elettronici protetti da sistemi di sicurezza antintrusione, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento delle attività tecnico-amministrative contrattuali e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto e la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I Vostri dati personali potranno essere comunicati e trattati da:
 - Persone fisiche e giuridiche (studi di consulenza legale, amministrativa, fiscale, di revisione, di gestione ed organizzazione aziendale, ecc.) ai fini dell'espletamento delle attività amministrative, legali e tecnico-gestionali;
 - Istituti bancari per gestione dei pagamenti;
 - Nostri collaboratori e dipendenti appositamente incaricati e/o nell'ambito delle relative mansioni.
5. I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione.
6. Il Titolare del trattamento è SIET Spa, Via Nino Bixio n° 27/C - 29121 PIACENZA - Tel. 0523-329011
7. L'Interessato in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi art. 5, comma ;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentanti designati nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto od in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

CONSENSO AL TRATTAMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI DI CLIENTI/FORNITORI

Il/la sottoscritto/a, acquisita la presente Informativa a Clienti/Fornitori sulla privacy ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, con l'apposizione della firma in calce presta il suo consenso al trattamento e comunicazione dei dati personali per i fini indicati nella stessa.

CLIENTE FORNITORE **TECNIM SRL**

DATA **05/08/2010**

TIMBRO E FIRMA

TECNIM s.r.l.
Via A. Moro 10 - Tel. 0523.437043
29149 COLOGNO (PC)
P. IVA 04352490152

ALLEGATO 34

Verbale di consegna lavori

Lavori: Procedura negoziata per i lavori di realizzazione di una nuova struttura in acciaio da adibire a sostegno delle apparecchiature dell'impianto SPES-3, nonché la fornitura e posa di un impianto montacarichi (ascensore) e di un carroponete a servizio della stessa presso la sede degli impianti sperimentali SIET

Impresa: TECNIM S.r.l. con sede in Via Aldo Moro, 10 - 26845 Codogno (LO)

Contratto: ordine SIET n. 255-10 del 5 agosto 2010

Importo: a ragione di contratto, € 288.971,00 (Euro duecentottantomilanovecentosettantuno/00), di cui € 6.570,00 (seimilacinquecentosettanta/00) per oneri di sicurezza.

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA

(Art. 129 del D.P.R. 554/1999)

L'anno duemiladieci il giorno ventisei del mese di agosto presso la sede SIET di Piacenza il sottoscritto ing. Fabrizio Follini, nella qualità di Direttore dei Lavori, a seguito dell'autorizzazione del Responsabile di Procedimento e del preavviso dato, ha convocato sul luogo i signori:

- sig. Pierluigi Faelli, in qualità di Amministratore Delegato e in rappresentanza dell'Impresa TECNIM srl;
- ing. Riccardo Bussolati, in qualità di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Alla presenza degli intervenuti e sulla base degli elaborati progettuali e del contratto, ha definito i lavori da eseguirsi. Ha indicato i siti dell'impianto e le ubicazioni delle varie opere da eseguire, con riferimento alle pattuizioni del Capitolato reggente l'appalto, sulle quali ha fornito ampi chiarimenti in relazione ai lavori da eseguire.

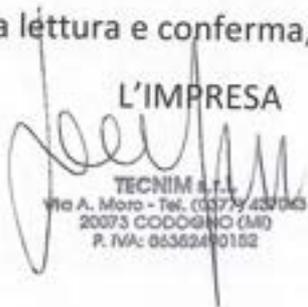
Ha, inoltre, riscontrato le misure e tutte le altre circostanze di fatto relative ai lavori in oggetto fornendo le spiegazioni richieste e quelle trovate opportune.

Con la sottoscrizione del presente verbale le parti dichiarano che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è tale da non impedirne l'avvio.

Il Sig. Pierluigi Faelli, nella qualità summenzionata, fornito già di copia degli elaborati progettuali e del contratto, dichiara di non aver difficoltà o dubbi, di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti alla esecuzione dei lavori e di tutti gli obblighi derivanti all'Impresa dalle precitate specifiche, e di accettare la consegna dei lavori, come sopra effettuata, senza sollevare riserva o eccezione alcuna.

Resta inteso che dalla data del 26 agosto 2010 decorre il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabilito in giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi cosicchè l'ultimazione dei lavori stessi dovrà avvenire entro il 23 gennaio 2011.

Del che si è redatto il presente processo verbale in doppio esemplare che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

L'IMPRESA

TECNIM s.r.l.
Via A. Moro - Tel. 0375/439063
20073 CODIGNO (MI)
P. IVA: 06362490182

IL DIRETTORE DEI LAVORI
